



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 29 aprile 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 24
— Fallimenti	» 27
— Eredità giacenti	» 27
— Riconoscimento di proprietà	» 28
— Aste giudiziarie	» 28
— Proroga termini	» 29
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 32
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 33
— Bandi di gara	» 34
— Espropri	» 61

Altri annunzi:

— Varie	» 63
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 63
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 65
— Variante piano regolatore	» 65

Rettifiche	» 65
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 66
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINMA - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Carlo Cerato n. 3/a
Capitale sociale € 3.720.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 01314640283
R.E.A. di Padova n. 203473
Codice fiscale n. 01314640283

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Padova, via Carlo Cerato n. 3/a per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 19, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 11 giugno 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazione del collegio sindacale; delibere relative;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo per decorrenza dei termini.

Padova, 18 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Malvestio

S-11192 (A pagamento).

ITALSOTRA - S.p.a.

Rivoli, Cascine Vica (TO), corso Primo Levi n. 25/A
 Capitale sociale € 1.377.000,00
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
 di Torino n. 04193500016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 11 in Rivoli, Cascine Vica (TO), corso Primo Levi n. 25/A, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice Civile;
2. Comunicazione dell'avvenuta ridenominazione in Euro del capitale sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Igor Kossarik

S-11172 (A pagamento).

**SOLAIR SOCIETÀ ITALIANA DI NAVIGAZIONE
 AEREA - S.p.a.**

Napoli, viale della Costituzione Is. G. 1. Centro Direzionale
 Partita I.V.A. n. 07487780632

È convocata per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 22 presso la sede legale in Napoli in prima convocazione l'assemblea dei Soci della società Solair Società Italiana di Navigazione Aerea S.p.a. ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2002 alle ore 15 stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programmi della Società anche alla luce dello stato di crisi dell'industria costruttrice: discussioni e deliberazioni;
2. Proposte di intervento per la ridefinizione dei programmi: discussioni relative;
3. Eventuale dotazione dei mezzi finanziari necessari anche con il ricorso al capitale esterno;
4. Varie ed eventuali.

L'Amministratore Delegato: Ing. Giancarlo Adami.

S-11190 (A pagamento).

INDUSTRIE GUIDO MALVESTIO - S.p.a.

Sede sociale in Villanova di Camposampiero (PD), via Caltana n. 21
 Capitale sociale € 2.450.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 00197370281
 R.E.A. di Padova n. 119204
 Codice fiscale n. 00197370281

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale i signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del Dott. Federico Meo in Padova, via Carlo Cerato n. 3 per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 18, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 11 giugno 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale; delibere relative;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo per decorrenza dei termini.

B) Parte straordinaria:

3. Fusione per incorporazione di H.S.E. S.r.l. con sede in Villanova di Camposampiero (PD), via Marconi n. 14.

Villanova, 18 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guido Malvestio

S-11191 (A pagamento).

TEMPO ECONOMICO EDITORIALE - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Savona n. 69/a
 Capitale sociale € 250.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 346963
 Codice fiscale n. 11273350154

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Savona n. 69/a per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo la seconda, per il giorno 13 giugno, stesso luogo, alle ore 16 per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 - punti 1, 2, 3 del C.C.

Ai sensi di legge possono intervenire in Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'udienza.

Milano, 16 aprile 2002

Il liquidatore: rag. Mario Celentano.

S-11179 (A pagamento).

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

Sede legale in Atripalda (AV), via Appia
 Capitale sociale € 1.016.937 interamente versato
 Registro delle imprese di Avellino n. 1165
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148120645

È convocata per il giorno 15 maggio 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2002 ore 16,30, presso la sede sociale via Appia in Atripalda (AV), l'assemblea ordinaria della «Casa di Cura S. Rita S.p.a.», con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2000 comprensivo della Nota Integrativa;
2. Approvazione della relativa Relazione sulla gestione;
3. Approvazione della relativa Relazione del Collegio Sindacale.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale entro il 9 maggio 2002.

Atripalda, 22 aprile 2002

L'Amministratore Unico: Dr. Rosania Ernesto.

S-11177 (A pagamento).

CORTINOVIS - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica n. 87

Capitale sociale di € 416.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo

al codice fiscale n. 00227810165

R.E.A. n. 53623

Partita I.V.A. n. 00227810165

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (c/o Studio Pedrol-Venier & Associati Dottori Commercialisti Revisori Contabili), per il giorno di giovedì 16 maggio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di sabato 18 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi documenti accompagnatori. Deliberazioni conseguenti;

Determinazione compenso annuo a favore dell'organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 15 aprile 2002

Il presidente: Dr. Ing. Sergio Cortinovis.

S-11193 (A pagamento).

BORGO MATERDOMINI - S.p.a.

Centro Polivalente per l'anziano

Sede in Lecce, via Martiri d'Otranto n. 2

Capitale sociale € 1.493.945

Registro delle imprese di Lecce n.13159

C.C.I.A.A. di Lecce n. 02430210753

Partita I.V.A. n. 02430210753

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 17 del giorno 11 giugno 2002 in prima convocazione, e alle ore 17 del giorno 12 giugno 2002, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio 2001;
2. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio;
3. Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione;
4. Nomina nuovo Collegio Sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Lecce, 17 aprile 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Dott. Francesco Perniola

S-11189 (A pagamento).

SOC. COOP. CAS. SAN GIORGIO DI MONZONE - a r.l.

Pavullo nel Frignano (MO), via Monzone n. 10

Capitale sociale € 387,34

Iscritta al registro imprese di Modena n. 00170420368

Codice fiscale n. 00170420368

Convocazione di assemblea ordinaria

Il Collegio Sindacale ha deliberato di convocare ex art. 2408 c.c. l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2002 alle ore 15 presso la Cetac Soc. Coop. a r.l. in Pavullo nel Frignano (MO), via Giardini n. 166, col seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria ed amministrativa della cooperativa e conseguente richiesta di chiarimenti agli amministratori;
2. Eventuale revoca degli amministratori e nomina nuove cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il Collegio Sindacale:

Vallicelli Roberta - Venturelli Lucia - Giusti Elena

S-11194 (A pagamento).

FEMA - S.p.a.

Sede sociale in Castrovillari (CS), via Civita n. 18

Capitale sociale € 620.400 interamente versato

Registro società Tribunale di Castrovillari n. 1885

C.C.I.A.A. di Cosenza n. 106839

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529220782

I signori azionisti della Fema S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 maggio 2002 alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione e per il giorno 24 maggio 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Cocco

S-11206 (A pagamento).

VFR - S.p.a.

Sede sociale in San Giorgio di Nogaro (UD), via E. Fermi n. 16

Capitale sociale € 312.000 interamente versato

Registro imprese di Udine e Codice fiscale n. 01722630306

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea a Udine in via Carducci n. 16, il giorno 15 maggio 2002, alle ore 15, in prima convocazione, ed, in seconda convocazione il giorno 5 giugno 2002, alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
Trasformazione in S.r.l.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Consiglio di amministrazione
Il consigliere: ing. Ermanno Quagliaro

S-11195 (A pagamento).

CSII INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Passerini n. 2
Capitale sociale € 4.140.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01833031204 - registro imprese di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in Bologna, via Battindarno n. 91, per il giorno 15 maggio 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 16 maggio 2002 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4, legge 29 dicembre 1992, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473 S.p.a. - Bologna.

p. CSII Industrie S.p.a.
Il vice presidente: Marco Casiraghi

S-11196 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.

Codice A.B.I. n. 5776 - Iscritta all'Albo delle Banche n. 1692

Società del Gruppo Credito Valtellinese

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7

Sede legale in Acireale, piazza Duomo n. 12

Capitale sociale € 2.264.505

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese di Catania
n. 00205310873

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Banca Popolare Santa Venera S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso i locali dell'Albergo «La Perla Jonica» siti in Capomulini (Acireale) via Unni n. 11, in prima convocazione, per le ore 18 del giorno 20 maggio 2002, e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 18 del giorno 21 maggio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Banca Regionale Sant'Angelo S.p.a., della Banca Popolare Santa Venera S.p.a., comportante l'assegnazione agli azionisti della Banca Popolare Santa Venera S.p.a., di 34 azioni della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.a., da nominali € 10 per ogni 5 azioni possedute; deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i titolari di azioni per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, al fine di poter partecipare all'assemblea, consegnare le azioni a un intermediario autorizzato in tempo utile per l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera e per il rilascio della relativa certificazione.

A norma di legge, i soci possono prendere visione presso la sede sociale del progetto di fusione e degli altri documenti previsti dall'art. 2501-sexies del codice civile, ed ottenerne gratuitamente copia, durante i trenta giorni che precedono l'assemblea e finché la fusione non sarà deliberata.

Acireale, 19 aprile 2002

L'amministratore delegato: rag. Carlo Negrini.

S-11201 (A pagamento).

RIO GIORDANO - S.c. a r.l.

Pavullo nel Frignano (MO), via Monzone n. 8

Capitale sociale € 437.600,00

Iscritta al n. 02004450363 registro imprese Modena

Codice fiscale n. 02004450363

Convocazione di assemblea ordinaria

Il collegio sindacale ha deliberato di convocare ex art. 2408 del Codice civile, l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 12,30 ed in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2002 alle ore 17, presso la Cetac Soc. Coop. a r.l., in Pavullo nel Frignano (MO), via Giardini n. 166, col seguente

Ordine dei giorni:

1. Esame situazione finanziaria ed amministrativa della cooperativa e conseguente richiesta di chiarimenti agli amministratori;
2. Eventuale revoca degli amministratori e nomina nuove cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il collegio sindacale:

Vallicelli Roberta - Venturelli Lucia - Giovanetti Loredana

S-11197 (A pagamento).

LEASINGGROUP SICILIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese

Sede in Palermo, via Rosolino Pilo n. 20

Capitale sociale € 5.165.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese
di Palermo n. 03209690829

I soci di Leasinggroup Sicilia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria nei locali di Direzione Generale della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.a., in via Agrigento n. 4, Palermo, in unica convocazione per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Banca Regionale Sant'Angelo S.p.a., di Leasinggroup Sicilia S.p.a., a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, con conseguente annullamento delle 100.000 azioni da nominali € 51,65 che compongono il capitale della società incorporata; deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Regionale Sant'Angelo S.p.a., sede di Palermo o la Banca Popolare Santa Venera S.p.a., sede di Acireale.

Palermo, 19 aprile 2002

Leasinggroup Sicilia
Il vice presidente: Francesco Giacobbi

S-11208 (A pagamento).

SERVICE 24 - S.p.a.

Tavernerio (CO), via Urigo n. 47
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02464200134

Avviso di convocazione assemblea ordinaria soci (art. 2366 c.c.).

Presso la sede di Tavernerio, via Urigo n. 47 è convocata l'assemblea ordinaria della Società Service 24 S.p.a., in prima convocazione il giorno 22 maggio 2002 alle ore 10,30 e, in seconda convocazione il giorno 23 maggio 2002 alle ore 19, con il seguente

Ordine del giorno:

- a) Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
- b) Rinnovo cariche sociali;
- c) Varie ed eventuali.

Tavernerio, 17 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Angelo Magri

C-13482 (A pagamento).

FINANZIARIA CERAMICA CASTELLARANO - S.p.a.

Sede legale in Castellarano (RE), via Manganella n. 2
Capitale sociale € 729.456,00 interamente versato
Codice fiscale e n. di iscrizione al registro imprese
di Reggio Emilia n. 00133850354

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 12 presso lo Studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2001 e della relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico;
2. Rapporto del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2001;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 17 aprile 2002

L'amministratore unico:
Mascaretti rag. Sergio Stefano

C-13494 (A pagamento).

TERRA DI LAVORO - S.r.l.

Sede in Maddaloni (CE), strada statale Sannitica km 265

«I signori soci», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Maddaloni alla s.s. Sannitica km 265, per il giorno 13 giugno 2002, alle ore 9, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, presso il Centro sociale Sant'Antonio via Sant'Antonio n. 2 in Caserta, per il giorno 15 giugno 2002, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione della relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2001 del Consiglio di amministrazione e della relazione del collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione del 29 dicembre 2001 relativa alla conversione in Euro del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Lì, 17 aprile 2002

Il presidente: Gennaro Di Gennaro.

C-13443 (A pagamento).

BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7

Sede legale e Direzione Generale in Palermo

Capitale sociale € 44.579.000 sottoscritto e versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese
di Palermo n. 04226470823

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in unica convocazione, il giorno 21 maggio 2002, alle ore 10, nei locali di Direzione Generale in via Agrigento n. 4, a Palermo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Banca Regionale Sant'Angelo S.p.a., della Banca Popolare Santa Venera S.p.a., comportante l'assegnazione agli azionisti della Popolare Santa Venera di 34 nuove azioni della Regionale Sant'Angelo da nominali € 10, per ogni 5 azioni possedute, con emissione di massime n. 5.124.657 azioni ordinarie della Banca Regionale Sant'Angelo da nominali € 10 e conseguente aumento del capitale sociale da € 44.579.000 a massimi € 95.825.570; deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri;

2. Proposta di fusione per incorporazione nella Banca Regionale Sant'Angelo S.p.a., di Leasinggroup Sicilia S.p.a., a norma dell'art. 2504-*quinques* del codice civile, con conseguente annullamento delle 100.000 azioni da nominali € 51,65 che compongono il capitale della società incorporata: deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri;

3. Proposta di modifica degli articoli 1, 2, 5, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 28, 30: deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori e sindaci.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i titolari di azioni per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., la certificazione di cui all'art. 34, della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

A norma di legge, i soci possono prendere visione presso la sede sociale del progetto di fusione e degli altri documenti previsti dall'art. 2501-*sexies* codice civile ed ottenerne gratuitamente copia, durante i trenta giorni che precedono l'assemblea e finché la fusione non sia stata deliberata.

Palermo, 19 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicolò Curella

S-11209 (A pagamento).

COFFINS - S.p.a.

Sede legale in Osimo, via di Filottrano n. 13
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323610428

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 15 maggio 2002, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 maggio stessa ora in seconda convocazione presso la sede della società in Osimo, via di Filottrano n. 13, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali e fissazione compensi;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardi Luigi

C-13465 (A pagamento).

CASA MEMORIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Beaumont n. 10
Capitale sociale € 402.870,00 interamente versato
Tribunale di Torino n. 2153/91
Codice fiscale n. 06115660018

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, via Beaumont n.10, per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
2. Rinnovo Organo Amministrativo;
3. Nuove iniziative edificatorie;
4. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea regolato a norma di legge e statuto.

Torino, 16 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Bellagarda

C-13491 (A pagamento).

FINANZIARIA CERAMICHE LE FIANDRE - S.p.a.

Sede legale in Castellarano (RE), via Radici Nord n. 110
Capitale sociale € 1.456.000,00 interamente versato
Codice fiscale e n. di iscrizione al registro imprese
di Reggio Emilia 00141940353

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 12,30 presso lo Studio Seccon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2001 e della relazione sulla gestione dell'Amministratore unico;
2. Rapporto del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2001;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 17 aprile 2002

L'amministratore unico:
Mascaretti rag. Sergio Stefano

C-13495 (A pagamento).

POLYBOX - S.p.a. Stabilimento Pozzilli

Sede legale in Alessandria, via S. Giovanni Bosco n. 53/55
Capitale Sociale € 2.184.000,00 interamente versato
Ufficio registro imprese di Alessandria
e codice fiscale n. 01850430065

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, presso la sede della Società in Alessandria, via S. Giovanni Bosco n. 53/55, per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 giugno 2002, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma punto 1) dell'art. 2364 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'Assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Intesa BCI S.p.a.

Alessandria, 15 aprile 2002

p. Polybox S.p.a. Stabilimento di Pozzilli
Il presidente, amministratore delegato: dott. Francesco Bove

C-13507 (A pagamento).

TESSITURA LEANDRO PIOVANO - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), via General Perotti n. 11/13
 Capitale sociale € 1.818.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 00473700011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Rota, via Principe Amedeo n. 12, Torino, per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 maggio stesso luogo ed ora in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'Organo Amministrativo e delibere inerenti e conseguenti;

Illustrazione dei programmi per la ripresa dell'attività aziendale ed eventuali deliberazioni connesse.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso un istituto di credito autorizzato che rilasci attestazione scritta.

Presidente del Collegio sindacale: dott. Riccardo Rota.

C-13489 (A pagamento).

CASAFORTE SELF STORAGE - S.p.a.

Varese, via Buccari n. 9
 Capitale sociale € 1.081.600 interamente versato
 Codice fiscale n. 00430320127
 Registro delle imprese di Varese n. 6946

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 maggio 2002 ad ore 15, presso «Palace Grand Hotel» in Varese in via Luciano Manara n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice Civile:

a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 2001 (se non omessa ai sensi del combinato disposto ex articoli 2428 e 2435-bis, cod. civ.);

b) relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 2001;

c) stato Patrimoniale, Conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da € 1.081.600 a € 15.142.400 mediante utilizzo per pari importo della riserva da sovrapprezzo azioni con conseguente emissione di n. 540.800 azioni di nominali € 26,00 ciascuna da assegnarsi gratuitamente ai soci nella misura di n. 13 (tredici) azioni nuove per ogni azione posseduta e con proposta di assegnare alla riserva straordinaria il residuo importo della riserva da sovrapprezzo azioni pari a € 1.001.924,49;

2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile per € 3.685.760,00 da sottoscrivere entro il 31 ottobre 2002 rappresentato da n. 41.600 titoli di nominali € 88,60 ciascuno, scadenti il 31/12/07 e da riservarsi ai soci nella misura di n. 1 (una) obbligazione per ogni 14 azioni possedute. La conversione delle obbligazioni in azioni avverrà in base al rapporto di conversione di 2 (due) azioni di nominali € 26,00 ciascuna per 1 (una) obbligazione. La facoltà di conversione in capitale sociale potrà esercitarsi unicamente nel mese di dicembre 2007. Approvazione del relativo regolamento con aumento del capitale sociale da riservarsi alla conversione;

3. Proposta di aumento del capitale sociale sino ad € 16.036.800,00, con emissione di n. 34.400 azioni da nominali € 26 ciascuna, con un sovrapprezzo pari a € 62,60 per ogni azione, da eseguirsi, in denaro, con termine iniziale a far tempo dal 1° novembre 2002 e fino al 31 dicembre 2003 e con esclusione del diritto di opzione da liberarsi nell'interesse della Società;

4. Modifiche statutarie e conseguenti;

5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 18 aprile 2002

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Rag. Luigi Giovanni Carcano

C-13523 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE DOMINO - S.p.a.

(in liquidazione, in concordato preventivo)

Sede legale in Modena, via Prampolini n. 85
 Capitale sociale € 102.000,00 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 39011
 Codice fiscale n. 02184490361

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea Ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 12 presso la sede legale della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e della relazione sulla gestione;

2. Rapporto del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2001;

3. Rinnovo delle cariche sociali;

4. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate a norma di legge.

Modena, 17 aprile 2002

Il liquidatore: rag. Alberto Malatesta.

C-13498 (A pagamento).

**S.E.A.T.V.A. - Società per gli Esercizi
 Autofilotriviari Trasporti Viaggi ed Affini
 Società per azioni**

Sede legale in Bari, corso Vittorio Emanuele II n. 24
 Capitale sociale € 1.872.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bari al n. 7405
 di ordine e n. 345/73 di elenco nel registro delle Società
 Partita I.V.A. n. 00596160721

L'Assemblea degli Azionisti della S.E.A.T.V.A. è convocata presso la Sede legale in Bari, corso Vittorio Emanuele II n. 24, per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001 con le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. Deliberazioni relative al Bilancio.

Per l'intervento in Assemblea, le azioni devono essere depositate, ai sensi di legge presso la Sede legale.

Bari, 11 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Chiara Fedelfranco

C-13516 (A pagamento).

CORIMA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Enrico Pessina n. 90
Capitale sociale € 1.222.920
Registro delle imprese di Napoli n. 3620/80
R.E.A. di Napoli n. 631886
Codice fiscale n. 03360090637

Convocazione assemblea ordinaria

I Signori Soci sono convocati all'assemblea ordinaria della Società «Corima S.p.a.» indetta presso lo Studio del Dott. Pasquale Petillo in Napoli alla piazzetta Matilde Serao n. 7 in prima convocazione per il giorno 15 maggio 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2002 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 c.c., primo comma;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 16 aprile 2002

L'Amministratore Unico: Piero Luigi.

C-13524 (A pagamento).

E.TE.RE. - S.p.a.

Sede in Valenzano (BA), strada provinciale Casamassima km 3
Capitale sociale € 1.032.913,80 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Bari n. 89053/1999
R.E.A. n. 417525
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05416770724

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della E.TE.RE. S.p.a. in strada provinciale Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA), in prima convocazione per il giorno 15 maggio 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 2001 e relativa nota integrativa;
Relazione di gestione al bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2001;
Relazione del Collegio sindacale al bilancio sociale al 31 dicembre 2001;
Analisi della situazione aziendale;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli Istituti incaricati.

E.TE.RE. S.p.a.

L'amministratore unico: Giuseppe De Vincenzo

C-13519 (A pagamento).

ITALFORNO - S.p.a.

Sede legale in Altamura, via Mura Megalitiche n. 1
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 05653230721
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05653230121

Il giorno 18 maggio 2002 alle ore 10 è convocata, presso lo stabilimento in Adelfia alla via Ceglie km 2,000 l'assemblea ordinaria della società in prima convocazione, e, per il giorno 19 maggio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Organi Sociali.

Deposito azioni, ai sensi di legge e dello statuto, presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippo Gennaro Mininni

C-13521 (A pagamento).

FINLOMBARDA SERVICE - S.p.a.
Servizi Finanziari

(in liquidazione)

Sede sociale in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 697
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli al n. 2510/81
C.C.I.A.A. n. 335691
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03471410633

Gli Azionisti della Finlombarda Service S.p.a. - Servizi Finanziari in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli presso la sede sociale in corso Vittorio Emanuele n. 697 per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 23 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 16 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364 C.C. e relative delibere;
2. Comunicazioni ai sensi dell'art. 17 decreto legislativo n. 213/98;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Rag. Antonio Lijoi.

C-13525 (A pagamento).

S.I.G.R.A.T. - Società Italiana Gestione Ristoranti e Alberghi Tirreni - S.p.a.

Sede sociale in Sorrento (NA), corso Italia n. 275
 Capitale sociale € 361.480,00 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 528/71
 Registro società, codice fiscale n. 00609790639
 Partita I.V.A. n. 01245081219

Convocazione di assemblea

È convocata il giorno 24 maggio 2002 alle ore 7 presso la sede della società, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 maggio 2002 alle ore 18 in seconda convocazione, stesso luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.I.G.R.A.T. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile e conseguenziali;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Sorrento, 10 aprile 2002

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione:
 Martino Di Leva

C-13526 (A pagamento).

HUMANITAS - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, Galleria Umberto I n. 27
 Capitale sociale € 103.291,38
 Codice fiscale n. 80010650630

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci si riuniranno in prima convocazione per il giorno 15 maggio 2002, alle ore 23 in Santa Croce del Sannio (BN) alla Contrada San Giovanni s.n.c., presso l'abitazione del vice presidente del Consiglio di Amministrazione, Arch. Federico Torre, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2002 alle ore 16, in Napoli alla Galleria Umberto I n. 27, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Relazione del vice presidente del Consiglio di Amministrazione sulle vicende relative al capitale sociale e provvedimenti conseguenziali;
5. Relazione del Consiglio di Amministrazione circa la situazione finanziaria della società e provvedimenti conseguenziali.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 c.c.

Napoli, 15 aprile 2002

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Arch. Federico Torre

C-13528 (A pagamento).

FACTOPART - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, piazza Vanvitelli n. 5
 Capitale sociale € 255.000
 Registro società n. 7653/87 Tribunale di Napoli
 R.E.A. n. 442469
 Partita I.V.A. n. 05432230638

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 15 maggio 2002 ore 22 in prima convocazione ed il giorno 16 maggio 2002 alle ore 17 in seconda convocazione presso lo studio notarile Restaino, Santangelo Tirone in Napoli, alla via dei Mille n. 61 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca stato di liquidazione;
2. Ripianamento delle perdite superiori al capitale mediante azzeramento dello stesso, trasformazione della società in S.r.l. e contemporanea riduzione del capitale;
3. Trasferimento sede.

Il liquidatore: Tammaro Rotondo.

C-13527 (A pagamento).

FINDUSTRIAL - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, vico II S. Nicola alla Dogana n. 9
 Capitale sociale € 4.160.000 interamente versato
 R.E.A. n. 442556
 Codice fiscale n. 02514640586

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

La invitiamo a partecipare all'Assemblea Straordinaria e Ordinaria della Società Findustrial S.p.a. presso la sede sociale in Napoli, vico II S. Nicola alla Dogana n. 9 che si terrà il giorno 15 maggio 2002 ore 16, in prima convocazione e per il 16 maggio 2002 alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Analisi della situazione economico-patrimoniale al 15 dicembre 2001 ed eventuale aumento del capitale sociale a pagamento sino a € 10.329.140 e/o eventuale emissione di un prestito obbligazionario convertibile, per un importo sino a € 10.329.140 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifiche statutarie occorrenti per rendere possibile il finanziamento soci.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del Presidente sull'andamento della Società;
2. Eventuale finanziamento soci e determinazioni delle relative modalità e condizioni;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in Assemblea valgono le norme di legge.

Findustrial S.p.a.
 Il presidente: Dott. Cesare Fiore

C-13529 (A pagamento).

N.T.M. - S.p.a.

Gli azionisti della N.T.M. S.p.a. sede in Flero (BS), via S. Desiderio n. 15 capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato, registro imprese Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03272670179 sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Dott. Giuseppe Annarumma in Brescia, alla via Creta n. 26 in prima convocazione il 17 maggio 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il 20 maggio 2002 stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2: istituzione di sede secondaria e sede amministrativa;
2. Modifica art. 4: aggiunta di un nuovo scopo sociale per le attività della diportistica nautica;
3. Ratifica dello statuto modificato in sede di conversione in Euro del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dallo Statuto sociale e dal Codice Civile.

L'amministratore unico: Mario Tripoli.

S-11318 (A pagamento).

S.p.a. BREGLIA

I signori azionisti della S.p.a. Breglia sede in Napoli via Argine n. 1150, capitale sociale € 4.917.080 interamente versato, R.E.A. n. 411172, registro imprese Napoli e codice fiscale n. 04978740639 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il 15 maggio 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il 16 maggio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: Giuseppe Breglia.

S-11319 (A pagamento).

SARTORIA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gli azionisti della Sartoria Mediterranea S.p.a. sede in Grumo Nevano (NA), corso Garibaldi n. 339, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 713/81, R.E.A. n. 331519, partita I.V.A. n. 01288381211 sono convocati in assemblea ordinaria il 15 maggio 2002 alle ore 7 presso la sede sociale in Grumo Nevano al corso Garibaldi n. 339 ed in seconda convocazione, il 16 maggio 2002 alle ore 10,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie e consequenziali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Vincenzo Attolini.

S-11320 (A pagamento).

CM Consit - S.p.a.

Gli azionisti della CM Consit S.p.a., sede in Napoli Centro Direzionale is. C2 sc. C, capitale sociale € 258.250 interamente versato, R.E.A. n. 537370, registro imprese di Napoli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06906660631 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Napoli al Centro Direzionale is. C2 sc. C, in prima convocazione il 15 maggio 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo il 16 maggio 2002 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Comunicazione sulla ridenominazione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima della data della riunione e che abbiano, entro lo stesso termine, depositato le loro azioni presso la sede legale.

L'amministratore delegato: Diego Mascolo.

S-11321 (A pagamento).

**Banco di Napoli Asset Management
Società di Gestione del Risparmio - p.a.**

Gli azionisti del Banco di Napoli Asset Management Società di Gestione del Risparmio p.a., sede in Napoli, via P.E. Imbriani n. 43 capitale sociale € 18.115.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 6237/89, codice fiscale n. 06398760584 sono convocati in assemblea ordinaria il 16 maggio 2002 ore 12 in prima convocazione presso la sede della società in Napoli, via P.E. Imbriani n. 43 ed occorrendo in seconda convocazione il 17 maggio 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., sede di Napoli.

Il presidente: Bruno Mazzetta.

S-11322 (A pagamento)

ALPINAITALIA - S.p.a.

Sede in Santa Lucia di Piave, via Maiorana n. 3
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03657320267
Repertorio economico amministrativo al n. 288115
Codice fiscale n. 03657320267

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori Azionisti della Alpinaitalia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Santa Lucia di Piave, via Maiorana n. 3, per il giorno mercoledì 15 maggio 2002 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 23 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Santa Lucia di Piave, 19 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pejrone Francesco

S-11343 (A pagamento).

SOGEFIN - S.p.a.

(*n liquidazione*)

Sede legale in Venezia-Mestre, via San Pio X n. 26
Registro delle imprese di Venezia n. 00853050276

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ed ove occorresse, in seconda convocazione, il giorno 17 maggio 2002 alle ore 16 a Venezia, Castello 4419 presso lo studio del liquidatore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Adempimenti ex art. 2364 del codice civile;
Andamento procedura di liquidazione;
Anatocismo;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà avvenire presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Filippo Brass.

S-11363 (A pagamento).

STI Strumentazione Industriale - S.p.a.

Sede legale in Gorle (BG), via G. Pascoli n. 10
Capitale sociale € 624.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00224850164

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo Studio del Notaio Lebano, via Vittor Pisani n. 9 Milano, in assemblea straordinaria il giorno 15 maggio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno seguente, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di delibera di fusione per incorporazione della Società STI S.p.a. nella IMI STI S.r.l., condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui sopra.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Ernestino Piero Bertoli.

S-11342 (A pagamento).

ALLIONE RICERCA AGROALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Tarantasca (CN), piazza Marconi n. 7
Capitale sociale € 2.258.280 interamente versato
Registro imprese di Cuneo n. 02444950048
Codice fiscale n. 02444950048

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'Assemblea Straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 15 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2002 stesso luogo alle ore 20 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione della società e conseguenti modifiche statutarie;
2. Presa atto della conversione del Capitale Sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Tarantasca, 15 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Allione

S-11362 (A pagamento).

FAP - S.p.a.

(*in liquidazione*)

Sede in Roma, via Alberto Caroncini n. 4
Capitale sociale € 234.500,00
Iscritta al n. 00202720058 registro imprese di Roma
Iscritta al n. 910224 R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 00202720058
Partita I.V.A. n. 05653831007

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 maggio 2002 alle ore 15 presso lo Studio del Notaio Lovisetti in Milano, via Della Posta n. 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale;
2. Proposta di ammissione alla procedura a norma di cui all'art. 161 L.F. e delega poteri;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso che l'assemblea di prima convocazione non fosse validamente costituita la stessa si terrà in seconda convocazione il giorno 16 maggio 2002 stesso luogo e ora.

Modalità di ammissione all'assemblea regolate dalla legge e dallo Statuto Sociale.

Roma, 15 aprile 2002

FAP S.p.a.

Il liquidatore: rag. Maitilasso Gianfranco

S-11365 (A pagamento).

Società Consortile per azioni «CON.FLO.MER.»

Sede in Ercolano (NA), via S. B. Cozzolino
 Capitale L. 200.000.000 interamente versato
 Cancelleria Commerciale Tribunale di Napoli n. 99299/1998

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ercolano (NA), via S. B. Cozzolino, per il giorno 15 maggio 2002 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Approvazione del bilancio chiuso alla data 31 dicembre 2001;
- b) Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'Assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 16 maggio 2002 nello stesso luogo, alle ore 18,30.

Napoli, 30 aprile 2002

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvatore Colonna

S-11372 (A pagamento).

POMELLA - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), strada A.S.I. n. 7
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6505 registro società del Tribunale di Frosinone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01706010608

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 15,30 del giorno 15 maggio 2002, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e statuto.

Ferentino, 24 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Pomella Fabio

S-11378 (A pagamento).

GOMMAR - S.p.a.

Sede in Morrovalle (MC), via Michelangelo n. 230
 Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Macerata n. 00248660433

Avviso di convocazione assemblea degli azionisti

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede della Società per il giorno 17 maggio 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione, e, per il giorno 18 maggio 2002 stesso luogo e ora in eventuale seconda convocazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Morrovalle, 19 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Silvio Centioni

S-11386 (A pagamento).

**SOCIETÀ ELETTRICA
 DI TOSCOLANO MADERNO - S.p.a.**

Sede legale in Salò (BS), via G. Fantoni n. 53
 Capitale sociale € 104.000,00
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
 di Brescia 02147420174

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno giovedì 16 maggio 2002 alle ore 17, presso la sede legale, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio, della nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Salò, 26 marzo 2002

Il consigliere delegato: Filippo Erculiani.

S-11387 (A pagamento).

**MAGNETI MARELLI SISTEMI ELETTRONICI
 Società per azioni**

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112 A
 Capitale sociale € 42.798.600 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08122270013

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via del Carmine n. 2 c/o studio grande Stevens per le ore 10, del 16 maggio 2002, e del successivo 23 maggio 2002, in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni in ordine agli organi sociali.

Parte straordinaria:

1. «Proposta di modifica dell'art. 1 - Denominazione, dell'art. 2 - Sede, dell'art. 9 - Intervento - Rappresentanza - Deliberazioni, dell'art. 10 - Organo amministrativo, dell'art. 11 - Cariche sociali, dell'art. 12 - Riunioni del consiglio e dell'art. 15 - Rappresentanza legale: deliberazioni inerenti e conseguenti».
2. «Deliberazioni inerenti all'utilizzo della riserva di rivalutazione legge n. 413/91».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bordone Domenico

S-11400 (A pagamento).

CONTINENTAL FIBRE - S.p.a.

Sede legale in Casaloldo (MN)
Capitale sociale € 595.400,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Mantova n. 00906310156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2002, presso la sede sociale in Casaloldo (MN), via W. Tobagi n. 6, alle ore 13,30 ed, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
Giovanni Battista Fabiani

S-11402 (A pagamento).

SEP - S.p.a. Società Europea Pannelli (in liquidazione)

Sede sociale in Castellavazzo (BL)
Capitale sociale € 4.080.000
Registro delle imprese n. 3862
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00601520257

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 maggio 2002, alle ore 15, presso la sede della società in Castellavazzo, via Codissago Vajont ed in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 2002, stessa ora e luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del liquidatore sull'andamento della procedura di liquidazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Giacomino Punzi.

S-11403 (A pagamento).

PA.TE.COR. - S.p.a.

Lavello (PZ), via Cavour n. 2
Capitale sociale sottoscritto € 206.580,00
Iscritta al registro delle imprese di Potenza al n. 01459980767
Iscritta al R.E.A. di Potenza al n. 111178
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459980767

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 16 maggio 2002, alle ore 10, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio 2001;
2. Determinazione compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 17 maggio 2002 alle ore 10, stesso luogo ed ordine del giorno.

Lavello, 17 aprile 2002

Il presidente: Mauro Luisi.

C-13822 (A pagamento).

SANPELLEGRINO - S.p.a.

Milano, via Castelvetro n. 17/23
Capitale sociale € 58.742.145
Registro imprese Milano n. 11295
Codice fiscale n. 00753740158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 15 maggio 2002, alle ore 11, presso l'UNA Hotel Scandinavia, in Milano, via Fauchè n. 15, Sala Danimarca, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 2002, alle ore 11, presso la sede legale in Milano, via Castelvetro n. 17/23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio sindacale; destinazione di parte degli utili a riserva per ammortamenti anticipati ai sensi dell'art. 67, comma 3 del Testo Unico delle imposte sui redditi D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Panna S.p.a. nella Sanpellegrino S.p.a. e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, in Milano, via Castelvetro n. 17/23 o presso Banca Intesa BCI, filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7.

Milano, 17 aprile 2002

Il presidente: Paolo Cittadini.

M-3458 (A pagamento).

AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Ponti Ettore n. 49
Capitale sociale € 500.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 16 maggio 2002, alle ore 10,30, presso lo studio notarile Garbagnati in Milano, via Tasso n. 1, in prima convocazione, ed, il giorno 22 maggio 2002, alle ore 15,30 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
Delibere e mandati inerenti e conseguenti.

Milano, 19 aprile 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Corrado Cassinis

M-3455 (A pagamento).

S.I.F.T.A.**Società Italiana Finissaggio Tessuti Affini - S.p.a.**

Sede in Milano
Capitale € 520.000,00
Registro imprese n. 50049

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria, indetta per il giorno mercoledì 15 maggio 2002, alle ore 18, in prima riunione, ed, eventualmente, per il giorno 16 maggio 2002 stessa ora, in seconda riunione presso lo studio notaio Stefano Rampolla in Milano, via Metastasio, n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

Approvazione bilancio alla data del 31 dicembre 2001;
Emissione di un prestito obbligazionario di € 410.000,00 (quattrocentodiecimilavirgolazerozero) con conferimento dei poteri per l'esecuzione;
Variazione della data di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica statutaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Clerici

M-3461 (A pagamento).

ROLSS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Garruto di Sant'Omero (TE),
Traversa Ignazio Silone s.n.c.
Capitale sociale L. 333.000.000
Tribunale di Teramo - Registro imprese n. 21326
C.C.I.A.A. Teramo R.E.A. n. 123874
Codice fiscale n. 01429180870

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società in San Benedetto del Tronto (AP), via Val Tiberina n. 140, in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, delle relazioni e di quant'altro connesso allo stesso;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

San Benedetto del Tronto, 16 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Americo Massi

C-13823 (A pagamento).

MESSINAMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Messina, via Salandra
Capitale sociale € 1.053.061,94 interamente versato
Tribunale di Messina - Registro società n. 31156/98
Camera di commercio di Messina n. 169515

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 15 maggio 2002 alle ore 18, presso gli uffici di Messinambiente S.p.a. in Messina, via Dogali n. 50, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 maggio 2002 stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimento di cui all'art. 2364 c.c.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente: Sergio La Cava.

C-14102 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

MARANGONI - S.p.a.

Sede in Trento fraz. Mattarello "Villa Acquaviva"
Capitale sociale € 10.400.000 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Trento al n. 13642
C.F. 00215700212

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2002 ore 17 presso la Sede Legale della Società in Trento, Frazione Mattarello "Villa Acquaviva" ed occorrendo per il giorno 7 giugno 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n.ri 1), 2), 3).
2. Conferimento dell'incarico di Revisione e determinazione del corrispettivo.

Si fa presente che la nomina del Collegio Sindacale avverrà, a sensi di statuto, attraverso la presentazione di apposite liste depositate presso la Sede Sociale almeno tre giorni prima dell'Assemblea.

La documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e nei termini previsti dalla normativa vigente; i soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

La relazione relativa alla Corporate Governance sarà a disposizione dei soci presso la sede sociale e la Borsa Italiana nei termini previsti dalla normativa vigente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorchè già iscritti sul libro dei Soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23.12.1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.A.

24 aprile 2002

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. Lav. Mario Marangoni

IG-257 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB GORIZIA

Avviso di rettifica

La data dell'avviso di convocazione è 25 marzo 2002 e la sede è via Trieste n. 173.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-13983 (A pagamento).

ANNUNZI COMMERCIALI

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Avviso alla clientela
(art. 1 D.L. 25 settembre 2001 n. 350)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, Piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del Registro delle Imprese, capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553, Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 6160.6, avvisa la propria clientela che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 15 aprile 2002, procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

Conti correnti minimo garantito per spese per operazioni: € 10,00, valori diversi da zero: aumento di € 3,80 fino alla concorrenza del valore std di € 10,00; spese per invio altre comunicazioni di conto corrente € 1,30; spese per produzione e invio estratto conto: € 2,10; valute versamento assegni su piazza: 4 giorni lavorativi; costo singolo assegno in bianco: € 0,10; diritto di conteggio del saldo del conto in caso di estinzione: € 60,00.

Libretti di deposito a risparmio libero costo libretto di deposito: € 7,75; spese per singola operazione: € 0,75; spese per ogni chiusura contabile: € 10,33; spese per la comunicazione alla clientela: € 2,00.

Libretti di deposito a risparmio vincolato tasso a credito per la durata del vincolo: 0,05%; tasso a credito dal giorno successivo alla scadenza del vincolo: 0,05%; costo libretto deposito per ogni emissione o sostituzione: € 5,20; spese per le comunicazioni alla clientela: € 2,00.

Operazioni di prestito e finanziamento commissioni per accensione anticipi fatture Italia: € 15,00; commissioni per proroga anticipi fatture Italia: € 30,00.

Spese istruttoria affidamenti per affidamenti fino a € 2.583: esente, per affidamenti da € 2.583 fino a € 10.330: € 154, per affidamenti da € 10.330 fino a € 51.646: € 180, per affidamenti da € 51.646 fino a € 258.229: € 206, per affidamenti da € 258.229 fino a € 516.457: € 361, per affidamenti oltre € 516.457: € 413.

Bonifici valuta di addebito in c/c per l'ordinante per bonifici disposti su altre banche: 4 giorni lavorativi antecedenti la valuta del beneficiario; valuta di addebito in c/c per l'ordinante per bonifici diretti a filiali della banca: 1 giorno lavorativo antecedente la valuta del beneficiario; commissione aggiuntiva su bonifici disposti per contanti su altre banche con valuta prefissata per il beneficiario: calcolata sull'importo del bonifico per 4 giorni lavorativi al tasso del 4,5% annuo; commissione aggiuntiva per bonifici disposti per contanti su filiali della banca con valuta prefissata per il beneficiario: calcolata sull'importo del bonifico per 1 giorno lavorativo al tasso del 4,5% annuo; commissione per bonifici disposti su ns. sportelli: € 2,60; commissione per bonifici disposti su altre banche: € 5,00; commissione per bonifici disposti tramite home banking su ns. sportelli: € 0,80; commissione per bonifici disposti tramite home banking su altre banche: € 1,55; commissione per bonifici disposti tramite liberante via telefono su ns. sportelli: € 1,55; commissione per bonifici disposti tramite liberante via telefono su altre banche: € 2,60; commissione per bonifici disposti per pagamento stipendi nostri sportelli: esente; commissione per bonifici disposti per pagamento stipendi su altre banche: € 2,60; commissione per bonifici disposti per pagamento stipendi tramite home banking su nostri sportelli: esente; commissione per bonifici per pagamento stipendi tramite home banking su altre banche: € 0,80; commissione aggiuntiva per bonifici privi o incompleti di coordinate bancarie: € 2,60; commissione per bonifici multipli appoggiati presso nostri sportelli: € 3,00; commissione per bonifici multipli appoggiati presso altre banche: € 4,50; commissione per bonifici con trasmissione di documentazione: € 10,00; commissione per bonifici condizionati su nostri sportelli: € 4,65; commissione per bonifici condizionati su altre banche: € 6,20; commissione aggiuntiva per bonifici con priorità urgente: € 5,20; commissione per bonifici disposti per ristrutturazione edilizia: € 2,10; commissione per ordini di addebito continuativi - se importo è da riconoscere a ns. sportelli: € 1,55; commissioni per ordini di addebito continuativi - se importo è da riconoscere ad altre banche: € 2,50; valuta riconosciuta al cliente su bonifici ordinari in arrivo da altre banche: 2 giorni lavv. succ. la valuta riconosciuta dalla Banca ordinante.

SBF Cartaceo commissioni aggiuntive per effetti non trattabili: € 1,00; commissioni su protestati: 2% min. € 11 max € 26,00 oltre al diritto fisso reclamato dal corrispondente; diritto fisso su insoluti: € 10,00 oltre al diritto fisso reclamato dal corrispondente.

Dopo incasso commissioni d'incasso ns. sportelli: 0,125% min. € 6,20 max € 27,00; commissioni d'incasso altre banche: 0,125% min. € 6,20 max € 27,00; giorni brevità ns. sportelli: 14; giorni brevità altre banche: 22; valuta accredito ns. sportelli e altre banche appunti «a scadenza»: 20 giorni fissi dalla scadenza; valuta accredito ns. sportelli e altre banche appunti «a vista»: 28 giorni fissi dalla presentazione; commissioni su protestati: 2% min. € 11 max € 26,00 oltre al diritto fisso reclamato dal corrispondente; diritto fisso su insoluti: € 10,00 oltre al diritto fisso reclamato dal corrispondente.

Sconto minimo sconto: € 10,50; giorni banca: 10 giorni fissi; commissioni su protestati: 2% min. € 11 max € 26,00 oltre al diritto fisso reclamato dal corrispondente; diritto fisso su insoluti: € 10,00 oltre al diritto fisso reclamato dal corrispondente; rimborso spese istruttoria: € 135,00.

Ri.Ba diritto fisso su insoluti ns. sportelli: € 5,50, valori diversi dalla condizione std: aumento di € 0,34 fino alla concorrenza del valore std di € 5,50; diritto fisso su insoluti altre banche: € 5,50, valori diversi dalla condizione std: aumento di € 0,34 fino alla concorrenza del valore std di € 5,50; recupero spese invio insoluti supporto magnetico: € 13,00; commissioni per servizio esito pagato: € 2,50.

Rid commerciale commissioni incasso ns. sportelli: € 2,60; commissioni incasso banche dirette ICI: € 3,30, valori diversi dalla condizione std: aumento di € 0,72 fino alla concorrenza del valore std di € 3,30; commissioni incasso banche indirette ICI: € 3,30, valori diversi dalla condizione std: aumento di € 0,72 fino alla concorrenza del valore std di € 3,30; diritto fisso insoluti ns. sportelli: € 5,50; diritto fisso insoluti altre banche: € 5,50; recupero spese invio insoluti supporto magnetico: € 13,00; commissioni esito: € 2,07.

Rid utenze commissioni incasso ns. sportelli: € 2,60; commissioni incasso banche dirette ICI: € 3,30, valori diversi dalla condizione std: aumento di € 0,72 fino alla concorrenza del valore std di € 3,30; com-

missioni incasso banche indirette ICI: € 3,30, valori diversi dalla condizione std: aumento di € 0,72 fino alla concorrenza del valore std di € 3,30; diritto fisso insoluti ns. sportelli: € 5,50; diritto fisso insoluti altre banche: € 5,50; recupero spese invio insoluti supporto magnetico: € 13,00.

Rid veloce commissioni incasso ns. sportelli: a € 4,00; diritto fisso insoluti ns. sportelli: € 5,50; diritto fisso insoluti altre banche: € 5,50; recupero spese invio insoluti supporto magnetico: € 13,00.

Pagamento effetti commissioni ritiro effetti con e senza spese appoggiate su altre banche: € 13,00.

Utenze contributi e tributi commissione per pagamento bollette Enel, Gas, Acqua, Seat, Telecom: per cassa: € 3,00, per addebito in c/c occasionale: € 1,35, per addebito canalizzato Rid: 0,90; commissioni per pagamento contributi INPS: per cassa: € 3,00, addebito in c/c: € 1,10; commissioni per pagamento ICI: per cassa: € 2,00, tramite internet, banca telefonica o tramite service): € 1,00; commissione per pagamento bollettini Seat: per cassa: € 3,00, addebito in c/c: € 1,10.

Servizio incasso certificati conformità auto commissioni per ogni certificato: € 10,50.

Recupero spese per richiesta copie per ogni singola ricerca: € 1,55 min. € 6,00 max € 100,00.

Rilascio garanzie bancarie (Fidejussioni, Avalli, Accettazioni) minimo commissioni: € 40,00; spese di segreteria: € 26,00.

Emissione assegni bancari a traenza delegata commissioni: € 3,50.

Certificazione dei bilanci commissioni per ogni richiesta: € 104,00.

Operazioni di intermediazione in valori mobiliari operazioni sul capitale (conversioni, aumenti di capitale) per operazione: € 6,00; trasferimento di titoli: € 30,00 per titolo; ritiro titoli non di Stato da Monte Titoli: € 15,50 per titolo max € 62,00; valute di accredito in c/c cedole: 3 gg. successivi lavorativi a quello di scadenza; valute di accredito in c/c capitale: stesso giorno di scadenza.

Conseguentemente e con pari decorrenza, vengono aumentate le condizioni dei rapporti già in precedenza regolati ai valori standard d'Istituto.

Orvieto, 15 aprile 2002

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-13444 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE E LEPRENO - S.c.r.l.

Sede di Sorisole (BG), via I Maggio n. 1
Capitale e riserve € 19.508.503,73

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 22 aprile 2002, i tassi di interesse sulle operazioni attive aumenteranno di 0,50 punti percentuali.

Banca di Credito Cooperativo
di Sorisole e Lepreno
Il presidente: dott. Andrea Agazzi

S-11198 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a., con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 22 aprile 2002:

i propri tassi attivi relativi ad ogni forma di impiego commerciale aumentano di:

0,25 punti percentuali a partire dal tasso del 4,01% fino al tasso del 7,00%;

0,50 punti percentuali a partire dal tasso del 7,01% fino al tasso massimo di Istituto.

Restano invariati il Prime Rate al 7,00%, il Top Rate al 13,50%, l'Over Top al 14,00%.

Milano, 15 aprile 2002

Deutsche Bank S.p.a.
Direzione generale:
C. Ghò - G. Mari

S-11199 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.

Sede in Carpi di Villa Bartolomea (VR)
Codice fiscale n. 00286640230

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica di aver disposto l'aumento del tasso a debito fino al massimo dello 0,5% su tutti i conti correnti (ordinari; anticipi s.b.f. e convenzionati) con decorrenza 15 aprile 2002 e su tutti i mutui a tasso variabile senza indicazione del parametro di riferimento.

Carpi di Villa Bartolomea, 11 aprile 2002

Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese
Il presidente: Antonio Masin

C-13456 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA Società Cooperativa per azioni a r.l.

Sede legale in Marostica, corso Mazzini n. 84
Capitale sociale € 3.140.174,76

Iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa al n. 27

Registro società Vol. 1°

Codice fiscale n. 00145380242

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2002, si è provveduto a:

aumento generalizzato dello 0,125% della Commissione Massima Scoperto, con livellamento al massimo dello 0,625%;

aumento generalizzato di € 0,11, con arrotondamento ai 10 centesimi superiori, del costo unitario per operazione in conto corrente, con livellamento al massimo di € 1,40;

aumento generalizzato di € 2,28 dei diritti di chiusura conti correnti; aumento generalizzato di € 0,42 della commissione su operazione di negoziazione titoli ineseguite, con livellamento al massimo di € 3,00;

introduzione di una commissione € 25,00 per ogni assegno di conto corrente impagato a prima presentazione;

livellamento ad € 3,50, per decimetro cubo, del canone annuo anticipato e ad € 7,50 del diritto fisso di contestazione e delega, su locazione cassette di sicurezza;

allineamento generalizzato ad € 35,00 della commissione minima annua, su crediti di firma.

Marostica, 11 aprile 2002

Il presidente: cav. dott. ing. Petuccio Sebastiano.

C-13457 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e Direzione Generale Forlì, corso Repubblica n. 14
 Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 95.544.526,00
 interamente versato
 C.C.I.A.A. Forlì-Cesena R.E.A. n. 247928
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 prov. FC n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., comunica le seguenti modifiche di condizioni economiche:

decorrenza: 1° aprile 2002.

riduzione fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi su depositi, c/c in Euro e conti esteri in Euro a non residenti;
 riduzione del tasso minimo d'Istituto allo 0,075%.

Forlì, 10 aprile 2002

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 On. dott. Renato Ascari Raccagni

C-13464 (A pagamento).

BIPIELLE DUCATO - S.p.a.**DuCa SPV - S.r.l.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Bipielle Ducato S.p.a. (Ducato) con sede in via di Piaggia n. 2/A, 55100 Lucca, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 concluso in data 13 settembre 2001, con Du.Ca SPV S.r.l., (Du.Ca.), società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Olona n. 20121 Milano, essa ha ceduto *pro soluto* a Du.Ca tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate; sia componente capitale che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla data del 29 marzo 2002 dai seguenti criteri:

a) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono retti dalla legge italiana;

b) il consumatore non vanta crediti nei confronti di Ducato, né intrattiene con lo stesso rapporti giuridici dai quali possano sorgere pretese creditorie nei suoi confronti;

c) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Ducato;

d) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti hanno almeno una rata pagata al 29 marzo 2002,

e) al 29 marzo 2002, vi è al massimo una sola Rata Insoluta (vale a dire una rata scaduta e non pagata che sia rimasta tale per almeno 15 giorni a partire dalla data prevista per il pagamento), riferibile ai contratti dai quali nascono i crediti e il relativo consumatore non ha violato altri termini o condizioni ditali contratti; i crediti non sono e non sono mai stati Crediti in Ritardo (vale a dire crediti che abbiano 2 o più, ma meno di 10 Rate Insolte e per i quali non sia stato ricevuto l'integrale pagamento di almeno una rata nel mese immediatamente precedente) ovvero Crediti in Sofferenza (vale a dire ogni credito (i) che abbia più di 9 Rate Insolte o (ii) che sia stato contabilizzato a perdita ai sensi di quanto previsto dalle procedure di incasso di Ducato sebbene avesse meno di 9 Rate Insolte o (iii) che alla data prevista per il pagamento dell'ultima rata contrattualmente stabilita, abbia almeno una rata non pagata che sia rimasta tale per 8 o più mesi o (iv) indipendentemente dal numero di Rate Insolte, rispetto allo stesso sia stata

effettuata la messa in mora o dichiarata la decadenza dal beneficio del termine o (v) che sia stato altrimenti indicato quale «sofferenza» nel rapporto mensile di Ducato;

f) il consumatore non ha mai avuto alcun debito classificato da Ducato come Credito in Ritardo e/o come Credito in Sofferenza in relazione ad alcun rapporto creditorio da esso intrattenuto con Ducato;

g) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Ducato ai sensi dei quali Ducato abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

h) i contratti dai quali nascono i crediti non hanno rate a scadere in data successiva al 15 gennaio 2002 ovvero, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo, al giorno lavorativo immediatamente successivo, e la vita residua dei crediti stessi non eccede 60 mesi,

i) contratti dai quali nascono i crediti - prevedono finanziamenti denominati in Lire Italiane e/o Euro a tassi di interessi fissi nonché un piano di ammortamento mensile;

l) i contratti da cui nascono i crediti non richiedono lo specifico consenso del consumatore per la cessione dei crediti stessi;

m) in relazione ai contratti dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (il «Testo Unico Bancario»);

n) il tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del Testo Unico Bancario, applicabile a ciascun credito deve essere inferiore al tasso soglia (vale a dire ciascuno dei tassi usurari stabiliti sulla base dei decreti ministeriali attuativi della legge 7 marzo 1996 n. 108 (come in seguito modificata), nonché delle relative norme interpretative e di dettaglio, in vigore al tempo della stipula dei relativi contratti dai quali nascono i crediti e che possano comunque rendersi applicabili ai crediti ai sensi della legislazione tempo per tempo vigente);

o) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

p) ducato vanta nei confronti di ciascun consumatore un saldo creditorio complessivo in linea capitale non superiore a € 30.987,41;

q) i crediti non sono finalizzati all'acquisto di motocicli e ciclomotori;

r) i crediti hanno un tasso annuo nominale minimo pari € 3.448%;

s) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al consumatore, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 8.964,10 e l'importo di € 38.527,00;

t) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto beni diversi dalle auto concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.789,48 e l'importo di € 39.559,50;

u) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova, concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 10.761,00 e l'importo di € 38.910,50; e

v) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata, concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 8.678,50 e l'importo di € 41.034,50.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Du.Ca. SPV S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative eventualmente accesse in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti pecuniari e tutte le somme ricavate da qualunque procedura esecutiva intentata nei confronti dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Du.Ca SPV S.r.l., e Bipielle Ducato S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti in virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni som-

ma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge 31 dicembre 1996 n. 675.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Bipielle Ducato S.p.a., Ufficio Tesoreria, via di Piaggia n. 2/a, 55100 Lucca, numero di telefono 0039 0583 973430, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Bipielle Ducato S.p.a.
Legale rappresentante: dott. Alberto Varetto

C-13508 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA BCC - S.c.p.a. a r.l.

Sede legale in Segonzano (TN)
Sede amministrativa in Albiano (TN)
Partita I.V.A. n. 00109600221

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 5 aprile 2002, si procederà alla seguente variazione:

viene fissata all'1% la Commissione di Massimo Scoperto per i conti correnti non affidati e per le scoperture extra fido.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei ns. uffici delle sedi e delle filiali.

Albiano, 4 aprile 2002

Il presidente: Villotti Ermanno.

C-13509 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.

Sede di Pordenone, piazza XX Settembre n. 2
Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

La Banca Popolare FriulAdria informa:

con decorrenza 15 aprile 2002: gli standard d'istituto per bonifici a favore di altri Istituti sono i seguenti:

ordinari: € 2,60;
tramite Prontobanca: € 0,60;
commissione per anticipo fatture: € 1,60;

con decorrenza 1° maggio 2002: saranno modificate le seguenti commissioni relative alle carte di debito:

carta Bancomat/Pagobancomat:
quota annua € 9,00;
prelievo effettuato in Italia su ATM di altre banche (escluse banche del gruppo IntesaBCI) € 1,90;
blocco carta € 15,00;
carta Cirrus/Maestro:
quota annua € 12,00;
prelievo effettuato su ATM all'estero € 3,20;
pagamenti effettuati all'estero € 1,40.

Pordenone, 15 aprile 2002

Banca Popolare FriulAdria S.p.A.
Il Vice Direttore Generale: Mauro Boscolo

S-11384 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.c.p.a. a r.l.

Sede in Moena (TN), Piazza C. Battisti n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135870228

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla L. n. 154 del 17 febbraio 1992 e dal decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, che applicherà con decorrenza 1° aprile 2002 le seguenti variazioni di condizioni massime:

spese per operazione c/c: € 1,20;
spese fisse trimestrali c/c: € 9,00 (salvo forfett.);
spese di liquidazione c/c: € 18,00;
spese di estinzione c/c: € 24,00;
spese di liquid. dir: € 4,00 se int. lordi € 13,00;
assicurazione ricovero ospedaliero: € 15,00 per sogg.;
spese di ricerca documentazione: € 30,00 a documento;
spese comunicazione di cui alla L. 154/92: € 1,50;
commissione annua carta pagobancomat: € 8,00;
assicurazione uso fraudolento carte: € 1,60;
spese di rinnovo affidamenti per scaglione fido:
fino a Eur. 30.000,00: € 35,00;
fino a Eur. 80.000,00: € 60,00;
oltre Eur. 80.000,00: € 85,00;
commissioni minime su crediti di firma: € 80,00;
spese di gestione ed amministrazione per depositi contenenti anche titoli diversi dai titoli di stato: € 24,00 al semestre.

Moena, 19 marzo 2002

Il presidente del consiglio di amministrazione:
geom. Vadagnini Carlo

C-13510 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, Locat S.p.A. comunica che in data 22 aprile 2002 ha venduto *pro soluto* a Absolute Funding S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing e relativi al pagamento dei canoni, del prezzo dell'eventuale acquisto finale, degli importi dovuti a seguito di estinzione anticipata di tali contratti e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di contratti medesimi, crediti tutti nascenti da contratti di leasing (i «Contratti di Leasing») che alla data del 22 aprile 2002 avevano le caratteristiche descritte alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, che avevano la data di rilevazione decorrenza nel periodo compreso tra il 27 novembre 2001 e il 24 dicembre 2001 (incluso) e il numero identificativo non inferiore a 560.733 e non superiore a 652.894 e non precedentemente ceduti.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute Funding S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accesse in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing.

Per accordi intercorsi fra Absolute Funding S.r.l. e Locat S.p.A., quest'ultima curerà la riscossione, anche giudiziale, dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazio-

ni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e Locat S.p.A. incasserà e sarà legittimata ad incassare tali somme in nome e per conto di Absolute Funding S.r.l.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Locat S.p.A., viale Bianca Maria n. 4, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Locat S.p.A.

Il vice direttore generale: Adriano Pozzati.

S-11373 (A pagamento).

LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

Iscritta al n. 31859 dell'Elenco Generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi

(ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993)

È in corso l'iscrizione al Registro Speciale presso la Banca d'Italia

(ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93).

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03546520267

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03546520267

LOCAT - S.p.a.

Iscritta al n. 19319 del Registro Speciale presso la Banca d'Italia

(ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993)

Iscritta all'Albo dai Gruppi Bancari n. 3135 .1

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 173.053.403,52

Iscritta al Registro delle imprese di Bologna al n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, Locat Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «LSV») comunica che in data odierna ha acquistato pro soluto dalla Locat S.p.A. (di seguito «Locat») i crediti relativi a canoni con data di scadenza successiva al 2 maggio 2002 e non successiva al 31 dicembre 2015 derivanti dai contratti di leasing stipulati da Locat che alla data del 17 aprile 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti (1), (2) e da (4) a (11) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, e che: i) siano contratti che non abbiano controparte pubblica o privato consumatore; ii) non sia stato versato alcun deposito cauzionale; iii) presentino almeno una rata che sia stata pagata ed almeno una rata non ancora scaduta e iv) non presentino nemmeno una rata insoluta alla data del 17 aprile 2002; e che:

a) siano contratti di leasing immobiliare con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale maggiore al 20% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 550042 al 559476 inclusi, dal numero contratto 581673 al 590911 inclusi e dal numero contratto 603028 al 669770 inclusi);

b) siano contratti di leasing immobiliare con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale pari al 20% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 25057 al 515090 inclusi e dal numero contratto 515971 al 536507 inclusi).

Sono esclusi dalla cessione i crediti relativi a contratti per i quali sia stata richiesta ed ottenuta dall'Utilizzatore una fatturazione anticipata di più canoni in un'unica fattura.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti presso Locat e disponibili presso la stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LSV ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai Canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La LSV ha conferito incarico alla Locat ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Locat ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Locat Securitisation Vehicle S.r.l.

Amministratore Unico: Dott. Andrea Perin

S-11374 (A pagamento).

PONTE VECCHIO FINANCE - S.r.l.

Iscritta al n. 32307 dell'Elenco Generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi

(ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03598750267

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03598750267

CENTRO LEASING - S.p.a.

Iscritta al n. 19252 dell'Elenco Speciale presso la Banca d'Italia

(ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria n. 32/34

Capitale sociale € 100.093.641,60 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 00438000481

Partita I.V.A. n. 00438000481

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 87 in data 13 aprile 2002, Ponte Vecchio Finance S.r.l. (di seguito «PVF») comunica che in data odierna ha acquistato pro soluto dalla Centro Leasing S.p.A. (di seguito «Centro Leasing») i crediti derivanti da Contratti di Leasing che: A) abbiano data di scadenza successiva al 2 novembre 2002 e non successiva al 31 dicembre 2015 (incluso) e B) alla data del 17 aprile 2002 (Data di Selezione) avevano le caratteristiche descritte ai punti da (1) a (7) e da (9) a (17) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

ca italiana n. 87 in data 13 aprile 2002 (salvo sostituire la data del 1° aprile 2002 indicata nei punti (9) e (10) con la data del 2 maggio 2002), oltre a rispettare i seguenti criteri:

1) sono solo e tutti Contratti di Leasing soggetti ad indicizzazione;
2) presentano uno spread minimo per singolo contratto (inteso quale differenza fra (a) il tasso implicito dell'operazione corrispondente alle condizioni finanziarie praticate e (b) il valore del parametro di riferimento) non inferiore allo 0,75%;

3) la sommatoria dei canoni a scadere e del valore residuo, calcolata al 2 maggio 2002, non sia superiore ad € 5.000.000;

4) la sommatoria dei canoni a scadere e del valore residuo calcolata al 2 maggio 2002 non sia:

inferiore ad € 42.430 e superiore ad € 42.500 ovvero inferiore ad € 100.000 e superiore ad € 127.000 per tutti i Contratti di Leasing appartenenti al Pool 1;

inferiore ad € 800.000 e superiore ad € 1.100.000 per tutti i Contratti di Leasing appartenenti al Pool 2;

inferiore ad € 150.000 e superiore ad € 200.000 per tutti i Contratti di Leasing appartenenti al Pool 3.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla PVF ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei Contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La PVF ha conferito incarico alla Centro Leasing ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Centro Leasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Centro Leasing S.p.A., Via S. Caterina d'Alessandria n. 32/34 - Firenze fax. 055473273; tel. 0554979358.

Conegliano, 22 aprile 2002

Ponte Vecchio Finance S.r.l.
L'Amministratore unico: Dott. Andrea de Vido

S-11385 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

Atto di citazione

Foti Giovanni nato il 12 ottobre 1915 a Montebello Jonico (RC), ivi residente in via Lianò II n. 31, codice fiscale: FTOGNN15R12D746K selettivamente domiciliato in Reggio Calabria, via Trabocchetto I n. 4 presso lo studio dell'Avv. Giovanna M. Manganella che lo rappresenta

e difende per procura a margine della citazione, premettendo di aver esercitato da più di venti anni il possesso, in modo palese, continuo e indisturbato sul terreno sito nel Comune di Montebello (RC9, località Brancia, di mq 6150 circa, confinante a Nord con stradella comunale, Est eredi Macheda, Sud e Ovest con altro terreno di proprietà dell'attore medesimo e Foti Francesco; censito catastalmente all'UTE di Reggio Cal. Alla partita 6677, foglio mappa 50, particelle neo 665 (ex 84) e neo 657 (ex 85) natura sem. arb. 3 cl. e pascolo 2 cl. e sul terreno sito in località Cufò del Comune di Montebello J: mq 5110 circa confinante nord con Macheda Natale restante proprietà, a Est Macheda Fortunato e Romeo Leonardo, a Sud Zampagliene Consolato, Ovest strabella e restante proprietà censito catastalmente all'Ute di Reggio Cal. Partita 1305, foglio mappa 50, particella neo 664 ex 229 natura sem. 3 cl., appezzamenti di cui l'attore è parzialmente comproprietario, in data 7 marzo 1994, citava in giudizio innanzi al Tribunale di Reggio Cal. Gli altri intestatari in catasto degli immobili: Foti Candeloro nato il 13 gennaio 1923 a Montebello J: ivi residente in via Lianò II n. 21; Foti Francesco nato il 16 luglio 1911 a Montebello J; Morabito Giovanni fu Vincenzo di domicilio e residenza sconosciuti (e pertanto citati all'epoca ai sensi dell'art. 143 cpc); chiedendo venisse accertato e dichiarato il proprio diritto di proprietà per maturata usucapione ultraventennale sugli immobili predetti con ogni consequenziale provvedimento e prova testimoniale quale mezzo istruttorio.

Con provvedimento del 3/12 aprile 2000 il Presidente del Tribunale di Reggio Cal., ha autorizzato ai sensi dell'art. 150 cpc la notificazione della citazione predetta nei confronti degli eredi di Morabito Giovanni e Foti Francesco (a seguito di successive indagini risultati defunti), stante la loro irreperibilità ad eccezione di Foti Rocco e Foti Antonino, reperibili e regolarmente citati.

La causa è pendente innanzi al GOA Dr. Galimi (n. 880/94 RG) prossima udienza 19 giugno 2002.

Avv. G. Manganella.

C-13455 (A pagamento).

CORTE D'APPELLO DI FIRENZE

Il Presidente della Corte d'Appello di Firenze il 7 marzo 2002 e 18 marzo 2002 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'appello incidentale avverso la sentenza Tribunale di Viareggio 16-P/01 del 7 aprile - 17 maggio 2001 proposto da Pasquale, Maria e Agostina Polidori contro gli appellanti principali Mattei Giuseppina, Montano Giuseppe, Montano Romoleta, Montano Andrea e Montano Alfredo, e contro gli eredi o aventi causa, rimasti contumaci in primo grado, ovunque residenti ed ancorchè incogniti di: Cagnoni Rosa fu Francesco, nata Vagli di Sotto il 26 ottobre 1864 morta Stazzema il 22 aprile 1956, codice fiscale n. CGNRSO64R66I942E; Cagnoni Giuseppe fu Francesco nato a Vagli di Sotto il 21 gennaio 1869, morto a Stazzema il 12 luglio 1949, codice fiscale n. CGNGPP69A21F023T; Cagnoni Nello di Domenico nato a Vagli di Sotto il 16 marzo 1893 e morto a Pietrasanta il 22 dicembre 1983, codice fiscale n. CGNLL93C16L533I; Cagnoni Rosa fu Francesco, nata il 15 gennaio 1909 a Stazzema morta il 29 marzo 1974 in Querceta di Seravezza codice fiscale n. CGNRSO09A55L533H; Cagnoni Giuseppe fu Francesco nato a Camaiore il 16 aprile 1907 morto in Lucca il 3 febbraio 1971 codice fiscale n. CGNGPP07D16B455K: nel procedimento RG 1894/01 Sez. I Collegio 2 chiamato all'udienza del 2 luglio 2002 Polidori Pasquale, Maria ed Agostina chiedono accogliersi le seguenti conclusioni: «Piaccia all'Ill.ma Corte d'Appello di Firenze, respinta ogni contraria istanza, ritenere fondati i motivi suesposti e per l'effetto rigettare integralmente l'appello ex adverso proposto in quanto infondato in fatto e diritto ed in accoglimento dell'appello incidentale: riconoscere e dichiarare l'intervenuta usucapione per possesso pacifico ed ultraventennale da parte degli attori anche A) della porzione di terreno circostante il piccolo fabbricato identificato al NCT di Stazzema, sez. Arni f. 1 mapp. 211 di sup. catastale mq 25, la cui usucapione è già stata riconosciuta dal Tribunale di Viareggio, porzione pure colorata in blu nella planimetria prodotta come doc. I dagli attori, e comunque nella consistenza e con i confini descritti nella premessa della comparsa; B) nonché dell'esclusiva proprietà degli appezzamenti di terreno, all'interno del più ampio mappale distinto al NCT di Stazzema sez. Arni F. 1 mapp. 209 posti sia a monte dell'abitazione sub. 212/b sia ai lati ed a valle del fabbricato sub. 211 nel tratto sino alla rete di recinzione dei Montano-Mattei

e sino alla nuova strada comunale di Arni: beni tutti meglio descritti in premessa della citazione notificata in data 10 settembre 1996 e nella relativa rappresentazione quotata eseguita dal CTU Tavosanis con CTU 18 novembre 1999, confinanti: restanti beni Cagnoni Rosa e Giuseppe fu Francesco e Cagnoni Nello fu Domenico, strada comunale di Arni.

Con ordine al Conservatore dei Registri Immobiliari di Pisa di trascrizione della sentenza, ed esonero dello stesso da ogni responsabilità ed ingerenza.

Querceta, 16 aprile 2002

Avv. Andrea Verona.

C-13487 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA Sezione Distaccata di Cittadella

Atto di citazione

Il signor Baesso Dino, nato a Piombino Dese (PD) il 1° dicembre 1939 ed ivi residente in via Ronchi Sinistra n. 58, (codice fiscale BS-SDNI39TOIG6SSJ), rappresentato e difeso dall'avv. Pierluigi Riondato, con studio in Padova, via Zabarella n. 38, giusta procura a margine del presente atto, premesso che l'attore ha il possesso pubblico, pacifico, continuo, ininterrotto esclusivo ed ultraventennale dei fondi così catastalmente censiti: Comune di Trebaseleghe fg. XIV mapp. 773 e 166 indicati nella planimetria che si produce; che figurano titolari di diritti reali sui suddetti fondi i signori Cazzaro Regina fu Caterino, Baesso Giovanni fu Pietro, Baesso Pietro fu Giovanni nato il 22 aprile 1877 a Piombino Dese; Baesso Biagio fu Giovanni nato il 30 gennaio 1879 a Piombino Dese, Baesso Valentino fu Giovanni nato il 21 febbraio 1881 a Piombino Dese; Baesso Elisabetta fu Giovanni nata il 6 maggio 1884 a Piombino Dese, Baesso Pasqua fu Giovanni nata il 4 gennaio 1890 a Piombino Dese, Baesso Alvise Primo fu Giovanni nato il 8 giugno 1892 a Piombino Dese, Baesso Armida fu Valentino nata il 6 marzo 1916 a Piombino Dese; Baesso Gino fu Valentino nato il 3 settembre 1917 a Piombino Dese; Baesso Guglielmo fu Valentino nato il 17 febbraio 1921 a Piombino Dese; Baesso Gemma fu Valentino nata il 2 aprile 1923 a Piombino Dese; Baesso Dolfina fu Valentino nata il 2 aprile 1928 a Piombino Dese, Baesso Giselda fu Valentino nata il 2 aprile 1928 a Piombino Dese; Zoppolat Ernesto nato a Piombino Dese (PD) il 1° dicembre 1915; Zoppolat Remo nato a Piombino Dese (PD) il 13 marzo 1919; Zoppolat Emanuele, nato a Piombino Dese (PD) il 9 agosto 1922; Zoppolat Regina nata a Piombino Dese (PD) il 28 febbraio 1925; Baesso Tranquilla fu Biagio nata il 24 maggio 1903 a Piombino Dese; Baesso Vittorio fu Biagio nato il 16 ottobre 1904 a Piombino Dese, Baesso Maria fu Biagio nata il 31 ottobre 1906 a Piombino Dese, Baesso Sebastiano fu Biagio nato il 20 gennaio 1911 a Piombino Dese, Baesso Pietro fu Biagio nato il 18 marzo 1913 a Piombino Dese; Sailer Carlo fu Umberto, Sailer Giovanni fu Umberto, Sailer Irma fu Umberto, che verosimilmente diversi di loro sono deceduti ed è estremamente difficile identificare i rispetti i eredi; che, nonostante gli accertamenti compiuti presso gli Uffici competenti non è stato possibile accertare se tali soggetti molti ultra ottantenni e ultra novantenni, siano ancora in vita, e in tale caso ove risiedano, oppure siano deceduti e in tal caso chi siano e dove risiedano gli eredi; che, maturata ormai l'usucapione a favore dell'attore, è necessario adeguare le risultanze dei pubblici registri al mutato stato giuridico dell'immobile; che la notificazione che è necessario indirizzare a tutti i titolari di diritti reali, sarebbe sommamente ardua e difficile nei modi ordinari oltre che per il rilevante numero dei destinatari, soprattutto per la difficoltà di identificarli tutti, così che è indispensabile la notificazione a mezzo di pubblici proclami, per la quale si chiede l'autorizzazione in calce al presente atto; che il Presidente del Tribunale di Padova ha già autorizzato altra notifica indirizzata agli stessi destinatari nella forma dei pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. Tanto premesso il sottoscritto procuratore, legittimato come in epigrafe cita Cazzaro Regina, fu Caterino, Baesso Giovanni fu Pietro, Baesso Pietro, fu Giovanni, Baesso Biagio fu Giovanni, Baesso Valentino fu Giovanni, Baesso Elisabetta fu Giovanni, Baesso Pasqua fu Giovanni, Baesso Alvise Primo fu Giovanni, Baesso Armida fu Valentino, Baesso Gino fu Valentino, Baesso Guglielmo fu Valentino, Baesso Gemma fu Valentino, Baesso Dolfina fu Valentino, Baesso Giselda fu Valentino, Zoppolat Ernesto Remo, Zoppolat Emanuele, Zoppolat Regina, Baesso Tran-

quilla fu Biagio, Baesso Vittorio fu Biagio, Baesso Maria fu Biagio, Baesso Sebastiano fu Biagio, Baesso Pietro fu Biagio, Sailer Carlo, fu Umberto, Sailer Giovanni fu Umberto, Sailer Irma fu Umberto o gli eredi di quelli deceduti a comparire all'udienza del giorno 26 novembre 2002 ore di rito avanti al Tribunale di Padova, Sezione distaccata di Cittadella e a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre detto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. perché in loro presenza o legittima contumacia siano accolte le seguenti conclusioni «Accertarsi e dichiararsi l'avvenuta usucapione a favore dell'attore Baesso Dino nato a Piombino Dese (PD) il 1° dicembre 1939 dei fondi censiti in Comune di Trebaseleghe (PD), fg. XIV, mapp. 773 e 166. Ordinarsi ai responsabili della Conservatoria dei RRII e del Catasto di procedere alle conseguenti trascrizioni e volture con loro esonero da ogni responsabilità. Spese di causa rifeuse».

Autorizzato a notificare con provvedimento del Presidente del Tribunale di Padova del 15 aprile 2002.

Il procuratore: avv. Pierluigi Riondato.

M-1043 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI

Estratto Atto di citazione in riassunzione

Istanti i sigg.ri Salvatore Cavallo nato a Montella (AV) il 22 settembre 1943 e residente in Germania Oser Sofiantrasse n. 6 - 75532 Baden Baden; Maria Concetta Cavallo nata a Montella il 27 giugno 1941, residente in Salerno alla piazza Carlo Patrone n. 4; Ferruccio Cavallo nato a Montella il 22 settembre 1949 ed ivi residente alla via A. Colucci n. 1; Maurizio Cavallo nato a Montella il 16 giugno 1959 ivi residente alla via Pietro Corte; Aurelio Cavallo nato a Montella l'11 aprile 1952 ed ivi residente alla via Giardino dei Fiori; Franco Cavallo nato a Montella il 12 agosto 1947 e residente in Pisa alla via Clemente Merlo n. 16; quali eredi esclusivi del sig. Generoso Cavallo, deceduto in Montella il 28 novembre 2001 rappresentati e difesi dagli avv.ti Ennio Magri ed Enzo Minicucci ed elettivamente domiciliati presso lo studio di quest'ultimo in S. Angelo dei Lombardi alla piazza De Sanctis, via Petri, giusta mandato a margine dell'atto di citazione riassumono il giudizio già introdotto dal loro dante causa sig. Cavallo Generoso con atto di citazione dell'8 novembre 1995 e dallo stesso già riassunto innanzi al Tribunale di S. Angelo dei Lombardi con atto di citazione del 16 gennaio 2001, a seguito della sentenza n. 1473/00 della Corte di Appello di Napoli e, quindi, cancellato dal ruolo con ordinanza del 21 dicembre 2001 e pertanto, citano a comparire innanzi al Tribunale di S. Angelo dei Lombardi, sezione e giudice a designarsi all'udienza del 16 dicembre 2002 ora di regolamento con prosieguo, invitandoli a costituirsi nei termini e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che in difetto incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., i sigg.ri: eredi Scandone Antonio, eredi Scandone Gerardo, eredi de Marco Amerigo, eredi Marano Gerardo, eredi de Stefano Anna Maria, eredi Sica Adelia e Saporito Maria Rosaria tutti di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, per ivi partecipare al detto giudizio e sentire accogliere le seguenti conclusioni:

1) dichiarare nulla, inesistente, inefficace, invalida e priva di ogni effetto giuridico la scrittura privata denominata «Verbale di Assemblea dei Condomini», redatta in Montella il giorno 11 ottobre 1995, con la quale i sottoscrittori hanno approvato un nuovo progetto di ricostruzione e nuove tabelle millesimali in relazione al fabbricato sito in Montella alla via Bonavitacola interamente abbattuto a seguito del sisma del 1980;

2) condannare i convenuti tutti in solido o chi di ragione al risarcimento dei danni subiti dal sig. Cavallo, nella misura che l'Ecc.mo Tribunale vorrà liquidare.

Il tutto con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio, oltre I.V.A. e CPA come per legge.

Avv. Enzo Minicucci

Avv. Ennio Magri

C-13506 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 9 aprile 2002 dal G.U.P. Dott. Giuseppe Aloisio, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
24003 ex 6542/C	Malfa Lorenzo	10-11-1931	7-11-1993
23979 ex 6635/C	Mazzarella Giuseppe	7-06-1920	7-05-1995

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-13534 (Gratuito).

TRIBUNALE CIRCONDARIALE DI SONDRIO
Sede Distaccata di Morbegno

Con atto di citazione in data 21 marzo 2002, il Comune di Madesimo, rappresentato dagli Avv.ti Dino Tarabini e Luca Passarelli, ha convenuto in giudizio avanti il Tribunale Circondariale di Sondrio, Sede distaccata di Morbegno all'udienza del 29 luglio 2002, Copes Martina Veneranda, Fanetti Candida Maria, Pedroni Rita, Pilatti Domenica, Cerfoggia Clotilde, Cerfoggia Dante, Cerfoggia Giovanni, Cerfoggia Irina, Cerfoggia Lorenzo, Cerfoggia Maddalena, Cerfoggia Santina e Sella Maria Grazia, tutti emigrati e con residenza sconosciuta, per far accertare e dichiarare che le porzioni immobiliari site in Mappa comune di Madesimo e allibrate nello stesso comune al foglio 60 n. 98, n. 110, n. 111, n. 112 e al foglio 71 n. 57, aventi un valore complessivo pari a (L. 12.060.000) € 6.228,47, sono di proprietà esclusiva dell'ente territoriale attore, per possesso ultraventennale; conseguentemente per ordinare alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari la trascrizione della sentenza; con la condanna dei convenuti, nel solo caso di resistenza, al pagamento delle spese, diritti ed onorari del giudizio.

Dott. Salvatore Foti.

C-13546 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte

Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, comma 3°, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1.	1768/G	Tonelli Anna	21/09/1913	Castelnuovo Del Friuli	08/11/1965	Torino	0390/G/02	15/11/00
2.	13237/G	Sartoris Giuseppe	28/02/1898	Pinerolo (TO)	08/05/1965	Pinerolo (TO)	0391/G/02	13/12/00
3.	2107/G	Ferracane Bernardo	02/05/1922	Calliano (AT)	08/04/1981	Torino	0392/G/02	15/11/00
4.	1877/G	Gallesio Giuseppe	30/01/1892	Dogliani	28/07/1959	Torino	0393/G/02	15/11/00
5.	14436/G	Dalmasso Giovanni Maria	05/07/1916	Vernante (CN)	27/01/1970	Vernante (CN)	0395/G/02	18/05/01
6.	14615/G	Papi Gino	10/11/1911	Fiesole (FI)	18/09/1989	Torino	0396/G/02	18/05/01
7.	14312/G	Gervasini Efreem Augusto	01/07/1917	Baveno (NO)	01/10/1975	Baveno (NO)	0397/G/02	18/05/01
8.	12895/G	Cerruti Luigia	12/07/1890	Castiglione Tinella	11/02/1946	Asti	0398/G/02	18/05/01
9.	14713/G	Balocco Maria Teresa	05/11/1889	S. Maria Maggiore	16/04/1970	Torino	0399/G/02	18/05/01
10.	13572/6	Ferrando Maria	02/11/1886	Alessandria	05/03/1967	Alessandria	0400/G/02	18/05/01
11.	14661/G	Avidano Federico	20/09/1914	Tigliole (AT)	28/10/1979	Asti	0401/G/02	18/05/01
12.	14612/G	Saracco Enzo	25/11/1897	Asti	05/06/1984	Torino	0402/G/02	18/05/01
13.	14853/G	Doglio Bartolomeo	08/04/1921	Busanoc.se (TO)	19/02/1980	Busanoc.se (TO)	0403/G/02	18/05/01
14.	1772/G	Galleis Francesco Carlo	20/01/1891	Crescentino	17/11/1963	Torino	0404/G/02	15/11/00
15.	14318/G	Fissore Bartolomeo	13/05/1920	Bra (CN)	08/09/1975	Bra (CN)	0405/G/02	18/05/01
16.	13654/G	Signetto Pietro Michele	30/01/1898	Mazzé (TO)	16/05/1970	Mazzé (TO)	0406/G/02	18/05/01
17.	1641/G	Di Noia Domenico	19/04/1920	Roma	28/08/1975	Roma	0407/G/02	18/05/01
18.	2925/6	Parodi Giuseppe	22/06/1907	Morbello (AL)	22/01/1982	Acqui Terme (AL)	0408/G/02	18/05/01
19.	2934/6	Balloira Alfio	14/07/1914	Asti	28/12/1979	Torino	0409/G/02	18/05/01
20.	2624/G	Guarnaschelli Agostino	15/03/1894	Mede (PV)	22/09/1959	Torino	0410/G/02	27/03/02
21.	13706/G	Bocca Luigi	16/11/1912	Chivasso (TO)	28/10/1978	Chivasso (TO)	0411/G/02	21/02/01
22.	14049/G	Buzzi Biagio Giuseppe	22/12/1895	Alessandria	13/09/1978	Alessandria	0412/G/02	21/02/01
23.	13277/G	Valle Alfredo	25/01/1893	Novi Ligure (AL)	17/02/1971	Arquata Scrivia (AL)	0413/G/02	21/02/01
24.	14424/G	Scalerandi Lucia	23/02/1908	Cavour (TO)	23/02/1982	Saluzzo (CN)	0414/G/02	21/02/01
25.	14389/G	Monticone Felice	17/10/1903	S. Damiano D'asti (AT)	16/06/1977	Torino	0415/G/02	21/02/01
26.	14505/G	Tosetto Giuseppe	13/05/1894	Asti	25/03/1978	Torino	0416/G/02	21/02/01
27.	14431/G	Mossino Riccardo	08/09/1917	Las Penas (Argentina)	04/02/1977	Torino	0417/G/02	21/02/01
28.	13640/G	Rossello Anselmo	25/12/1889	Coazzolo D'asti	02/05/1965	Torino	0418/G/02	21/02/01
29.	14035/G	Petrone Giacomo	01/08/1894	Spinazzola (BA)	24/08/1977	Torino	0419/G/02	21/02/01
30.	13563/G	Danna Ferruccio	11/04/1903	Torino	21/05/1976	Torino	0420/G/02	21/02/01

p. Il direttore della segreteria
Il funzionario amministrativo: (Antonio Cinque)

C-13531 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Calabria
 Catanzaro, via F. Acri n. 2

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Già residente nel Comune di
1	1643/PG	Costa Mariano	02/05/1902	Cardinale (CZ)	14/12/1992	Norwood Mass - Boston -U.S.A.
2	2100/PG	Celia Gregorio Gerardo	21/08/1914	Gasperina (CZ)	25/11/1975	Gasperina (CZ)
3	2101/PG	Di Cello Giuseppe	12/02/1914	Platania (CZ)	11/09/1983	Platania (CZ)
4	2102/PG	Marrazzo Maria	03/07/1897	Mesoraca (KR)	28/11/1975	Mesoraca (KR)
5	2103/PG	Lopresto Rocco	20/02/1914	Bagnara Calabria (RC)	30/07/1982	Bagnara Calabria (RC)
6	2105/PG	Renda Raffaele	03/08/1900	Sambiasi ora Lamezia Terme (CZ)	01/04/1977	Lamezia Terme (CZ)
7	2107/PG	Bova Giuseppa Anna Innocenza	01/01/1891	Ardore (RC)	29/08/1978	Ardore (RC)
8	2109/PG	Spagnolo Antonio	12/06/1908	Badolato (CZ)	17/09/1975	Badolato (CZ)
9	2112/PG	Mancuso Alfredo	25/06/1898	Catanzaro	04/08/1982	Cicala (CZ)
10	2116/PG	D'Onofrio Carmine	19/11/1918	Pignataro Maggiore (CE)	27/09/1988	Somma Lombardo (VA)
11	2120/PG	Di Benedetto Antonia	18/04/1889	Carpanzano (CS)	18/03/1984	Carpanzano (CS)
12	2121/PG	Loiacono Paolo	01/09/1907	Vallefiorita (CZ)	18/01/1981	Vallefiorita (CZ)
13	2123/PG	Furci Antonino	14/06/1908	Cittanova (RC)	03/05/1982	Cittanova (RC)
14	2125/PG	Di Costa Raffaele	06/02/1907	Ricadi (VV)	15/09/1985	Tropea (VV)
15	2127/PG	Stella Santo	22/01/1911	Sambiasi ora Lamezia Terme (CZ)	01/03/1979	Gizzeria (CZ)
16	2131/PG	Musarella Pasquale	10/01/1913	Reggio Calabria	05/06/1983	Reggio Calabria
17	2133/PG	Fontana Carmine	17/07/1919	Acri (CS)	04/07/1988	Corigliano Calabro (CS)
18	2137/PG	Pezzano Vincenzo	17/02/1911	Taurianova (RC)	19/12/1984	Taurianova (RC)
19	2141/PG	Milicia Giuseppe	05/10/1900	Cittanova (RC)	10/06/1976	Maida (CZ)
20	2143/PG	Faiello Vincenzo	20/09/1917	Locri (RC)	11/09/1978	Ardore (RC)
21	2179/PG	Pezzo Francesco	14/06/1896	S. Onofrio (VV)	04/05/1971	Stefanaconi (VV)
22	2182/PG	Napoli Domenico Antonio	17/01/1910	Cinquefrondi (RC)	18/02/1985	Chiaravalle Centrale (CZ)
23	2183/PG	Martino Francesco	03/09/1914	S. Marco Argentano (CS)	10/09/1980	Cerchiara di Calabria (CS)
24	2184/PG	Anselmini Orlando	14/07/1908	S. Fili (CS)	22/06/1985	Paola (CS)
25	2185/PG	Guido Antonio	29/11/1912	Guardavalle (CZ)	28/04/1986	Guardavalle (CZ)
26	2187/PG	Fiaschè Rocco	26/04/1907	Rosarno (RC)	09/05/1980	Rosarno (RC)
27	2195/PG	Novello Francesco	01/07/1914	Belvedere Spinello (KR)	01/11/1988	Belvedere Spinello (KR)
28	2196/PG	Rucireta Maria Francesca	03/04/1907	Oriolo (CS)	07/04/1972	Oriolo (CS)
29	2198/PG	Sposari Caterina Maria	15/09/1902	Ferruzzano (RC)	11/01/1975	Casignana (RC)
30	2201/PG	Granata Rosina	04/04/1901	Spezzano della Sila (CS)	12/06/1980	Spezzano della Sila (CS)
31	2207/PG	D'agui Antonio	20/04/1920	Palizzi (RC)	26/10/1975	Reggio Calabria
32	2213/PG	Macheda Carmelo	10/08/1922	Montebello Jonico (RC)	06/10/1974	Montebello Jonico (RC)
33	2217/PG	Zampino Saverio	15/07/1910	Carfizzi (KR)	08/03/1980	Carfizzi (KR)
34	2223/PG	Lamanna Francesco	26/09/1911	Casabona (KR)	06/04/1987	Palmi (RC)
35	2228/PG	Maletta Vincenzo	01/12/1911	Borgia (CZ)	20/06/1972	Decollatura (CZ)
36	2230/PG	Porcelli Antonia	08/02/1914	Spilinga (VV)	03/12/1977	Spilinga (VV)
37	2233/PG	Tridico Agostino	06/08/1910	Rossano (CS)	29/11/1980	Russano (CS)
38	2235/PG	Teti Maria Grazia	02/07/1888	Filogaso (VV)	12/06/1971	Isola Vicentina (VI)
39	2236/PG	Marino Domenico	01/08/1894	Catanzaro	10/04/1976	Catanzaro
40	2238/PG	Sestito Giacomo	04/06/1913	Chiaravalle Centrale (CZ)	05/05/1986	Torre di Ruggiero (CZ)
41	2241/PG	Grillo Carlo	07/02/1919	Zambrone (VV)	11/05/1969	Zambrone (VV)
42	2244/PG	Fruci Elisabetta	15/09/1894	Filadelfia (VV)	18/11/1983	Filadelfia (VV)
43	2247/PG	Sacco Giuseppe	13/12/1917	Marzi (CS)	18/06/1978	Marzi (CS)
44	2580/PG	Elia Antonio	18/04/1922	Magisano (CZ)	24/05/1976	Magisano (CZ)
45	2583/PG	Saffioti Letterio	01/06/1913	Palmi (RC)	04/11/1985	Palmi (RC)
46	2589/PG	Micieli Palmo	23/03/1902	Paterno Calabro (CS)	03/05/1977	Paterno Calabro (CS)
47	2598/PG	Mannarino Francesco	13/11/1910	Cerisano (CS)	15/02/1989	Cerisano (CS)
48	2602/PG	Falbo Giuseppe	18/05/1910	Longobucco (CS)	24/04/1982	Lungobucco (CS)
49	2606/PG	Fosca Gilberto	08/02/1914	Villa San Giovanni (RC)	29/10/1971	Terravecchia (CS)
50	2610/PG	Altademo Luigi Antonio	22/08/1913	Laino Castello (CS)	02/02/1974	Laino Borgo (CS)
51	2613/PG	Durante Domenico	28/11/1906	Sambiasi ora Lamezia Terme (CZ)	06/09/1980	Lamezia Terme (CZ)
52	2616/PG	Colloca Pasqualino	02/11/1919	Rosarno (RC)	14/01/1981	Rosarno (RC)
53	2619/PG	Gallo Federico	25/01/1909	Filadelfia (VV)	16/11/1979	Filadelfia (VV)
54	2622/PG	Palamara Bartolo	18/01/1933	Africo (RC)	21/07/1975	Bova Marina (RC)
55	2929/PG	Iennarella Giuseppe	01/07/1913	Brognature (VV)	12/12/1985	Brognature (VV)

Catanzaro, 12 aprile 2002

p. Il dirigente
 Il funzionario responsabile:
 rag. Gennaro Marchese

C-13532 (Gratuito).

TRIBUNALE DI PONTASSIEVE

È stata fatta istanza al Tribunale di Pontassieve perché dichiarati l'acquisto in favore di Maria Davitti in virtù dell'art. 1159-bis, c.c. dei terreni iscritti al N.C.T. del Comune di Figline Valdarno nel f.g. mappa 11 alle part. 395 e 396.

Avv. Erica Romanelli.

C-13547 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
5884	Contarino Giuseppe	20/03/1920	27/11/1996
5908	Rondelli Giacinto	23/10/1911	17/08/1988
2412	Rizza Salvatore	13/02/1912	16/05/1993
24336	Pecorella Francesco	29/06/1895	30/11/1977
24608	Pitrella Saverio	05/07/1884	25/03/1963
24601	Leanza Mariano	02/11/1891	26/03/1964
3469/G	Lo Bocchiaro Giusto	23/04/1898	16/08/1974
3470/G	Lo Bocchiaro Giusto	23/04/1898	16/08/1974
1643	Puma Antonina	16/12/1909	12/09/1998
20350	Campagna Giovanni	10/02/1912	23/02/1992
476	Guadagna Nicolò	13/12/1923	09/11/2000
19057	Scuderi Mariano	29/07/1908	27/07/1992
19780	Carrubba Toscano Giuseppe	20/07/1920	06/05/1998
1434	Manzone Vincenzo	11/01/1925	24/03/1995
1566	D'orto Filippo	18/08/1904	05/03/1986
24306	Ingianni Melchiorre	01/10/1929	31/10/1981
10355	Costanza Giorgio	01/11/1896	25/06/1964
5698	Scordato Biagio	05/09/1914	14/04/2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-13533 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Massa, in data 29 maggio 2001, ha dichiarato l'ammortamento e il pagamento trascorsi 15 giorni, dell'assegno circolare serie C n. 9016780674-05 dell'importo di L. 1.128.005, libero tratto in data 9 marzo 2001 dalla Cassa di Risparmio di Carrara, filiale di La Spezia all'ordine di Donato Fulvio.

Groppoli, 11 aprile 2002

Claudio Antonini.

C-13447 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale Civile di Roma, Sezione Terza, visto l'art. 69 del r.d. 21 dicembre 1933 n. 1736, con decreto RG. 13370/02 del 20 marzo 2002, notificato in data 9 aprile 2002 e 11 aprile 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 534 tratto dal dott. Dante Ferretti sulla Banca delle Marche, conto corrente n. 2294, agenzia n. 80 di Roma, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Daniela Granato.

S-11185 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Bari, letto il ricorso inoltrato dalla «Con Noi Cooperativa sociale a r.l.», ai sensi degli articoli 69 R.D. 23 dicembre 1933 e 2016 c.c., pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 192201406 dell'importo di L. 800.000 tratto sulla BNL agenzia di Bari da Mansuetto Matteo e De Nicolò Angela a favore di Con Noi Coop. Sociale a r.l.;

2) n. 192201407 dell'importo di L. 800.000 tratto sulla BNL agenzia di Bari da Mansuetto Matteo e De Nicolò Angela a favore di Con Noi Coop. Sociale a r.l.;

3) n. 0063139832/02 dell'importo di L. 1.680.000 tratto sulla Banca Carime agenzia di Modugno da Flace Nicola a favore di Con Noi Coop. Sociale A r.l.;

4) n. 422332674-7 dell'importo di L. 1.800.000 tratto su Banco Posta Agenzia di Acquaviva delle Fonti da Donno Marco e Fasano Giovanni a favore di Con Noi Coop. Sociale a r.l.; nonché del seguente assegno circolare: n. 41587840-08 dell'importo di L. 1.750.000 emesso dal Iccrea Banca S.p.a. Agenzia di Acquaviva delle Fonti il 2 novembre 2001 all'ordine di Busco Filippo e girato a favore della Con Noi Coop. Sociale A r.l., autorizza il pagamento degli assegni sopra indicati decorso 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Bari, 5 febbraio 2002

Avv. Francesca Giampetruzzi.

C-13445 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Rossano Calabro, su ricorso della Società Sud Motors S.r.l. con sede in Corigliano Calabro, con decreto del 14 marzo 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. Q 38555755 - 04, Iccrea Banca S.p.a. Istituto Centrale del Credito Cooperativo, sede in Roma, dell'importo di L. 9.888.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Spezzano Albanese l'8 novembre 2001 e intestato al signor Ciliberti Eugenio, nato a S. Lorenzo del Vallo (CS) il 18 giugno 1947 e quivi residente alla via Pisa n. 1, girato al portatore, con autorizzazione al pagamento dopo giorni 15 dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 9 aprile 2002

Il collab. di cancelleria: Antonio Arcovio.

C-13472 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Torino in data 4 febbraio 2002 ha autorizzato il pagamento dell'assegno circolare n. 1006579858 di L. 1.505.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro in data 13 aprile 2001 a favore di Martino Claudio, libero, presentato all'incasso in data 13 aprile 2001 presso la Filiale 701 del SanpaoloImi S.p.a.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 28 marzo 2002

SanpaoloImi S.p.a.
Il responsabile dell'ufficio Cons. leg. Arca Torino:
dott. Livio Vincenti

C-13486 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto del 26 marzo 2002 n. 159/02, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie A n. 0.005.085.765.09 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. a favore di Simone Masiero per l'importo di L. 4.500.000.

Opposizione entro 60 giorni.

Rovigo, 2 aprile 2002

Simone Masiero.

C-13522 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 23 marzo 2002, su ricorso del sig. Massimo Livi, in qualità di erede della sig.ra Paganucci Marisa, residente in Livorno, via Bengasi n. 63, il Presidente del Tribunale di Livorno ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari andati smarriti, autorizzandone altresì il pagamento dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione in mancanza di opposizione:

1) Bollo L. 16.000 Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000 al 18 novembre 1995 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di Lire unmilione trecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit sede di Livorno - 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bongasi n. 63 - 57124 Livorno, F.to Paganucci Marisa;

2) Bollo L. 16.000 Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000 al 18 dicembre 1995 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di Lire unmilione trecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit sede di Livorno - 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63 - 57124 Livorno, F.to Paganucci Marisa;

3) Bollo L. 16.000 Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000 al 18 gennaio 1996 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di Lire unmilione trecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit sede di Livorno - 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63 - 57124 Livorno, F.to Paganucci Marisa;

4) Bollo L. 16.000 Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000 al 18 febbraio 1996 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di Lire unmilione trecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit sede di Livorno - 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63 - 57124 Livorno, F.to Paganucci Marisa;

5) Bollo L. 16.000 Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000 al 18 aprile 1996 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di Lire unmilione trecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit sede di Livorno - 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63 - 57124 Livorno, F.to Paganucci Marisa;

6) Bollo L. 16.000 Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000 al 18 maggio 1996 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di Lire unmilione trecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit sede di Livorno - 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63 - 57124 Livorno, F.to Paganucci Marisa;

7) Bollo L. 16.000 Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000 al 18 giugno 1996 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di Lire unmilione trecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit sede di Livorno - 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63 - 57124 Livorno, F.to Paganucci Marisa;

8) Bollo L. 16.000 Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000 al 18 luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di Lire unmilione trecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit sede di Livorno - 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63 - 57124 Livorno, F.to Paganucci Marisa;

9) Bollo L. 16.000 Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000 al 18 agosto 1996 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di Lire unmilione trecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit sede di Livorno - 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63 - 57124 Livorno, F.to Paganucci Marisa;

10) Bollo L. 16.000 Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000 al 18 luglio 1997 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di Lire unmilione trecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit sede di Livorno - 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63 - 57124 Livorno, F.to Paganucci Marisa;

11) Bollo L. 16.000 Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000 al 18 agosto 1997 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di Lire unmilione trecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit sede di Livorno - 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63 - 57124 Livorno, F.to Paganucci Marisa;

12) Bollo L. 16.000 Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000 al 18 settembre 1997 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di Lire unmilione trecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit sede di Livorno - 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63 - 57124 Livorno, F.to Paganucci Marisa.

Livorno, 16 aprile 2002

Avv. Matilde Pieri-Nerli.

C-13467 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente vicario del Tribunale di Taranto visto il ricorso proposto da Salvini Giuseppe nato a Palagianello (TA) il 10 ottobre 1963 ed ivi residente alla via Salvemini s.n.c., considerato che l'ammortamento viene chiesto ai soli fini della cancellazione dell'ipoteca immobiliare trovandosi il ricorrente nella impossibilità di esibire al CRRII competente i titoli dopo l'adempimento visto il consenso alla cancellazione dell'ipoteca reso dai prenditori delle cambiali ipotecari. (omissis). con atto autentificato dal Notaio Luca Torricella di Martina Franca il 6 novembre 2001 Rep. 71504, ritenuta la veridicità del fatto; visti gli articoli 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1923, n. 1669, P.Q.M. pronuncia l'ammortamento di n. 49 vaglia cambiari di cui 44 dell'importo di L. 800.000 ciascuno emessi dal ricorrente in Taranto il 19 dicembre 1985 (omissis) scaduti il giorno 30 di ciascun mese salvo dicembre dal gennaio 1987 al novembre 1990 e fatta eccezione per quelli dei mesi di febbraio la cui scadenza venne anticipata al giorno 28 e n. 5 dell'importo di L. 1.000.000 ciascuno (omissis) scaduti nei mesi di dicembre degli anni dal 1987 al 1991.

Dispone che a cura dei ricorrenti il presente decreto sia notificato ai prenditori delle cambiali e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Avrà efficacia dopo 30 giorni dalla suddetta pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione da eventuali detentori dei titoli. Dato in Taranto il 30 novembre 2001. Il presidente vicario dott. Carlo Lavegas.

Avv. Alessandro Torricella.

C-13458 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Giudice del Tribunale di Torino con decreto del 3 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente pagherò cambiario: «Venaria Reale, 2 giugno 1998. Al 31 agosto 1998 pagherò per questa cambiale alla Osra Sistemi S.r.l. la somma di Lire tremilionicinquecentomila. Firmato Tasso Nevio, via Mosele n. 9 - 10078 Venaria Reale. Firmato per avallo: Diana Stiglic», purché non venga proposta opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cristallo Servizi S.p.a.
(già Osra Sistemi S.r.l.)
Presidente del Consiglio d'Amministrazione:
Claudio Ostorero

C-13490 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Bari con decreto 12 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di 9 effetti cambiari, tutti emessi da Galantucci Pietro a Valenzano (BA) a favore di Cascella Giovanni di cui 7 effetti da L. 250.000 di cui il 1° emesso il 10 febbraio 1998 con scadenza 31 marzo 1998, il 2° emesso il 15 ottobre 1997 con scadenza il 30 novembre 1997, il 3° emesso il 18 ottobre 1997 con scadenza il 31 dicembre 1997, il 4° emesso il 12 ottobre 1997 con scadenza 31 dicembre 1997, il 5° emesso il 15 dicembre 1997 con scadenza 31 gennaio 1998, il 6° emesso il 15 marzo 1998 con scadenza 30 aprile 1998, il 7° emesso il 21 marzo 1998 con scadenza 31 maggio 1998; più 2 effetti da L. 320.000 di cui il 1° emesso il 10 aprile 1999 con scadenza 20 giugno 1999, il 2° emesso il 10 aprile 1999 con scadenza 20 maggio 1999, autorizzando il pagamento delle cambiali sopra descritte decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Pietro Galantucci.

C-13517 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Oristano, sezione distaccata di Sorgono, in composizione monocratica nella persona del Giudice Dr.ssa Laura Sulis; dichiara l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 2000150/7 emesso a nome di Ortu Giovanni Battista dal Banco di Sardegna S.p.a. - Agenzia di Gadoni, portante la somma di € 7.308,31.

Sorgono, 4 aprile 2002

Battista Lobina.

C-13454 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 4 febbraio 2002 il Giudice del Tribunale di Perugia, Sezione di Foligno ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 106814, emesso dalla «Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a.», intestato a Elio Medina Palomino, con un saldo apparente di € 771,62.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Paolo Favini.

C-13462 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Giudice di Taranto - Sez. Distaccata di Ginosa, con decreto in data 6 aprile 2002, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore avente il n. 71263, al saldo apparente € 3.504,25, più contante per € 500,00, rilasciato dalla Banca Carime - filiale di Laterza, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato in favore di: Sangiorgio Giovanni del ridetto libretto, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Ginosa, 11 aprile 2002

Il Cancelliere C-1: Carmelo Galeota.

C-13452 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Si dà notizia che il Presidente del Tribunale di Aosta dott. Carlo Maria Garbellotto, con decreto 27 febbraio 2002 cronologico n. 20288, emesso nel procedimento n. 103 Registro di volontaria giurisdizione, su richiesta di Serpone Gianni, quale genitore esercente la patria potestà sui figli minori Lorenzo e Federico, ai sensi dell'art. 9, legge 30 luglio 1951, n. 948, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 03/10/78 Serpone Lorenzo e 02/10/35411 Serpone Federico, emessi dalla Banca di credito cooperativo Valdostana e recanti rispettivamente un saldo di L. 7.985.313 e L. 3.141.535, autorizzando l'istituto emittente al rilascio di duplicato dopo che sia trascorso il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Avv. M. Chevallard.

C-13466 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Giudice di Catanzaro con decreto del 20 marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 81/17363 della Banca Carime sede di Catanzaro di € 8.518,72.

Termine di opposizione 90 giorni dalla pubblicazione.

Catanzaro, 4 aprile 2002

Il Cancelliere: firma illegibile.

C-13470 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Brindisi con decreto del 26 marzo 2002, dichiarando l'ammortamento del libretto al portatore n. 1594006157 emesso dall'Istituto di Credito Banco Ambrosiano Veneto Gruppo Intesa filiale di S. Vito dei Normanni, portante un saldo attivo di € 10.329,32 ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato alla ricorrente Carbotto Francesca nata il 18 marzo 1910 a S. Vito dei Normanni, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione senza opposizione.

San Vito dei Normanni, 10 aprile 2002

Dott. Valerio Longo.

C-13488 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Giudice Unico del Tribunale di Napoli con decreto 8 marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 090387/33 emesso dalla Deutsche Bank, Sportello L - Napoli con indicazione «Jaguar» con saldo creditore di L. 11.665.000, di proprietà del sig. De Gregorio Bruno.

Avv. Antonio Cioffi.

C-13505 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Foggia - Sezione distaccata di Trinitapoli con decreto del 19 marzo 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore emesso dal Banco di Napoli di San Ferdinando di Puglia categoria 01 conto n. 8007.59 dell'importo di € 9.859,65 intestato a Giannaccaro Michele.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Renato Rendine.

C-13514 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del tribunale di Lecce con decreto del 18 febbraio 2002, ha emesso ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 000227351428 di L. 95.000.000 emesso in favore di Patera Maria da Rolo Banca 1473 Agenzia Veglie per eventuali opposizioni 90 giorni.

Lecce, 8 aprile 2002

Avv. Maria Antonietta Romano.

C-13446 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Oristano, Sezione Distaccata di Sorgono, in composizione monocratica nella persona del Giudice dott.ssa Laura Sulis; Dichiarò l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 92497280/5, emesso a nome di Fais Efisia dal Banco di Sardegna S.p.a. - Agenzia di Tonara - portante la somma di € 5.164,57.

Fais Efisia.

C-13459 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Bari, con provvedimento del 29 marzo 2002 su istanza di Terlizzi Corrado, ha dichiarato l'inefficacia del deposito al portatore n. 1001341510 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Bari, del valore di L. 45.000.000 scadente il 22 febbraio 2002 autorizzando il rilascio di duplicato in favore di Terlizzi Corrado decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione

Terlizzi Corrado.

C-13515 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 66519, Giudice delegato dott. Pierluigi Baccarini, il fallimento di La Milanese di Luciano Graucci, dichiarato con sentenza del 29 marzo 2001 è stato chiuso con decreto del 4 aprile 2002, per art. 118 n. 2.

Il cancelliere: Rosa Bortiglio.

S-11175 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Riabilitazione civile*

Il Tribunale di Bari con decreto del 18 febbraio 2002, ordina la pubblicazione mediante affissione alla porta esterna del Tribunale dell'istanza proposta da Dambrosio Rosa nata il 4 marzo 1954 ad Altamura ed ivi residente alla via Selva n. 47 dichiarata fallita con sentenza di questo Tribunale in data 22-25 febbraio 1991 procedura chiusa con decreto del 7 febbraio 1994 per insufficienza di attivo, con espresso avvertimento che le eventuali opposizioni dovranno essere pubblicate presso l'ufficio volontaria giurisdizione del tribunale di Bari nel termine di giorni 30 dall'affissione.

D'Ambrosio Rosa.

C-13518 (A pagamento).

EREDITÀ GIAGENTI**TRIBUNALE DI BARI**

Il Giudice di Bari dott. Antonio Ruffino con decreto del 15 marzo 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Gallo Giovanni Carlo Alberto nato a Barletta il 7 agosto 1914 deceduto in data 22 aprile 1999 in Bari e nominato curatore l'Avv. Pasquale Ivona residente in Bari viale della Costituente n. 37.

Il cancelliere: Giacoma Cuccovillo.

C-13513 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

Eredità giacente Rovai Fanny, nata a Lucca il 2 luglio 1880 e deceduta a Lucca il 16 marzo 1958 - n. 1169/01 R.R.

Il Giudice con decreto del 28 gennaio 2002 dichiara aperta l'eredità giacente relitta da Rovai Fanny e nomina curatore il sig. Nicola Strapaghetti.

Lucca, 25 marzo 2002

Il cancelliere: Franco Nassi.

C-13548 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

*Eredità giacente, Bertini Giuseppe,
nato a Lucca il 3 giugno 1887 - n. 237/02 R.R.*

Il Giudice con decreto del 19 febbraio 2002 dichiara aperta l'eredità giacente relitta da Bertini Giuseppe e nomina curatore il sig. Nicola Strappaghetti.

Lucca, 25 marzo 2002

Il cancelliere: Franco Nassi.

C-13549 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

*Eredità giacente Birindelli Renzo, nato a Pieve a Nievole il
19 febbraio 1923 e deceduto a Lucca il 22 marzo 2001 - n. 1989/01 R.R.*

Il Giudice con decreto del 28 gennaio 2002 dichiara aperta l'eredità giacente relitta da Berindelli Renzo e nomina curatore il sig. Nicola Strappaghetti.

Il Giudice: dott. Giocchino Trovato.

C-13550 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TRANI
Sezione di Andria**

La sig.ra Sardano Palma, nata ad Andria il 31 marzo 1952 e domiciliata presso lo studio dell'Avv. M. Coratella (Andria, via Bonomo n. 51) rende noto che il giudice della sezione di Andria del Tribunale di Trani, con decreto del 1° ottobre 2001 ha dichiarato l'avvenuta usucapione ex art. 1159-bis del codice civile e legge n. 346/76 del fondo rustico di natura oliveto sito in agro di Andria alla ctr. Petrarrelli, in catasto Fg. 55 p.lla 530, are 26, in suo favore.

Procede, ex art. 3, commi 5 e 2 legge n. 346/76 alla notifica del decreto di riconoscimento della proprietà agli eredi degli intestatari catastali. Autorizzata con decreto del 30 marzo 2001.

Gli interessati potranno proporre opposizione entro e non oltre 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione, ex art. 3, comma 5, della legge n. 346/76.

Avv. Michele Coratella.

C-13520 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**

Esecuzione Immobiliare n. 74962, notaio Riccio, delegato dal G.E. dott. De Petra, il 15 maggio 2002, ore 9, vende: appartamento mq 71,73, in Roma (località Torre Maura), via Dei Pivieri n. 27, int. 2, composto da: box auto e locale cantina, comunicante, a mezzo scala interna con il

piano rialzato, formato da: saloncino, angolo cottura, 1 camera, 1 bagno, balcone, terrazzo e giardino. Base d'asta € 104.000,00. Cauzioni: 15% del prezzo base d'asta. Spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma, via Duilio n. 13, esclusivamente il 14 maggio 2002, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Francesco Riccio, notaio.

S-11164 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione Immobiliare n. 67788, notaio Riccio, delegato dal G.E. dott. Santamaria, il 15 maggio 2002, ore 10, vende: diritto di superficie su negozio mq 197, sito in Roma (località Spinaceto), viale Caduti per la Resistenza n. 289, piano rialzato e primo, int. 7. Base d'asta € 105.000,00, aumenti € 4.131,65. Cauzioni: 25% del prezzo base d'asta. Spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma, via Duilio n. 13, esclusivamente il 14 maggio 2002, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Francesco Riccio, notaio.

S-11165 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione Immobiliare n. 73076, notaio Riccio, delegato dal G.E. dott. Barrasso, il 15 maggio 2002, ore 11,30, vende all'incanto: 50% del diritto di proprietà di appartamento mq 95 circa in Roma, via Benozzo Gozzoli n. 84/B, scala B, piano 4°, interno 14, composta da: soggiorno, 2 camere, cucina, ripostiglio, disimpegno, 2 bagni, terrazzo mq 36,12. Base d'asta € 52.000,00, aumenti € 5.164,56. Cauzioni: 15% del prezzo base d'asta. Spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma, via Duilio n. 13, esclusivamente il 14 maggio 2002, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Francesco Riccio, notaio.

S-11167 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Notaio Giacomo Laurora, delegato dal Tribunale di Roma E.I. n. 79049, vende all'incanto il 30 maggio 2002, ore 10,30, in Roma, piazza Bologna n. 2, appartamento in Roma, località Mostacciano, via F.lli Cervi n. 51-53, numero interno uno villino «C», disposto su tre livelli, di sei camere ed accessori, composto di: cantina, due posti auto (n. 9 e 10) e centrale termica al piano sottostrada, un piano terra di circa mq 85 ed un primo piano di circa mq 80; giardino di mq 905.

P.B. € 429.692,00.

Aumenti € 25.823,00.

Cauzione e spese € 64.454,00 da versare mediante due distinti assegni circolari entro le ore 12,30 del giorno 29 maggio 2002.

Informazioni: martedì e venerdì 12-13, tel. 333/9136540.

Giacomo Laurora.

S-11181 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione Immobiliare n. 68471, notaio F. Riccio, delegato dal G.E. dott. Santamaria, il 15 maggio 2002, ore 9,30, vende: locale negozio mq 44 sito in Roma, località Torre Spaccata, Isola XI, n. 7, via Mario Lizzani nn. 15-15/A. Base d'asta € 97.000,00, aumenti € 5.164,56. Deposito e cauzione: 25%, deposito spese 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma, via Duilio n. 13, esclusivamente il 14 maggio 2002, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Francesco Riccio, notaio.

S-11166 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione Immobiliare n. 86024, notaio F. Riccio, delegato dal G.E. dott. Santamaria, il 15 maggio 2002, ore 11, vende: appartamento mq 275 circa in Ardea (località Tor San Lorenzo), largo Tavo n. 2 (già via Tevere n. 66), in villa trifamiliare, distinta con la lettera G, oltre giardino e 2 posti auto esterni scoperti. Base d'asta € 205.936,26, aumenti € 5.164,56. Cauzioni: 15%, depositi 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma, via Duilio n. 13, esclusivamente il 14 maggio 2002, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Francesco Riccio, notaio.

S-11168 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione Immobiliare n. 88636, notaio F. Riccio, delegato dal G.E. dott. Santamaria, il 15 maggio 2002, ore 10,30, vende: appartamento mq 100 circa in Roma, via F. Tovaglieri n. 213, scala A, Corpo C, piano 2°, interno 3. Base d'asta € 98.000,00, aumenti € 5.164,56. Cauzioni: 15%, depositi 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma, via Duilio n. 13, esclusivamente il 14 maggio 2002, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Francesco Riccio, notaio.

S-11169 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione Immobiliare n. 74182, notaio F. Riccio, delegato dal G.E. dott. Vigorito, il 15 maggio 2002, ore 12, vende all'incanto: appartamento in villino bifamiliare mq 288 in S. Angelo Romano, strada vicinale via Martinuzzi n. 5, interno 2, con giardino mq 2900, piscina, chiosco e dependance. Base d'asta € 205.000,00, aumenti € 25.822,84. Cauzioni: 15% del prezzo base d'asta, spese 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Riccio in Roma, via Duilio n. 13, esclusivamente il 14 maggio 2002, ore 9,30-12. Informazioni tel. 06/3725652.

Francesco Riccio, notaio.

S-11170 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Notaio Cordelli Maria Cristina, delegato dal Tribunale di Roma E.I. n. 93483, vende all'incanto il 30 maggio 2002, ore 9,30, in Roma, piazza Bologna n. 2, appartamento in Marcellina, via F. Rismondi n. 14/A, distinto con il numero int. 1, sito al piano primo, composto di quattro vani, cucina, bagno, disimpegno e balcone.

P.B. € 155.610,00.

Aumenti € 5.165,00.

Cauzione e spese € 23.341,00 da versare mediante due distinti assegni circolari entro le ore 12,30 del giorno 29 maggio 2002.

Informazioni: martedì e venerdì 12-13, tel. 333/9136540.

Maria Cristina Cordelli.

S-11182 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ASTI**

Prot. n. 1649/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, Filiale di Asti n. 1104 del 4 aprile 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 22 marzo 2002, presso le dipendenze di Asti - Castelnuovo Don Bosco - Asti 1 - Nizza Monferrato - Villanova d'Asti - Asti 2 - Montegrosso d'Asti - Asti 3 della Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il giorno 22 marzo 2002 nonché nei cinque giorni lavorativi successivi presso le dipendenze di Asti - Castelnuovo Don Bosco - Asti 1 - Nizza Monferrato - Villanova d'Asti - Asti 2 - Montegrosso d'Asti - Asti 3 della Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 8 aprile 2002

Il Prefetto: d'Alfonso.

C-13551 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio territoriale del Governo**

Prot. n. 567/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 001510 del 28 marzo 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al D.Lg. 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 20 marzo 2002 è stato indetto dalle Organizzazioni Sindacali uno sciopero di protesta per l'attentato terroristico ai danni del Prof. Marco Biagi;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. - Sede Centrale e Direzione Generale, Filiali di Massalombarda, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Faenza Agenzia 2 e Faenza Agenzia 4 - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 20 marzo 2002;

Visto l'art. 1 del citato D.Lg. n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.Lg. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. - Sede Centrale e Direzione Generale, Filiali di Massalombarda, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Faenza Agenzia 2 e Faenza Agenzia 4 - nella giornata del 20 marzo 2002, dalle ore 14,30 alle 16,45 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 8 aprile 2002

Il Capo di Gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il Prefetto: Scammacca

C-13552 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1886/2002/Gab./AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 004881 del 12 febbraio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli della Banca popolare di Aprilia S.p.a. dipendenze sottoindicate - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero delle dipendenze delle filiali di Roma e dei comuni di Nettuno, Lavinio, Torvaianica, Campoleone, Fontana di Papa (Ariccia), Santa Procula (Pomezia) e Albano della Banca Popolare di Aprilia S.p.a., nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 12 marzo 2002

p. Il Prefetto

Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-13557 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 986/2002/Gab./AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 002548 del 24 gennaio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nelle giornate del 14 e 17 dicembre 2001, a causa dello sciopero del personale, gli sportelli della Banca Lombarda S.p.a. e del Banco di Brescia S.p.a. - dipendenze sottoindicate - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale nelle filiali di Roma e Palestrina della Banca Lombarda nella giornata del 14 dicembre 2001 e del Banco di Brescia S.p.a. nella giornata del 17 dicembre 2001, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 28 febbraio 2002

p. Il Prefetto

Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-13553 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1880/2002/Gab./AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 004875 del 12 febbraio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. - filiali indicate nell'allegato elenco - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero presso le filiali della Deutsche Bank S.p.a., nella giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 12 marzo 2002

p. Il Prefetto

Il Capo di Gabinetto: Malandrino

Elenco sportelli per i quali è richiesta la proroga dei termini per lo sciopero del 7 gennaio 2002

Roma Filiale 1, largo Tritone n. 161 - 00187 Roma;

Roma Filiale 2, via C. di Rienzo n. 93 - 00192 Roma;

Roma Filiale 3, piazza Cuba, 2 - 00198 Roma;

Roma Filiale 4, viale dell'Aeronautica n. 41 - 00144 Roma;

Roma Sportello «B», largo di Torre Argentina n. 4 - 00186 Roma;
 Roma Sportello «C», via Villa Severini n. 46 - 00191 Roma;
 Roma Sportello «E», corso Trieste n. 122 - 00198 Roma;
 Roma Sportello «F», viale Ippocrate n. 98 - 00161 Roma;
 Roma Sportello «G», via Orti della Farnesina n. 213 - 00194 Roma;
 Roma Sportello «I», largo Brindisi n. 20 - 00182 Roma;
 Roma Sportello «L», via Sebino n. 45 - 00199 Roma;
 Roma Sportello «M», piazza SS. Apostoli n. 70 - 00187 Roma;
 Roma Sportello «N», via Baldo degli Ubaldi n. 225 - 00167 Roma;
 Roma Sportello «O», piazza Conca d'Oro n. 21 - 00141 Roma;
 Roma Sportello «P», viale G. Marconi n. 108 - 00144 Roma;
 Roma Sportello «Q», via Anicio Gallo n. 8 - 00184 Roma.

C-13556 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 838/2002/Gab./AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 001770 del 18 gennaio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che gli sportelli del Banco di Brescia non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni del 14 dicembre 2001, a causa dello sciopero del personale della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., e del 17 dicembre 2001 a causa dello sciopero del personale dello stesso Banco di Brescia, dipendenze sottoindicate, e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

le cause in premessa citate, che non hanno consentito il regolare funzionamento delle filiali romane del Banco di Brescia, nei giorni 14 e 17 dicembre 2001, sono riconosciute eventi eccezionali, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 28 febbraio 2002

p. Il Prefetto
 Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-13554 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1868/2002/Gab./AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 004884 del 12 febbraio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa di sciopero, gli sportelli del Credito Bergamasco S.p.a., dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreto:

lo sciopero nelle filiali di Roma - Parioli, Grande Muraglia, Magliana, Medaglie d'Oro, Montebuono, piazza Navigatori, via Puglie - del Credito Bergamasco S.p.a., nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 12 marzo 2002

p. Il Prefetto
 Il Capo di Gabinetto: Malandrino

C-13555 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1882/2002/Gab./AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 004877 del 12 febbraio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa di un'assemblea del personale, gli sportelli della Banca Toscana S.p.a. - filiali indicate nell'allegato elenco - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a causa di un'assemblea del personale presso le filiali di Roma e Provincia della Banca Toscana S.p.a., nella giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 12 marzo 2002

p. Il Prefetto
 Il Capo di Gabinetto: Malandrino

Elenco

Filiale di Roma Ag. 1 - via Sicilia n. 203/A;
 Filiale di Roma Ag. 2 - via Conca d'Oro n. 316;
 Filiale di Roma Ag. 3 - via Tor de' Schiavi n. 324;
 Filiale di Roma Ag. 4 - piazza Crivelli n. 2;
 Filiale di Roma Ag. 5 - via Portuense n. 484;
 Filiale di Roma Ag. 6 - via Pasquali II n. 5;
 Filiale di Roma Ag. 7 - piazza dei Consoli n. 66/71;
 Filiale di Roma Ag. 8 - via Duccio da Buoninsegna n. 71;
 Filiale di Roma Ag. 9 - via Cassia n. 1001/E;
 Filiale di Roma Ag. 10 - via Piediluco n. 20;
 Filiale di Roma Ag. 11 - via Oderisi da Gubbio n. 177;
 Filiale di Roma Ag. 12 - via C. Magni n. 43;
 Filiale di Roma Ag. 13 - via Palasciano;
 Filiale di Roma Ag. 14 - via Flaminia ang. via Nitti;
 Filiale di Roma Ag. 15 - viale Libia n. 204/206;
 Filiale di Roma Ag. 16 - via Renato Fucini n. 61/3;
 Filiale di Roma Ag. 18 - via Ginori n. 77;
 Filiale di Roma Ag. 19 - via dei Gracchi n. 318/320;
 Filiale di Roma Ag. 20 - via dei Galla e Sdama n. 11/25;
 Filiale di Bagni di Tivoli - via Tiburtina n. 335;

Filiale di Fiano Romano - via Tiberina n. 335;
 Filiale di Pomezia - via del Mare snc;
 Filiale di Mentana - via Amendola n. 19/23;
 Filiale di Lido Ostia - via delle Gondole n. 96;
 Filiale di Marino - corso Trieste n. 14;
 Filiale di Civitavecchia - via P. Antonimi;
 Filiale di Civitavecchia Ag. 1 - via Azalce ang. largo Giovanni XXIII;
 Filiale di Cerveteri - via Settevene Palo;
 Filiale di Ladispoli - piazza G. Falcone.

C-13558 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 843/2002/Gab./AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 001777 del 18 gennaio 2002 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, gli sportelli del Banco di Sicilia - filiali indicate nell'allegato elenco - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti nelle filiali di Roma del Banco di Sicilia, nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 28 febbraio 2002

p. Il Prefetto
 Il Capo di Gabinetto: Malandrino

Elenco

Roma Ag. «A» - via del Corso n. 271;
 Roma n. 1 - via Vittoria Colonna n. 8;
 Roma n. 2 - piazza Barberini n. 23;
 Roma n. 3 - viale Trastevere n. 95;
 Roma n. 4 - via Carlo Alberto n. 2/A;
 Roma n. 6 - via Tuscolana n. 1392;
 Roma n. 7 - via Appia Nuova n. 365;
 Roma n. 9 - via Gregorio VII n. 297;
 Roma n. 10 - piazzale Sturzo n. 29 - Eur;
 Roma n. 11 - via Pietro Maffi n. 151;
 Roma n. 12 - via C. Ferrero da Cambiano n. 84;
 Roma n. 13 - via Ostiense n. 12;
 Roma n. 18 - piazza Monteleone da Spoleto n. 14;
 Roma n. 20 - via Boccea n. 208.

C-13559 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 8307/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 20 marzo 2002 gli sportelli della Carivit - Agenzia di Città n. 2 di Viterbo, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la nota n. 1720 del 28 marzo 2002 della Banca d'Italia - Filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa a causa di uno sciopero del personale, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 20 marzo 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal 21 marzo 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 9 aprile 2002

Il Prefetto: Guerriero.

C-13560 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Premesso che con ricorso depositato l'8 novembre 2001, il sig. Giuseppe Vitale ha chiesto al Presidente del Tribunale di Palermo, Cancelleria volontaria giurisdizione la dichiarazione di morte presunta del figlio Raffaele Vitale, nato a Palermo, il 30 ottobre 1955.

Il presidente del Tribunale, con ordinanza depositata il 16 novembre 2001, ha disposto che la domanda sia inserita per estratto, per due volte consecutive, per mesi tre, a distanza di 10 giorni, nella GURI, GURS, su TRAM e su Repubblica, invitando chiunque abbia notizia dello scomparso Vitale Raffaele a farle pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi.

Palermo, 23 marzo 2002

Avv. Antonino Colomba.

C-12522 (A credito - C.C. 92406 - Dalla G.U. n. 90).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trento, con sentenza del 14 febbraio 2002, ha dichiarato la morte presunta di Gottardi Rodolfo nato a Segonzano (TN) il 26 gennaio 1911 scomparso il giorno 16 novembre 1942 a seguito di fatto d'armi avvenuto in Russia.

Avv. Stefano Ravelli.

C-13535 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**AUSPICIO
Società Cooperativa ed. a r.l.**

Avviso

Si rende noto che, nella procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi a carico della Auspicio soc. coop. ed. a r.l., in data 19 aprile 2002 sono stati depositati, presso la cancelleria della III Sezione del Tribunale di Roma, il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione e il piano di riparto ai creditori.

Avv. prof. Ludovico Pazzaglia.

S-11184 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA RONZONE - S.c.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Ronzone (TN), via Mendola n. 13

Registro imprese C.C.I.A.A. Trento codice fiscale n. 00845300227

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si rende noto che in data 8 aprile 2002 presso la Cancelleria del Tribunale di Trento è stato depositato il Bilancio finale di liquidazione con il Rendiconto della liquidazione ed il relativo Piano di riparto della procedura di liquidazione coatta amministrativa dell'intestata società.

Il Commissario Liquidatore:
rag. Giulio Zanoni

C-13511 (A pagamento).

**COOP. GISTA COOP
Società Cooperativa a r.l.**

È depositato presso il Tribunale di Rovereto il bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto della «Coop. Gista Coop» soc. coop. a r.l. con sede in Rovereto (TN) - Via S. Giovanni Bosco n. 10.

Il Commissario Liquidatore:
Dott. Claudio Toller

C-13512 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di asta pubblica

Il Direttore del Sett. VI LL.PF. e Ambiente, in esecuzione della Delib. Giunta n. 345 del 20 dicembre 2001 di approvazione della perizia di variante al progetto esecutivo del 2° lotto dei lavori di esecuzione delle opere di arredo, pavimentazione e sottoservizi di c.so Garibaldi, Piazzetta Cavour, Piazza XX Settembre e zone limitrofe, e della determ. n. 40/2002, rende noto che il giorno 21 maggio 2002, con inizio alle ore 9,30, presso la Sede Municipale, Sala Rossa, sita in P.zza Calderari sarà tenuta un'asta pubblica, col sistema delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato dall'Amm.ne, per la vendita dei sottodescritti immobili:

a) Lotto n. 1 costituito da una unità immobiliare meglio descritta nel disciplinare di gara, identificata nella planimetria allegata alla relazione di stima come n. 3 della superficie commerciale presunta di mq 64,00 - Prezzo a base d'asta al mq € 3.546,00 al netto dell'I.V.A.;

b) Lotto n. 2 costituito da una unità immobiliare meglio descritta nel disciplinare di gara, identificata nella planimetria alle gara alla relazione di stima come n. 4 della superficie commerciale presunta di mq 99,00 - Prezzo a base d'asta al mq € 3.546,00 al netto dell'I.V.A.;

c) Lotto n. 3 costituito da una unità immobiliare meglio descritta nel disciplinare di gara, identificata nella planimetria allegata alla relazione di stima come n. 5 della superficie commerciale presunta di mq 104,00 - Prezzo a base d'asta al mq € 3.546,00 al netto dell'I.V.A.;

d) Lotto n. 4 costituito da una unità immobiliare meglio descritta nel disciplinare di gara, identificata nella planimetria allegata alla relazione di stima come n. 6 della superficie commerciale presunta di mq 105 - Prezzo a base d'asta al mq € 3.546,00 al netto dell'I.V.A.;

Condizioni:

1. Gli immobili costituenti i Lotti n. 1, 2, 3 e 4 vengono venduti nello stato di fatto e di diritto che si evincono dall'elaborato di Perizia di Variante al Progetto esecutivo dei lavori approvato con D.G.C. n. 345 del 20 dicembre 2001 e degli atti successivi, fissando a norma di legge gli oneri e le spese inerenti e conseguenti al perfezionamento della compravendita. La perizia come sopra approvata prevede la realizzazione dei negozi al grezzo, secondo le precisazioni di massima indicate nell'allegato disciplinare di gara. La vendita viene effettuata a misura ai sensi dell'art. 1537 del C.C. ai sensi dell'art. 2645-bis, c. 5, del C.C., l'eventuale differenza di superficie o di quota contenuta nei limiti di un ventesimo rispetto a quelle indicate nel contratto preliminare non produce effetti.

2. Condizioni particolari di vendita ex art. 2 del disciplinare di gara.

3. Il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato dall'amm.ne, secondo le norme dell'art. 73 lett. C del regolamento approvato con R.D. n. 827/24, artt. 12, 13 e 14 del disciplinare di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ogni singolo lotto.

4. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

4.1) Termine di presentazione offerte: ore 18 del 16 maggio 2002 valendo il solo termine di recapito, in plico controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme o con ceralacca;

4.2) Indirizzo: Comune di Pordenone, Settore AA.CC., C.so Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone;

4.3) Modalità: come previsto nel disciplinare di gara (art. 14);

4.4) Apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 21 maggio 2002, alle ore 9,30 presso la Sede Comunale, Sala Rossa.

5. Saranno ammessi a concorrere all'asta coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge per impegnarsi per contratto ed avranno costituito il prescritto deposito a garanzia dell'appalto e presentato la documentazione indicata all'articolo 14 del disciplinare di gara.

6. Modalità di aggiudicazione: Al concorrente che avrà offerto il maggior prezzo al mq per ogni singolo lotto con le modalità precisate agli articoli 13 e 14 del disciplinare di gara.

7. L'offerta obbliga immediatamente l'offerente, mentre il Comune risulterà obbligato esclusivamente dal momento di ottenimento delle certificazioni prescritte dalla L. n. 646/1982 e s.m.i. Al verbale di aggiudicazione seguirà la stipula di regolare contratto preliminare e, successivamente del contratto definitivo, a cura del notaio all'uopo nominato dall'aggiudicatario, artt. 1351 e seguenti C.C. Le spese di asta tutte, nonché quelle inerenti al verbale di gara ed al successivo contratto notarile (bolli, imposta registro, ipotecarie, catastali, notari, ecc.) saranno interamente a carico dell'aggiudicatario (art. 14 disciplinare di gara).

9. Modalità di pagamento: I pagamenti delle unità immobiliari saranno effettuati da parte degli aggiudicatari con le mod. previste dall'art. 6 del discip. di gara.

10. Condizioni particolari: La consegna dei negozi sarà effettuata ad avvenuto collaudo tecnico provvisorio dell'opera. - L'importo del deposito effettuato per presentare l'offerta diverrà per l'aggiudicatario, anticipo del prezzo dovuto e costituirà caparra confirmatoria, la quale in caso di mancato adempimento a contrarre entro i termini prescritti, verrà trattenuta a titolo d'indennizzo. - Per informazioni: - amministrative e sulla modalità di presentazione dell'offerta: tel. 0434.392252-392436; tecniche: Geom. Ricci Pierluigi - Tel. 0434.392411.

Pordenone, 11 aprile 2002

Il Direttore del Settore AA.CC.:
Dott. Sandro Di Cesare

C-13476 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MONTECELIO (Provincia di Roma)

Piazza Matteotti n. 12
Tel. 0774/3011 - Fax 0774/301308

Avviso di gara - Affidamento servizio di tesoreria

In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 25 febbraio 2002, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) della legge n. 157/1995, per «l'affidamento del servizio di tesoreria» per un quinquennio, a cui possono partecipare le Banche autorizzate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Con delibera di Giunta n. 50 del 12 marzo 2002, sono stati approvati il Bando di gara e la lettera di invito.

Il bando integrale, potrà essere richiesto al competente ufficio Ragioneria dell'Ente. Lo schema di convenzione e gli altri documenti saranno consultabili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso ufficio Ragioneria di questo Comune, e potrà essere richiesta copia previo versamento di € 5,16 su c.c. postale n. 51023000 intestato al Comune di Guidonia - servizio tesoreria.

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 24 maggio 2002 la richiesta in bollo, scritta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, di invito alla gara, con allegata la do-

cumentazione richiesta nel bando, tramite il servizio postale R.R.R. al Comune di Guidonia Montecelio - Settore finanze. Il servizio non deve intendersi soggetto alla Direttiva 92/95 CEE, in quanto se ne chiede la prestazione gratuita.

Per ogni ulteriore informazione si comunica che il responsabile del procedimento è il dirigente dott.ssa Aurora Mancaniello.

Il dirigente: dott.ssa Aurora Mancaniello.

S-11178 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando di gara - Licitazione privata per la realizzazione di un progetto di formazione «Responsabili dei sistemi informatici e delle infrastrutture nelle Sedi» e «Responsabili dei rapporti con l'utente telematico».

1. Ente appaltante: I.N.P.S. - Direzione centrale Formazione e Sviluppo Competenze, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma; tel. 06/59053868, fax 06/59053993.

2. Categoria servizio 24, n. CPC 92 - Invito partecipazione a gara riguardante n. 600 destinatari, n. 40 edizioni (15 partecipanti per edizione), ciascuna della durata di quindici giornate per complessive 600 giornate nel biennio 2002/2003. La realizzazione dei corsi avrà carattere residenziale. Importo stimato per la realizzazione del progetto formativo è di € 800.505,10, importo stimato per la residenzialità è di € 1.161.990,00, I.V.A. esente ai sensi dell'art. 14, comma 10, legge n. 537/1993. Importo relativo offerta economicamente più vantaggiosa sarà proporzionalmente decurtato per ogni edizione eventualmente soppressa per contrazione numero partecipanti: minimo garantito 30 edizioni.

3. Luogo di esecuzione: presso una struttura di tipo residenziale: con pernottamento in stanze singole con bagno e ristorazione completa per tutti i partecipanti e per tutte le edizioni corsuali nella stessa struttura in cui avranno luogo i corsi; raggiungibile facilmente con mezzi pubblici o messi a disposizione della Società; con ampi spazi per la socializzazione dei partecipanti; con accesso permanente a infrastrutture tecnologiche, laboratori per le esercitazioni, banche dati per approfondimenti, biblioteca con libri di testo e riviste specializzate.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte del servizio: non prevista.

6. Prestatori servizi invitati a presentare offerta: Società singola o R.T.I. (ammessi orizzontali). Per i soggetti raggruppati è fatto divieto di offerta singola e di partecipazione a più di un raggruppamento.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine di completamento del servizio: 24 mesi dalla stipula del contratto.

9. —.

10.A) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di adeguare professionalmente i destinatari dell'intervento alle nuove esigenze organizzative.

B) Termine di presentazione domande partecipazione: dovranno pervenire all'I.N.P.S. entro le ore 12 del 22 maggio 2002, pena l'esclusione.

C) Indirizzo: I.N.P.S. Sede Centrale, Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio (Unità Operativa Movimento Corrispondenza), piano terra - stanza T34, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto della gara e del nominativo e indirizzo del candidato, singolo o capogruppo in caso di raggruppamento, pena l'esclusione.

D) Domanda, offerta, corrispondenza: redazione in lingua italiana.

11. Termine d'invio della lettera di invito a presentare offerta: entro novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui alla voce 10.B).

12. Cauzione-garanzie: costituzione di deposito cauzionale provvisorio con le modalità precisate nella lettera di invito.

13. Documentazione da presentare: domanda di partecipazione su carta semplice, firmata dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle singole Società in caso di raggruppamenti temporanei, corredata da:

1) dichiarazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

2) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio attestante l'attività specifica della Società o delle Società costituenti il R.T.I. ed i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla e impegnarla legalmente, numero del codice fiscale e della partita I.V.A.;

3) dichiarazione e relativa certificazione rilasciata dagli Uffici competenti, di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge stessa, pena esclusione;

4) dichiarazione del fatturato globale nel triennio 1° gennaio 1999/31 dicembre 2001, per progetti di formazione IT, esclusi corsi a catalogo; fatturato minimo pari a € 2.582.284,50, da riferirsi alla singola Società partecipante o complessivamente a tutte le Società del R.T.I., pena esclusione;

5) dichiarazione relativa all'utilizzo di docenti in possesso di diploma di laurea, con almeno cinque anni di attività professionale nel settore, ricercatori universitari del settore disciplinare specifico, sostituibili solo previo consenso dell'Istituto nonché tutors in possesso di laurea. Numero minimo: 20 docenti, pena esclusione;

6) dichiarazione della singola Società o della capogruppo in caso di raggruppamento, attestante la messa a disposizione di una struttura rispondente ai requisiti richiesti al punto 3 del bando, pena l'esclusione;

7) copia della certificazione EN ISO 9001, o equivalente, conseguita per istruzione o servizi professionali d'impresa, pena esclusione; in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la certificazione dovrà essere conseguita da almeno una delle Società del raggruppamento. Tutte le dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante legale e autenticate ai sensi di legge, pena esclusione. In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione citata dovrà essere riferita ai singoli soggetti.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata con parametri max 100 punti, di cui: max 20 per il prezzo e max punti 80 per gli aspetti tecnico-qualitativi così articolati:

1) livello di approfondimento progettuale e sua aderenza alla specifica realtà dell'Istituto, max punti 30;

2) docenti/consulenti (titoli di studio accademici, *curricula*) impegnati nella realizzazione del progetto, max punti 25;

3) metodologie organizzative e formative, qualità del materiale didattico e piano della qualità, max punti 25.

Valutazione qualitativa con «confronto a coppie» indicato in allegato «A» del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116 del 27 febbraio 1997; valutazione prezzo con prima formula (max) allegato «B» del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

16. Ulteriori informazioni:

a) le Società non invitate a presentare offerta non riceveranno alcuna comunicazione;

b) le Società invitate a concorrere riceveranno le «Condizioni speciali»;

c) è facoltà dell'Istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare;

d) l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta economica risulti superiore all'importo di spesa autorizzato. In ogni caso, non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide;

e) è facoltà dell'Istituto ricorrere a procedure negoziali qualora si presentino successivamente esigenze di formazione per il personale analoghe a quelle che hanno costituito oggetto del presente bando.

Responsabile del procedimento: dr.ssa Liadele Bartolucci, tel. 06/59053840, fax 06/59053993.

Pubblicazione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. supplemento n. 79 del 23 aprile 2002, rif. n. 61789-2002.

Il Direttore Centrale: dott. Franco Porrari.

S-11183 (A pagamento).

C.S.R.A.

Asti, via Brofferio n. 48

Avviso di asta pubblica

1. C.S.R.A., via Brofferio n. 48, I-14100 Asti; tel. 0141.35.54.08, fax 014135.38.49; e-mail: info@csra.it

2.a) Pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) contratto di acquisto stipulato in forma pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo consegna: Castello d'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole d'Asti, Montiglio Monferrato, San Damiano d'Asti e Villanova d'Asti (AT);

b) oggetto e valore appalto: acquisto di attrezzatura per la raccolta differenziata:

lotto 1: 6 compattatori scarrabili da 20 m3;

lotto 2: 6 presse stazionarie complete di piattaforme guida-rotelle per facilitare l'accoppiamento pressa/cassone, e 8 contenitori per la raccolta differenziata ed il trasporto di materiale cartaceo da 28/30 m3;

numero CPA: 34.20.21. Il valore stimato complessivo è pari a € 244.000,00 suddiviso per lotti, così come sopra formati, nel seguente modo: lotto 1: € 78.000,00, lotto 2: € 166.000,00;

c) -;

d) divisione in lotti: sì. Le offerte dovranno essere riferite a ciascun lotto. Ogni impresa potrà essere affidataria di uno o entrambi i lotti.

4. Termine ultimo per consegna forniture: 120 giorni naturali e consecutivi data ordine fornitura.

5.a) Richiesta documenti: indirizzi sub 1);

b) termine ultimo per la ricezione delle informazioni sub a): 5 giugno 2002;

c) -.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: lunedì 17 giugno 2002 ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: sub 1);

c) italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o delegati;

b) data, ora e luogo: martedì 18 giugno 2002, ore 15,30, C.S.R.A.

8. Cauzioni/garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% ammontare appalto da prestarsi all'atto dell'offerta nei modi indicati dal disciplinare. A garanzia del rispetto delle clausole contrattuali è prevista cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Garanzia per attrezzature 3 anni da collaudo provvisorio.

9. Fondi regionali e fondi propri del C.S.R.A.

10. Ammessa partecipazione di R.T.I., che dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., e Consorzi. Ciascuna impresa dovrà dimostrare di essere in possesso dei requisiti prescritti. Non ammessa la partecipazione di impresa singola e quale componente di R.T.I., pena l'esclusione di entrambi i concorrenti.

11. Condizioni minime: che, pena l'esclusione, i concorrenti dovranno soddisfare oltre le previsioni del disciplinare:

a) assenza cause esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente, per attività inerente appalto;

c) fatturato globale ultimi tre esercizi non inferiore a: € 610.000,00;

d) fatturato specifico, non inferiore, ultimi tre esercizi, a € 366.000,00;

e) possesso centri assistenza tecnica, diretti e/o autorizzati, in detto impegno ad individuare uno entro 15 giorni aggiudicazione provvisoria, pena immediata decadenza;

f) essere in regola con la legge n. 68/1999;

g) certificazione conformità CE per attrezzature oggetto gara;

h) elenco forniture cui si riferisce l'appalto eseguite nell'ultimo triennio, dal quale risulti un numero di presse e compattatori stazionari prodotti e commercializzati pari ad almeno 12 nel triennio; non am-

messa partecipazione imprese, anche in R.T.I./Consorzio, con rapporti controllo ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti, singolarmente o componenti R.T.I./Consorzi, pena l'esclusione dalla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali consecutivi da termine sub 6.a).

13. Art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Il C.S.R.A. si riserva inoltre la facoltà di: procedere aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sospendere o non aggiudicare la gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Concorrenti consentono a trattamento dati, anche personali, ex lege n. 675/1996 e s.m.i., per esigenze di gara e contratto. Modalità presentazione offerte, ulteriori cause di esclusione gara, altre informazioni nel Disciplinare.

16. —.

17. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 18 aprile 2002.

18. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 18 aprile 2002.

19. —.

Il Direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-11200 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA»

Genova

Bando di gara

Ente appaltante: Ente ospedaliero «Ospedali Galliera», Mura delle Cappuccine n. 14 - 16128 Genova; tel. 39/10/56321, fax 39/10/5632018.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: ex 81 812, 814. Contratti assicurativi facenti capo all'E.O. «Ospedali Galliera», suddivisi in tre lotti:

lotto 1: copertura assicurativa RCT/O generale;

lotto 2: copertura assicurativa Incendio del patrimonio - Elettro-nica - Copertura assicurativa Infortuni Cumulativa - Copertura assicurativa Furto - Copertura assicurativa Kasko automezzi dei dipendenti;

lotto 3: copertura assicurativa RC del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Importo annuale presunto: € 1.650.000,00.

Importo complessivo presunto: € 5.400.000,00.

Luogo di esecuzione: Genova, la sede dell'Ente.

La prestazione del servizio è riservata a Compagnie di Assicurazione autorizzate all'esercizio dell'assicurazione per i rami di cui ai servizi oggetto dei lotti.

Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Divisione in lotti: è consentito alle imprese offerenti presentare offerte per tutti i lotti o anche per solo uno o più degli stessi.

Varianti: non sono ammesse varianti, salvo che per il lotto 1.

Durata del contratto: i contratti avranno la seguente durata, rinnovabile per ulteriori due anni:

lotto 1: anni 3 (tre) e mesi 3 (tre) decorrenti dal 30 settembre 2002 sino al 31 dicembre 2005;

lotti 2 e 3: anni 3 (tre) e mesi 6 (sei) decorrenti dal 30 giugno 2002 sino al 31 dicembre 2005, salvo diverse disposizioni normative vigenti.

Il disciplinare di gara con gli allegati capitolato speciale d'oneri e specifica tecnica possono essere richiesti esclusivamente per iscritto al servizio gare e contratti dell'Ente ospedaliero, tel. 010/563.2300-2303, fax 010/5632314, e-mail: locontim@galliera.it

Termine ultimo per la richiesta dei documenti succitati: entro sei giorni dallo scadere del termine per la presentazione delle offerte.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 14 giugno 2002.

Indirizzo: presso la direzione generale dell'Ente ospedaliero all'indirizzo di cui al punto 1.

Lingua: italiana.

Persone annesse ad assistere all'apertura delle offerte: i concorrenti possono assistere alle operazioni di gara. Potranno intervenire con dichiarazioni a verbale, nei casi previsti dalla legge, solamente i legali rappresentanti o i procuratori muniti di valida procura.

Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: il giorno 18 giugno 2002, ore 9,30, presso la sede dell'Ente, indirizzo di cui al punto 1.

Cauzione e/o garanzie: non sono richieste cauzioni o altre forme di garanzia.

Modalità di finanziamento: mediante fondi ordinari del bilancio economico di previsione anni 2002 e seguenti.

Raggruppamento temporaneo d'impresa: a sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le imprese offerenti sono vincolate alle rispettive offerte fino all'avvenuta aggiudicazione, nonché ai periodi di copertura sopra indicati.

Criteri utilizzati di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, conformemente a quanto specificato nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 157/1995, tenuto conto dei criteri di cui al capo IV del Disciplinare di gara.

Altre indicazioni: le offerte, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere redatte ed inviate con le modalità indicate nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'oneri. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 aprile 2002.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 aprile 2002.

Il dirigente del servizio Gare e Contratti:
dott.ssa Maria Laura Zizzo

C-13441 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA ASL Napoli 2

Bando di gara

1. Ente appaltante: ASL Napoli 2 - via C. Alvaro n. 8 - Monteruscillo-Pozzuoli (NA) - telefono 081/8552548 - fax 081/8552547.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 10 del D.L.gs. n. 157/1995, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23 lett. «b» del predetto D.Lgs. n. 157/1995;

a) descrizione della fornitura: fornitura del servizio triennale di gestione dei posti di lavoro (censimento, adeguamento tecnologico, manutenzione hardware) del Sistema Informativo dell'ASL Napoli 2;

b) è vietata qualsiasi forma di subappalto;

c) importo dell'appalto: importo complessivo triennale presunto di € 180.000 + I.V.A.;

d) luogo esecuzione: Uffici e Servizi dell'ASL NA 2.

3. Criteri di aggiudicazione ed elementi valutazione:

a) Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lett. «b» del D.L.gs. n. 157/95;

b) valutazione dell'offerta: qualità punti 60 - Prezzo punti 40.

4. È consentita la partecipazione ad imprese temporaneamente associate.

5. Le domande di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, devono pervenire, tramite servizio postale o Agenzia autorizzata al recapito, pena esclusione entro le 13 del 20 maggio 2002 in plico sigillato recante sul frontespizio la ragione sociale, l'indirizzo ed il n. di fax del mittente nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per la fornitura del servizio triennale di gestione dei posti di lavoro del sistema informativo dell'ASL NA2», all'indirizzo di cui al punto 1.

6. Entro il 31 maggio 2002 le ditte idonee saranno invitate a presentare offerta.

7. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, devono essere allegati:

a) dichiarazione ai sensi di legge da cui risulti:

a1) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.lgs. n. 358/1992 modificato dal D.lgs. n. 402/1998;

a2) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o equivalente) dal quale risulti l'iscrizione e la relativa attivazione a detta Camera da almeno tre anni nella specifica categoria merceologica: «Settore dei Servizi Informatici» (Manutenzione Hardware) e che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

a3) che l'impresa non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi cinque anni per inadempimenti contrattuali né subito revoche di aggiudicazione;

a4) elenco dei principali servizi oggetto di gara nell'ultimo triennio (1999/2000/2001) con indicazione della data della fornitura, importo e destinatari;

a5) bilanci o estratti di bilanci da quali risulti che l'Impresa negli ultimi tre anni abbia avuto un fatturato complessivo triennale di almeno € 180.000. per lavori uguali a quelli richiesti dal Capitolato di Gara, per le A.T.I. tale requisito deve essere posseduto complessivamente dall'insieme di tutte le aziende associate;

a6) che la ditta ha ottemperato agli obblighi prescritti dalla L. n. 68/1999 (Diritto al lavoro dei Disabili), oppure che la ditta non è soggetta agli obblighi della stessa;

b) certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza agli obblighi prescritti dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (da presentarsi solo da parte delle ditte assoggettate alla Legge);

8. In caso di ATI i requisiti previsti al precedente punto 7, dovranno essere dichiarati da tutte le ditte partecipanti in associazione.

9. Data ricevimento bando dalla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il Direttore generale: Dott. Pier Luigi Cerato.

C-13448 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Polo Corrispondenza
Perugia

Avviso di aggiudicazione

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo Territoriale Corrispondenza, Via Angeloni, 72 - 06100 Perugia - Telefono n. 075/5064531/5064532 - Fax n. 075/5064617 - 5056662.

2. Procedura ristretta: Licitazione privata.

3. Cat. 4 - Servizio di trasporto postale urbano, interurbano e scambio a Foligno e circondario - Raggr.to n. 1/PG - P.C. n. 71235.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 marzo 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 - primo comma - lettera b) della Direttiva 92/50 CEE del 1992 attuata con D.Lgs. n. 157/1995 e s.m., salvo quanto disposto per le offerte anomale all'art. 25 dello stesso D.Lgs.

6. Numero offerte ricevute: 14.

7. Prestatore del servizio: R.T.I. Soc. CO.FI.B. & S. S.r.l. e Soc. City Service Italia S.c.a.r.l. - Ditta Capogruppo CO.FI.B. & S. S.r.l., Via Prolungamento Matteotti, 42 - 84087 Sarno (Salerno).

8. Prezzo: canone netto annuo € 358.113,00 per due anni.

11. Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 1° ottobre 2001.

12. Data di invio dell'avviso: 12 aprile 2002.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 aprile 2002.

Il Responsabile Territoriale:
ing. F.S. Festa

C-13449 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA
(Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Procedura: art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.

Oggetto: manutenzione straordinaria alle pavimentazioni stradali, interventi in zone varie.

Importo complessivo dell'appalto a base d'asta: € 218.590,38.

Categoria prevalente: OG3 - classifica 1.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 28 maggio 2002.

Apertura offerte: ore 10 del giorno 29 maggio 2002.

Il bando integrale è presente sul sito: www.comune.bra.cn.it

Bra, 15 aprile 2002

Il Responsabile del Procedimento:
arch. G. Galletto

C-13442 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: opere di difesa passiva della SR 24 di Rhemes e dell'abitato di Creton in comune di Rhemes-Saint-Georges.

Importo a base d'asta: € 1.420.672,56 I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente: OG8

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12, del giorno 13 maggio 2002 all'indirizzo di cui sopra.

Data, ora e luogo apertura offerte: 15 maggio 2002 ore 9, all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: copia del bando d'appalto e degli elaborati tecnici sono depositati presso un'Eliografia telefono: 0165/44354, e sono visionabili presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-14103 (A Pagamento).

COMUNE DI CARAPELLE
(Provincia di Foggia)

Tel. 0885/795094 - Fax 0885/795579

Bando di gara

Categoria di servizio e descrizione: l'affidamento avrà ad oggetto i servizi di spazzamento, raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari rientranti nella categoria 16, CPC 94, All. 1 al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Luogo di esecuzione: Comune di Carapelle, centro abitato, zone periferiche ed agro.

Importo a base d'asta: € 4.183.300,89 oltre I.V.A., oneri di smaltimento e tributi ai sensi di Legge.

Disposizioni in materia: l'impresa dovrà essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di autorizzazione all'espletamento dei servizi di smaltimento dei rifiuti, nonché in materia di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

L'affidamento e l'esecuzione dei servizi dovranno essere effettuati nel rispetto di quanto previsto dalla D.Lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni e modifiche nonché di quanto previsto dal D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive integrazioni e modifiche e dalle vigenti leggi regionali in materia.

Indivisibilità dei servizi: l'offerta dovrà essere presentata completa per tutti i servizi oggetto dall'affidamento.

Varianti e offerte parziali: gli offerenti potranno proporre varianti ai servizi, così come precisato nel capitolato speciale.

Non sono ammesse offerte parziali, limitate cioè ad una parte dei servizi oggetto di affidamento.

Numero degli offerenti: si darà luogo all'invito alla gara, purché vi siano almeno tre soggetti che ne abbiano fatto richiesta. In tal caso saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e siano in possesso dei requisiti ivi richiesti.

Durata del contratto: l'affidamento avrà una durata di anni 9 a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio; ad esso potrà applicarsi quanto previsto dall'art. 6 della L. 24 dicembre 1993, n. 537 come sostituito dall'art. 44 della L. 23 dicembre 1994, n. 724.

Finanziamento del contratto: fondi di bilancio comunale.

Raggruppamenti e consorzi di imprese: potranno presentare offerta Consorzi e imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

Il raggruppamento che risulterà aggiudicatario dovrà conferire mandato speciale con rappresentanza all'impresa che sarà stata individuata in offerta quale capogruppo.

Domanda di partecipazione: le imprese che hanno interesse ad essere ammesse alla procedura dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione in bollo, corredata dalla documentazione richiesta dal presente bando, entro le ore 12 del giorno 28 giugno 2002, all'ufficio Protocollo del Comune di Carapelle (FG) (esclusivamente, in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e con l'apposizione degli estremi della gara oltre all'indicazione e all'indirizzo del mittente, a mezzo raccomandata A.R. recapitata attraverso il servizio postale di Stato o a mezzo agenzia di recapito autorizzata).

Le domande, le offerte ed i documenti dovranno essere redatte in lingua italiana e il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Inviti a presentare le offerte: gli inviti a presentare le offerte saranno inviati a tutte le imprese ammesse alla procedura entro il giorno 31 luglio 2002.

Garanzie richieste: l'impresa dovrà costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto.

Soggetti ammessi alla gara: imprese individuali anche artigiane, società commerciali e cooperative, raggruppamenti di imprese, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. 25 giugno 1909, n. 442 e successive modifiche, consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. n. 443/1985, consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C., gruppi europei di interesse economico di cui al D.Lgs. n. 240/1991.

Requisiti di partecipazione:

a) Per poter essere ammesse a presentare offerta, le imprese dovranno:

non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle pubbliche procedure previste dall'art. 12, 1° comma del D.Lgs. n. 157/1995;

essere iscritta all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, istituito con Legge n. 441/1987 per la categoria 1, classe E, o superiore, di cui agli artt. 2 e 14, 2° comma del D.M. 21 giugno 1991, n. 324 e successive modificazioni, avere idonea capacità economica e finanziaria;

essere in possesso di idonea capacità tecnica.

b) Per dimostrare il possesso dei suddetti requisiti, le imprese dovranno allegare alla propria domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della L. n. 15/1968 e successivamente verificabili:

1) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia:

Certificato e/o dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente al servizio da appaltare ed il nominativo del legale rappresentante della ditta, non anteriore a mesi sei;

Certificazione e/o dichiarazione attestante l'iscrizione alla categoria 1, classe E dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti non anteriore a mesi sei;

per le imprese straniere non residenti in Italia, l'iscrizione nei registri professionali nello Stato di residenza.

2) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

3) dichiarazione con la quale l'impresa attesti il possesso di capacità economico-finanziaria adeguata all'importo del servizio a base di gara e relative referenze bancarie (minimo 2);

4) dichiarazione di aver fatturato globalmente negli ultimi tre esercizi almeno € 774.685;

5) dichiarazione dalla quale risulti la regolarità contributiva (INPS ed INAIL) del concorrente;

6) dichiarazione con cui il concorrente specifichi elenco dei principali servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani prestatati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici dei servizi stessi;

7) dichiarazione di avere in corso, anche in associazione temporanea con altre società, un contratto unico per servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani con l'indicazione della durata del rapporto e del destinatario pubblico.

8) dichiarazione in cui il candidato attesti di aver preso visione del presente Bando di gara, delle condizioni di cui al Capitolato speciale di Appalto, dei luoghi in cui sarà espletato il servizio, nonché accettazione di quanto previsto dal presente bando di gara e dal capitolato speciale di Appalto.

c) nel caso di domanda presentata da imprese raggruppate, le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, e 5, dovranno essere rese da ciascuna delle imprese raggruppate e le capacità in esse specificate possedute da ciascuna impresa o dalle imprese consorziate per le quali la domanda viene presentata, la dichiarazione di cui al punto 3 da una o più imprese del raggruppamento; la dichiarazione di cui al punto 4 da tutte le imprese del raggruppamento, la dichiarazione di cui al punto 6 da tutte le imprese del raggruppamento; la dichiarazione di cui al punto 7 e 8 deve essere resa almeno dalla impresa indicata capofila del raggruppamento di impresa;

d) nel caso di domanda presentata da Consorzi le dichiarazioni ed i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, e 8 dovranno essere rese e posseduti anche dall'impresa/c che gestirà/anno il servizio, che dovrà/anno essere indicata/e con la formulazione della domanda.

Procedura di aggiudicazione: appalto Concorso ex art. 6 comma 1, lett. C) del D.Lgs. n. 157/1995 secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato di appalto.

Publicità del bando: il presente bando è pubblicato in versione integrale: all'Albo del Comune, nella G.U.C.E. inviata l'11 aprile 2002, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per estratto sui quotidiani: Il Sole XXIV Ore, Italia Oggi, La Gazzetta del Mezzogiorno, Il Quotidiano.

Responsabile del procedimento: Guido Ventriglio.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.

Altre informazioni:

il sub appalto è consentito nei limiti di legge previa espressa autorizzazione dall'Amministrazione Comunale;

il prezzo dell'appalto è riferito all'espletamento di tutti i servizi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto;

per la scelta dei concorrenti da invitare alla presentazione delle offerte l'Amministrazione, valuterà le informazioni ricevute dai candidati, con riferimento alla capacità tecnica, economica e finanziaria ed ai

requisiti minimi richiesti, redigendo apposito elenco degli ammessi. Verranno comunque esclusi quei candidati e/o concorrenti che, oltre a non essere in possesso dei requisiti prescritti, non si siano conformati a tutte le prescrizioni del bando di Gara, relative ad aspetti anche di ordine formale;

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione del servizio avvalendosi di una commissione tecnica che, attenendosi alle prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto ed alla normativa in esso richiamata, esaminerà e valuterà le offerte individuando quella più vantaggiosa per l'Amministrazione. La commissione per l'aggiudicazione, si avvarrà dei criteri indicati nel capitolato Speciale di Appalto, integrandoli con meccanismi di valutazione tecnici ed oggettivi che predeterminerà;

le domande di partecipazione e le offerte devono essere in competente bollo;

è ammessa la presentazioni di copie autenticate, ai sensi di legge, dei certificati richiesti;

ai fini del completamento e chiarimento dei documenti presentati, valgono le disposizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 157/1995;

L'Appaltatore, nel redigere l'offerta deve precisare di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, se considerata vantaggiosa, ai sensi del presente bando di Gara.

Il Responsabile del provvedimento:
Guido Ventriglio

C-13450 (A pagamento).

COMUNE DI CORCIANO (Provincia di Perugia)

Estratto di bando - Pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Corciano, C.so Cardinale Rotelli, 21 - 06073 Corciano, tel. 075/51881, fax 075/51881237.

Caratteristiche dell'opera: lavori di realizzazione di una palestra in Corciano capoluogo.

Categoria e classifica di cui si compone l'opera: categoria OG1 - classifica IV a norma del D.P.R. n. 34/2000.

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss. mm. e ii.

Importo complessivo lavori: € 1.963.496,06, di cui € 46.997,58 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Termine di esecuzione lavori: è previsto in giorni 540 dalla data del verbale di consegna lavori.

Date, ore e luogo di svolgimento della gara: l'offerta, redatta con le modalità previste dal bando, dovrà pervenire alla sede comunale entro le ore 13 del 27 maggio 2002, giorno precedente non festivo a quello fissato per l'apertura della gara e per l'esame della documentazione che avverrà il 28 maggio 2002 alle ore 9 presso la sede comunale.

L'esame delle offerte economiche avverrà l'11 giugno 2002 alle ore 9 presso la sede comunale.

Bando di gara integrale e documentazione necessaria: sono disponibili presso la sede comunale e all'indirizzo Internet <http://www.comune.corciano.pg.it>

Responsabile del procedimento: Arch. Stefano Staffa, telefono 075-5188251.

Corciano, 11 aprile 2002

Il Segretario Generale: Giuseppe Trupia.

C-13451 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA

Estratto di appalto aggiudicato

Visto l'art. 80 del D.P.R. n. 554/1999 si rende noto:

che in data 30 gennaio e 14 febbraio 2002 è stato esperito, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, un pubblica incanto per l'aggiudicazione dei lavori di nuova costruzione della scuola elementare in località Porto Vecchio del Comune di Peschiera del Garda, per un importo a base d'asta di L. 5.700.000.000 (€ 2.943.804,33), di cui L. 134.000.000 (€ 69.205,23) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;

che al suddetto pubblico incanto hanno partecipato n. 61 ditte;

che è risultata aggiudicataria la ditta Fabiani S.p.a. con il ribasso del 14,11% (quattordici virgola undici per cento).

L'appalto aggiudicato è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Peschiera del Garda ed è reperibile sul sito Internet: www.peschieraweb.it/.

Peschiera del Garda, 25 febbraio 2002

Il Responsabile Area Tecnica LL.PP.:
Arch. Marcello Ghini

C-13453 (A pagamento).

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici invernali «Torino 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - 10121 - Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 «Agenzia».

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, prestazioni geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio pre-fattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., progettazione definitiva (stralcio), piano partecellare esproprio, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale, Direzione Lavori, misura e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente intervento di realizzazione dell'impianto di risalita Trebials per importo complessivo presunto lavori € 4.986.907,82 I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/1949: VI b, I c, I f. Ammontare presunto del corrispettivo: € 614.639,47 o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: comune di Sestriere (TO).

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti ex 5) I. e 5) II del «Disciplinare di gara». Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge 143/1949, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., legge n. 109/1994 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., legge n. 285/2000.

4.c) Studi associati, Società Professionisti, Società Ingegneria, Persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «Disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere 494/96 s.m.i.: 30 giorni; progetto definitivo (stralcio) e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i.: 30 giorni. Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «Schema di contratto», su supporto informatico CD Rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, Abi 01005, Cab 01000, intestato ad Agenzia Torino 2006 causale: «gara impianto Trebials: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 24 maggio 2002 secondo «Disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 5 giugno 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate «Disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Apertura offerte: seduta pubblica.

10.b) Apertura offerte: ore 9,30 del 7 giugno 2002 indirizzo paragrafo 1).

11. Cauzione provvisoria € 12.292,78; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale.

12. Finanziamento: fondi statali; pagamento ex allegato A4 «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., art. 32-*quater* c.p., art. 51, commi 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., art. 17 legge n. 68/1999, art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 231/2001 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) «Disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 5 giugno 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 30;

c) grado di multidisciplinarietà: massimo punti 20;

d) servizio successivo alla progettazione definitiva: massimo punti 15;

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14, *quinquies* legge n. 109/1994 s.m.i. e art. 18, comma 3 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 11 aprile 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo WTO/OMC.

20. Responsabile del procedimento: p.i. Vittorio Salusso.

Il Dirigente Contratti e Appalti:
dott. Armando Bertolino

C-13460 (A pagamento).

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - 10121 - Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, indagini geognostiche e

prove geotecniche, prestazioni geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, rilievo plano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere, decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., progettazione definitiva, piano particellare esproprio, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale, Direzione Lavori, misura e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i. relativamente intervento di realizzazione dell'impianto di innevamento programmato «Area Claviere Sagnalunga» per importo complessivo presunto lavori € 2.289.646,46 I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/1949: VIII, VII a, I c, I f, IV c. Ammontare presunto del corrispettivo: € 337.767,88 o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: comune di Cesana Torinese (TO).

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti ex 5) I. e 5) II del «Disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/1949, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., legge 109/1994 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., legge n. 285/2000.

4.c) Studi associati, Società Professionisti, Società Ingegneria, Persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «Disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere n. 494/1996 s.m.i.: 30 giorni; progetto definitivo e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i.: 30 giorni. Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «Schema di contratto», su supporto informatico CD Rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, Abi 01005, Cab 01000, intestato ad Agenzia Torino 2006 causale: «gara progettazione impianto Area Claviere Sagnalunga: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 24 maggio 2002 secondo «Disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 5 giugno 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate «Disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Apertura offerte: seduta pubblica.

10.b) Apertura offerte: ore 9,30 del 6 giugno 2002 indirizzo paragrafo 1).

11. Cauzione provvisoria € 6.755,35; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale.

12. Finanziamento: fondi statali; pagamento ex allegato A4 «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., art. 32-*quater* c.p., art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., art. 17, legge n. 68/1999, art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 231/2001 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) «Disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 5 giugno 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. in base:

- a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;
- b) prezzo offerto: massimo punti 30;
- c) grado di multidisciplinarietà: massimo punti 20;
- d) servizio successivo alla progettazione definitiva: massimo punti 15.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-quinquies legge n. 109/1994 s.m.i. e art. 18, comma 3 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 11 aprile 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo WTO/OMC.

20. Responsabile del procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il Dirigente Contratti e Appalti:
dott. Armando Bertolino

C-13461 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 7 DI SIENA

Siena, via Roma n. 75/77

Bando di gara per la gestione di servizi socio-sanitari da svolgersi presso le residenze sanitarie assistenziali della zona Alta Valdelsa

1. Ente appaltante: A.S.L. 7 Siena - via Roma n. 75/77 - 53100 Siena - Tel. (0577) 586950 - Fax 586101.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta - Pubblico incanto disciplinato dal decreto legislativo n. 157/1995.

3.a) Luogo di esecuzione: Zona Valdelsa dell'A.S.L. 7 di Siena;

b) categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento cpc: Servizi socio-assistenziali Zona Valdelsa A.S.L. 7 di Siena. Categoria 25, numero di riferimento cpc 93 di cui all'Allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

I servizi sono individuati nel seguente modo: servizi socio-sanitari da svolgersi presso le residenze sanitarie assistenziali della zona Alta Valdelsa.

L'importo annuo complessivo a base di gara ammonta a € 595.000,00.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese singole o raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Durata del contratto: anni 3 (tre).

6. Disponibilità del Documento integrale unificato di invito: il documento integrale unificato d'invito è consultabile presso la sede dell'A.U.S.L. n. 7 di Siena U.O. Acquisizione Beni e Servizi - via P. Mascagni n. 46 - 53100 Siena e può essere direttamente ritirato dai soggetti interessati. La documentazione di gara, se richiesta in tempo utile, verrà inviata al richiedente a mezzo posta fino a sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Il Documento integrale unificato è consultabile anche sul sito www.usl7.toscana.it

7. Presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo dell'A.U.S.L. n. 7 - via Roma n. 75/77 - 53100 Siena entro le ore 12 di venerdì 7 giugno 2002 termine ultimo e perentorio per la loro ricezione.

8. Modalità di presentazione delle offerte: le modalità di presentazione delle offerte, da redigersi in lingua italiana, sono contenute nel Documento integrale unificato di invito.

9. Svolgimento della gara: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica Giovedì 13 giugno 2002 alle ore 10 presso i locali dell'A.U.S.L. n. 7 di Siena - via P. Mascagni n. 46.

10. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Altre indicazioni: le modalità e i requisiti dei servizi sono dettagliatamente specificati nel Documento integrale unificato di invito.

Le domande incomplete, non redatte conformemente al Documento integrale unificato di invito o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Funzionario responsabile del procedimento: Rag. Valter Mazzetti. Per ogni ulteriore informazione le imprese interessate potranno rivolgersi all'U.O. Acquisizione Beni e Servizi (0577/586950-586957). Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità europea in data 11 aprile 2002.

Il Direttore U.O. Acquisizione Beni e Servizi:
rag. Valter Mazzetti

C-13463 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI Settore Contratti e Servizi Generali

Esito di gara in estratto

Ai sensi dell'art. 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si rende noto che nei giorni 28 marzo 2002 e 9 aprile 2002 sono state esperite le sedute di gara relative all'appalto dei «Lavori di ristrutturazione della Scuola Media n. 2 in via Coletti».

Importo a base d'appalto € 1.213.673,71 comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Aggiudicatario: Impresa De.Co. S.r.l., con sede a Roma, via Saturnia n. 49, con ribasso percentuale del 13,24% sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza.

L'esito integrale è affisso all'Albo pretorio di questo Comune per giorni 20 dal 19 aprile 2002 al 9 maggio 2002 e sul sito Internet www.comune.rimini.it/gare.

Rimini, 10 aprile 2002

Il Dirigente
Settore Contratti:
dott. Roberto Galimberti

C-13468 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE Servizio Attività Legale Istituzionale

Settimo Torinese (TO), piazza della Libertà n. 4

Tel. 0118028274/313 - Fax 0118007042

Bando di gara con procedura ristretta (licitazione privata) per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi della città di Settimo Torinese

Amministrazione appaltante: Città di Settimo Torinese, Piazza della Libertà n. 4 - 10036 Settimo Torinese - Torino - Tel. 0118028274/313, Fax 0118007042.

1. Categoria di servizio: servizi assicurativi (CPC ex 81, 812, 814) allegato 1 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - Coperture Incendio, Furto, elettronica, RCT/O, Infortuni Diversi.

2. Luogo di esecuzione: i paesi nei quali viene svolta l'attività dell'Ente e dei soggetti assicurati.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato, in lotto unico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

4. Ricezione domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, non vincolante per l'Ente, dovrà essere inviata in plico sigillato nel quale essere riportato il mittente e dovrà contenere la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara dei servizi assicurativi». Il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Termine ricezione domande: entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 maggio 2002.

Indirizzo: Comune di Settimo Torinese Ufficio protocollo, Piazza della Libertà n. 4 - 10036 Settimo Torinese - Torino.

Documentazione per l'ammissione alla gara: ai fini della ammissibilità alla gara, le Compagnie di Assicurazione dovranno produrre istanza in bollo, redatta in lingua italiana, a firma del legale rappresentante, contenente le dichiarazioni - successivamente verificabili, rese ai sensi degli articoli 2 e 4, legge n. 15/1968 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di cui al Capo III del Disciplinare di gara.

5. Soggetti ammessi alla richiesta di partecipazione alla gara: soggetti in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'assicurazione, per i rami oggetto della gara. Sono ammessi a partecipare i Raggruppamenti di Imprese o in coassicurazione, in questi casi tutti i partecipanti al raggruppamento o alla coassicurazione dovranno dimostrare il possesso delle condizioni minime sopraelencate e l'offerta dovrà essere fornita con il riparto chiuso al 100%.

6. Termine di validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni.

7. Pagamenti: il pagamento del premio avverrà in rate annuali in via anticipata.

8. Altre informazioni:

L'Amministrazione procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione;

il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente e qualora esso non giunga a destinazione in tempo utile, per qualsiasi motivo, il concorrente non verrà ammesso alla gara.

La mancanza o la sola irregolarità di una delle dichiarazioni, ovvero l'assenza dei requisiti richiesti, comporterà la non ammissione alla gara.

Il presente bando, il fac-simile di domanda di partecipazione, il disciplinare di gara ed il capitolato speciale sono ritirabili gratuitamente presso l'Ufficio precedentemente citato e disponibili sul sito Internet www.comune.settimo-torinese.to.it

Settimo Torinese, 18 aprile 2002

La Dirigente Responsabile del Servizio:
dott.ssa Vacca Federica

C-13469 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara

Comune di Catania - Assessorato al Patrimonio - 8ª Direzione «Patrimonio Immobiliare», tel. 095/7421111, fax 095/552023, affidamento gestione pubblicità all'interno dello Stadio Cibali.

1. Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento, in concessione, della gestione della pubblicità all'interno dello Stadio Cibali in occasione di eventi sportivi organizzati dai concessionari dell'uso sportivo dello stesso; la concessione avrà la durata dell'annata calcistica corrispondente a quella della concessione dell'uso sportivo dello stadio per il prossimo campionato di calcio e quindi fino al 30 giugno 2003.

2. L'importo posto a base di gara è di € 309.874,14, I.V.A. esclusa.

3. La concessione sarà affidata con il sistema del pubblico incanto.

L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto a favore della maggiore offerta in aumento (espresso in termini percentuali) rispetto all'importo di € 309.874,14, posto quale canone a base d'asta.

4. Saranno ammesse alla gara per l'affidamento della concessione:

a) le società sportive alle quali sia stato concesso l'uso sportivo degli impianti;

b) le ditte iscritte al C.C.I.A.A. per attività coincidenti con quelle oggetto della presente gara (settore dell'attività pubblicitaria) o in registro professionale o commerciale dello stato di appartenenza.

5. Il presente bando è disponibile su Internet, all'indirizzo: www.comunecatania.it

Il Disciplinare di concessione, unitamente alla modulistica prescritta dall'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, potrà essere visionato e ritirato presso la 8ª Direzione «Patrimonio Immobiliare», via Etnea n. 331 - Catania; tel. 095/552670, 095/553474 e fax 095/552023.

Copia dei suddetti documenti potrà essere richiesta a detta 8ª Direzione, entro il decimo giorno antecedente la celebrazione della gara.

6. L'offerta redatta in lingua italiana e in competente bollo deve:

contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, del rialzo percentuale offerto;

essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente;

essere racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta: «Offerta per gara pubblicità Stadio Cibali» ed il nominativo della Ditta concorrente.

Detta busta deve essere:

chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;

racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto: «NON APRIRE contigui documenti e offerta per la gara affidamento pubblicità Stadio Cibali».

Il plico così formato dovrà pervenire al Servizio Contratti tramite protocollo generale del Comune di Catania, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 9 del giorno 4 giugno 2002.

7. Ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione dovrà essere corredata da:

7.a) copia del disciplinare di concessione siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione;

7.b) busta contenente l'offerta confezionata e redatta come descritto al precedente punto 6;

7.c) cauzione provvisoria pari a € 6.97,48 detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del comune;

b) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

7.d) certificato rilasciato dal competente servizio all'impiego della Provincia attestante l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

7.e) Mod. Gap debitamente compilato e sottoscritto nella parte riservata all'impresa aggiudicataria;

7.f) dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestanti quanto prescritto dall'art. 2, lettera b) punti da 1 ad 11 del disciplinare di concessione;

7.g) dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti che la Ditta stessa è regolarmente costituita; se trattasi di Società quali sono i suoi Organi di Amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con potere di rappresentanza).

Per le Ditte con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'art. 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato;

7.h) dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti, nel caso di Cooperative, che le stesse sono iscritte nel Registro Prefettizio;

7.i) dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti, nel caso di Consorzi di Cooperative, che gli stessi sono iscritti nello schedario Generale della Cooperazione;

7.l) dichiarazione sostitutiva del certificato generale dal casellario giudiziale, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal titolare se trattasi di ditta individuale o da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di

società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile.

Per i concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa è in tale Stato prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità;

7.m) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il titolare o legale rappresentante facendo espresso riferimento all'affidamento della gestione oggetto della gara, attesta:

1) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della gestione e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta; che la stessa offerta è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

2) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

4) qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate il consorzio concorre;

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68).

N.B. le ditte che abbiano meno di quindici dipendenti ovvero un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35 e non abbiano effettuato assunzioni dopo la data dell'8 gennaio 2000 saranno altresì tenute a rendere specifica dichiarazione di non assoggettabilità alle norme della citata legge n. 68/1999.

Nel caso in cui ricorrano e vengono dichiarate le predette ipotesi di non assoggettabilità, la ditta concorrente potrà omettere la produzione del certificato di cui al precedente punto 7.d).

8. Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui al precedente punto 7), possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle medesime lettere, con firme autentiche o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove le dichiarazioni siano presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

9. La gara sarà celebrata il giorno 4 giugno 2002 alle ore 10, presso la sede del Servizio Contratti, via De Felice n. 57 - Catania.

10. Il pagamento del canone concessorio offerto al fine dell'aggiudicazione della gara sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 12 del Disciplinare di Concessione ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

11. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione di cui al precedente punto 7.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. L'aggiudicatario dovrà:

costituire le garanzie (cauzione definitiva) e le coperture assicurative secondo quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del Disciplinare di Concessione;

firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati dall'amministrazione, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

14. Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto 13, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Si avverte, altresì, che eventuali verifiche, di cui al precedente punto 8, comma 2, da cui risulti che la Ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per altra causa, la gestione della pubblicità sarà affidata al concorrente che segue in graduatoria.

È esclusa la competenza arbitrale.

Il Direttore: dott. Antonio Di Mauro.

C-13471 (A pagamento).

COMUNE DI AVETRANA (Provincia di Taranto)

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Oggetto: Realizzazione rete fognatura nera zona «Urmo».
€ 1.727.599,97.

Il responsabile del procedimento rende noto che in data 7 marzo 2002 è stato concluso l'esperimento della gara d'appalto, mediante pubblico incanto, con la procedura di cui agli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), legge 11 febbraio 1994, n. 109 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, per i lavori di realizzazione rete fognatura nera nella zona «Urmo» con i seguenti importi:

- a) importo esecuzione dei lavori a base d'asta: € 1.300.122,38;
- b) importo per l'attuazione dei piani di sicurezza: € 41.316,55.

Importo totale dei lavori da appaltare: € 1.341.438,93.

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende, altresì, noto:

- c) che alla gara hanno partecipato i seguenti n. 52 concorrenti:

A.T.I. Merit S.r.l. - Greco C. Damiano da Bernalda (MT), Coprola «Ciro Menotti» da Ravenna, Opere Pubbliche S.r.l. da Napoli, Di Battista Antonio costruzioni S.r.l. da Gravina in Puglia (BA), Sitef S.r.l. da Lecce, A.T.I. Co.Gene. S.r.l. - Latino S.r.l. da Lecce, Igeco S.r.l. da San Donato di Lecce, Edilstrutture S.r.l. da Potenza, A.T.I. Imalto S.r.l. - Troso Osvaldo da Lecce, A.T.I. Falp Costruzioni - L.S. & T. S.r.l. da Lecce, Candito & Lezzi & C. S.n.c. da Sternatia (LE), Agecos da Segezia (FG), Florio Costruzioni S.n.c. da Lauria (PT), A.T.I. Cacciatore Vito - F.lli Panarese S.n.c. da Ruffano (LE), Nardelli Francesco da Lecce, Luperto Giuseppe da Lecce, A.T.I. Geotec Costruzioni - Geo Impianti S.n.c. da Veglie (LE), Babbo S.r.l. da Lecce, A.T.I. I.Co.M. di Pasquale Muccio - Co.Ge.St. S.r.l. da Taurisano (LE), A.T.I. Frisullo Luigi - Panarese Luigi da Ruffano (LE), Edil Cos S.r.l. da Caprarica (LE), Cambareri Giuseppe & C. S.n.c. da Bagnara Calabria, Tundo Michele da Neviano (LE), La Meridionale Costruzioni da Monteroni (LE), Cogeir S.r.l. da S. Vito dei Norm. (BR), Sogest Impianti S.r.l. da S. Vito dei Norm. (BR), A.T.I. S.Im.Te.Co a r.l. - Donato Corricciati S.r.l. da Martano (LE), I.Ver. S.r.l. da Lecce, Concoop da Forlì, Monticava strade S.r.l. da Campi Salentina (LE), Consorzio Ravennate da Ravenna, Icos S.p.a. da Lecce, Pepe S.r.l. da Salve (LE), A.T.I. Rausa Luigi - Marcianante Luigi da Poggiardo (LE), A.T.I. Rausa F.sco - Opus S.r.l. da Poggiardo (LE), A.T.I. Longo Anacleto - Giordano Gaetano da Poggiardo (LE), A.T.I. Fachechi Eugenio - Arbace Tommaso da Marittima (LE), Intini Angelo S.r.l. da Noci (BA), Comat Costruzioni S.p.a. da Taranto, A.T.I. I.P.R. Costruzioni S.a.s. - Giannoccaro Costr. Stradali da Salice Salentino (LE), Rizzo Costruzioni S.a.s. da Salice Salentino (LE), Erroi Bruno da Tuglie (LE), Congedi Martino da Supersano (LE), A.T.I. Eredi di Pasca S.r.l. - Pellè Luigi da Neviano (LE), Scavisud S.a.s. da Can-

nole (LE), Guglielmo Costruzioni S.r.l. da Cannole (LE), A.T.I. Nardoni Giovanni - Cantieri Riuniti da Massafra (TA), A.T.I. Pellè Antonio - Lezzi Luigi G.nni - Mele Costruzioni S.a.s. da Lecce, A.T.I. L.C. Costruzioni S.u.r.l. - Pellè Costruzioni S.a.s. da Surbo (LE), A.T.I. Cogit S.p.a. Trio Costruzioni S.r.l. da Brindisi, Tecnomontaggi S.r.l. da Mola di Bari (BA), Tecnostruzioni S.r.l. da Galatina (LE); che sono stati ammessi tutti i concorrenti; che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente Igeco S.r.l. di San Donato di Lecce (LE), che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale del 13,059%, corrispondente ad un importo totale del contratto di € 1.130.335,41; che il tempo di realizzazione dell'opera è di 350 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; che il nominativo del direttore dei lavori designato è il seguente: Ing. Pasquale Degli Atti da Lecce.

Avetrana, 10 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Francesco Urselli

C-13473 (A pagamento).

F. SOLDI
Centro Geriatrico Cremonese
Cremona, via Brescia n. 207

Estratto di bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: «F. Soldi - Centro Geriatrico Cremonese», via Brescia n. 207 - 26100 Cremona, tel. 0372/533511, fax 0372/454040 - E-Mail: centro.geriatrico@rccr.cremona.it

2. Oggetto della gara: fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature per la nuova residenza sanitaria da 120 p.l. in RSA, così suddivisi:

1° lotto	Arredi e stanze di degenza	€	300.061,46
2° lotto	Accessori per servizi igienici	€	29.985,92
3° lotto	Cucine	€	38.734,27
4° lotto	Carrelli vari	€	57.034,08
5° lotto	Attrezzature per fisioterapia	€	5.078,49
6° lotto	Sollevatori	€	23.240,56
7° lotto	Unità di lavaggio attrezzi	€	38.734,27

Pena l'esclusione, l'offerta dovrà essere riferita a tutti gli articoli inseriti nei lotti nn. 1, 2, 3, 5, 6 e 7; per il lotto n. 4 si procederà ad assegnazione per singolo articolo e quindi ciascuna ditta può presentare offerta solo per quelli per cui intende partecipare. Copia del Capitolato speciale può essere ritirata all'Ufficio Economato dell'Ente oppure può essere scaricata dal sito internet www.centrogeriatrico.it; non si procederà all'invio a mezzo fax.

3. Criteri di aggiudicazione: per i lotti nn. 1, 4 e 6 si procederà alla assegnazione all'offerta economicamente più vantaggiosa per qualità e prezzo (ex art. 16, lett. b), decreto legislativo 358/92); per i lotti nn. 2, 3, 5 e 7 si procederà alla assegnazione al prezzo complessivo più basso (ex art. 16, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92).

4. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 4 giugno 2002.

5. Apertura offerte: 19 giugno 2002 alle ore 9, presso la Sala Consiliare dell'Ente.

6. Responsabile del procedimento: dott.ssa Emanuela Cigala. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 aprile 2002 e dallo stesso ricevuto in pari data.

Cremona, 15 aprile 2002

Il presidente: dott. Alfonso Filosa.

C-13474 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per il Patrimonio Storico
Artistico e Demotnoantropologico per il Piemonte

Torino, via Accademia delle Scienze n. 5
Tel. 011/56.41.744 - 771 - Fax 011/ 54.95.47

Avviso di postinformazione
(ex art. 20 legge n. 55/90 e s.m.i.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico, e Demotnoantropologico per il Piemonte.
2. Pubblico incanto ex art. 20 legge 109/94 s.m.i.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 gennaio 2002.
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 21, comma 1, lett. c) legge n. 109/94 s.m.i.
5. Numero di offerte ricevute: 14.
6. Aggiudicatario: impresa Saced S.r.l. corrente in Corso Vittorio Emanuele n. 639 - Napoli.
7. Esecuzione di tutte le opere edili, impianti e provviste occorrenti per il restauro e il riuso funzionale del complesso di Villa della Regina in Torino; importo complessivo dell'appalto a base di gara (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.363.566.530/€ 1.220.680,24 I.V.A. esclusa.
8. Prezzo offerto dall'aggiudicatario: L. 2.032.573.149/€ 1.049.736,42.
9. Richiesto subappalto ex art. 18, comma 3, legge n. 55/90 s.m.i.
10. Durata dei lavori: giorni 450; direttore dei lavori: arch. Federico Fontana.
11. Responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

Il soprintendente: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

C-13475 (A pagamento).

Co.Fa.Ser.
Consorzio Farmacie Servizi
Sarno (SA) (Italy), c/o Casa Comunale
Tel/fax 081/5136541

Bando di gara per appalto fornitura farmaci, parafarmaci e servizi connessi biennio 2002-2003.

Il Direttore Generale f.f. in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 27 marzo 2002 rende noto che alle ore 10 del cinquantaduesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nella residenza comunale di Sarno avrà luogo una gara pubblica con il sistema della procedura aperta ad unico e definitivo incanto per l'affidamento della fornitura di Farmaci, Parafarmaci e Servizi Connessi per il biennio 2002-2003 sull'importo a base d'asta di € 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila), suddiviso in due lotti rispettivamente di € 6.000.000,00 (seimilioni) ed € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila).

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 75 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo Consorzio entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Le offerte, segrete ed incondizionate dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: offerta per assumere l'appalto della fornitura di Farmaci Parafarmaci e Servizi Connessi Lotto A o B.

Le buste contenenti le sole offerte, sia del lotto «A» che eventualmente anche il lotto «B», dovranno essere chiuse in un'altra busta più grande che dovrà contenere i documenti richiesti ed anche su questa dovrà essere indicata la fornitura a cui si riferisce.

Per l'ammissione alla gara è richiesta altresì la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio di € 120.000,00 per il lotto A ed € 30.000 per il lotto B. Ove l'impresa partecipi a tutte e due i lotti potrà presentare una unica cauzione provvisoria di € 120.000,00.

La cauzione potrà essere effettuata oltre che in numerario od in titoli dello Stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449, ovvero da polizza bancaria emessa dalle aziende di credito previste dal D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635 e successive modifiche.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatrici saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo verrà incamerato dall'amministrazione appaltante.

La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'Associazione. Ai raggruppamenti di imprese si intenderà comunque applicabile il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, che prevede la possibilità di partecipazione dell'associazione con un'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e che contenga l'impegno alla formale costituzione nel caso di aggiudicazione della gara.

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

- 1) che il termine di esecuzione della fornitura è fissato in due anni dalla firma del contratto;
- 2) che la fornitura risulta finanziata con i fondi del bilancio del consorzio;
- 3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 120 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;
- 4) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Saranno considerate nulle le offerte condizionate, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

Le società, i consorzi e le cooperative, nel presentare l'offerta, debbono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata separatamente dall'offerta e chiusa nella seconda busta.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere presentato, ai fini dell'ammissione alla gara, un certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il Direttore Tecnico qualora sia diversa dal titolare.

Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al Direttore Tecnico e a tutti i componenti la Società;

se si tratta di S.A.S.: al Direttore Tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al Direttore Tecnico e agli Amministratori muniti di potere di rappresentanza. Ai sensi di quanto previsto dal parere espresso dal Ministero di Grazia e Giustizia in data 15 gennaio 1998, n. 1/50 Fg. 76/97/3361 tali certificazioni possono essere sostituite, ai fini amministrativi, con le autodichiarazioni di cui alla legge n. 15/68 ed alla legge n. 127/1997.

In caso di società dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la Società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, nè amministrazione controllata. Tale certificato per le società in nome collettivo dovrà contenere i nominativi di tutti i soci.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anomalia delle offerte, quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Si ricorda che, ai sensi del Combinato disposto di cui al D.P.R. 19 marzo 1994, n. 281, alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, i soggetti che presentano istanze alla Pubblica Amministrazione possono sostituire le documentazioni in tali disposizioni elencate, con dichiarazioni sostitutive.

Il responsabile del procedimento, per il presente affidamento, è il dipendente Giovanni Alfano, tel/fax 081/5137541.

Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Il Bando di Gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 16 aprile 2002.

Sarno, 29 aprile 2002

Il Direttore generale f.f.: dr.ssa Anna Maria Manzi.

C-13478 (A pagamento).

CONSORZIO-AZIENDA INTERCOMUNALE DI BACINO TREVISO 3

Bando di gara per pubblico incanto realizzazione e parziale trasferimento di uno stabile da adibire ad attività direzionale, commerciale ed artigianale in località S. Elena di Trevignano (TV).

1. Ente Appaltante: Consorzio-Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3, V.lo Catrisana n. 6 - 31040 Trevignano, tel. 0423675700, fax 0423675799.

2. Oggetto e luogo d'esecuzione: realizzazione di uno stabile da adibire ad attività direzionale-commerciale-artigianale in località S. Elena di Trevignano e trasferimento della parte commerciale-artigianale.

3. Procedura d'aggiudicazione: ex comma, 5-ter e 5-quater, art. 19 legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 83, D.P.R. n. 554/99. Si rinvia agli schemi contrattuali già predisposti per le condizioni e le varie tipologie di offerta richiedibili all'Ente.

4. Forma del contratto: scrittura privata.

5. Criterio d'aggiudicazione soli lavori: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari lettere b), comma 1, art. 21, decreto legislativo n. 109/94.

6. Criterio d'aggiudicazione sola porzione di stabile adibita ad attività commerciale-artigianale: massimo rialzo sull'importo posto a base d'asta.

7. Per le altre ipotesi d'offerta: si rinvia all'art. 83, D.P.R. n. 554/99.

8. Termini d'esecuzione dei lavori: 330 giorni solari consecutivi dalla consegna dei lavori.

9. Importo complessivo dei lavori a base d'asta: € 3.124.564,24 più I.V.A. oltre ad € 87.797,67 più I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/94 s.m.i.

10. Categoria prevalente: OG1 per un importo di € 2.664.401,14 (classifica V); ulteriori categorie: OS28 per un importo di € 212.263,78 (classifica I) e OS30 per un importo di € 247.899,31 (classifica I).

11. Importo a base d'asta per sola acquisizione parte di stabile adibita ad attività commerciale-artigianale: € 2.806.707 più I.V.A.

12. Documentazione di gara: consultabile presso la sede consortile al succitato indirizzo in orario d'ufficio. Copia della stessa potrà essere ordinata, a spese del concorrente, presso copisteria Elicartotecnica, via Bergamo n. 26 a Montebelluna (TV).

13. Modalità di presentazione delle offerte: i soggetti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione e a loro esclusivo rischio, all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del 27 maggio 2002 l'offerta redatta in conformità alle prescrizioni contenute nell'allegato disciplinare di gara.

14. Luogo e giorno della gara: prima seduta pubblica presso la sede consortile alle ore 8 del 3 giugno 2002.

15. Soggetti ammessi a presentare offerta per l'esecuzione dei lavori: i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/94 e s.m.i. in possesso di valido ed adeguato attestato SOA (ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati dell'UE, in possesso dei requisiti di cui al comma 7, art. 3, D.P.R. n. 34/2000).

16. Soggetti ammessi a presentare offerta per sola acquisizione porzione stabile: persone fisiche e/o giuridiche aventi i requisiti per contrattare con un'amministrazione pubblica.

17. Varianti: sono vietate in sede d'offerta.

18. Subappalto: ammesso ex art. 34, legge n. 109/94 e s.m.i. i subappaltatori devono possedere la necessaria qualificazione.

19. Termine validità offerta e cauzione provvisoria: 180 giorni naturali consecutivi dalla data di cui al precedente punto 13.

20. Cauzione provvisoria in caso di offerta:

a) per la sola esecuzione dei lavori: € 62.491,28;

b) per la sola acquisizione della porzione di immobile adibita ad attività commerciale-artigianale: € 56.134,14;

c) congiunta: € 62.491,28.

21. Riserva d'aggiudicazione: restano salve le definitive, insindacabili decisioni del Consorzio-Azienda Treviso 3 che si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per irregolarità formali, per motivi di opportunità, convenienza, come pure si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui reputasse le offerte pervenute non congrue senza che gli offerenti possano obiettare alcunché.

22. Pagamenti e altre clausole contrattuali: come definiti nei rispettivi schemi contrattuali.

23. Normativa di riferimento: per quanto non contemplato o precisato nel presente bando si fa implicito riferimento al disciplinare, alla restante documentazione di gara e alla vigente normativa di settore.

24. Responsabile del procedimento:

a) per la parte tecnica: dott. Marco Guarnieri (tel. int. 0423675715);

b) per la parte amministrativa: dott. Marco Purin (tel. int. 0423675713).

Trevignano 18 aprile 2002

Il direttore: dott. Alberto Pierobon.

C-13479 (A pagamento).

COMUNE DI PAOLA
Settore 4°, Ufficio Tecnico

Tel. 0982/583250 - 0982/582896 - Fax 0982/589759

Indirizzo E-mail - SalvatoreRomito@libero.it

Bando di concorso progetto per la sistemazione urbanistica ed ambientale, tenuto conto delle esigenze di salvaguardia idrogeologica, di un'area del centro urbano, attraverso la definizione di spazi ed attrezzature funzionali alla destinazione di parco urbano connettivo.

Il Comune di Paola bandisce un concorso di progettazione a livello nazionale ad oggetto «sistemazione urbanistica ed ambientale», tenuto conto delle esigenze di salvaguardia idrogeologica del fosso «Fiumarella» attraverso la definizione di spazi ed attrezzature funzionali alla destinazione di «parco urbano connettivo», aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4; il concorso è in forma palese.

Il concorso ha lo scopo di acquisire con pubblico incanto una proposta progettuale che miri all'acquisizione nel tessuto urbano di aree e spazi non utilizzati, individuando una proposta urbanistica ed ambientale finalizzata a restituire centralità e qualificazione funzionale, oltre che amplificarne la dotazione di spazi aperti e di attrazione.

Le soluzioni prospettate dai concorrenti non potranno dunque prescindere da una proposizione di un sistema degli accessi e della distribuzione della viabilità pedonale principale nel Centro Urbano, quale pre-condizione alle proprie ipotesi progettuali.

Costo massimo dell'intervento (importo lavori) € 2.710.000,00. Il livello di approfondimento progettuale è quello previsto dalla normativa vigente per il progetto preliminare il quale però, trattandosi di opere riferite alla definizione di spazi esterni, dovrà comprendere le caratteristiche delle forniture delle pavimentazioni, degli arredi delle forniture e di tutti quegli elementi funzionali che, a discrezione dei concorrenti, sarà indispensabile prevedere.

La zona ed i confini dell'area interessata dal concorso sono meglio definite nelle planimetrie allegata a corredo dello stesso. L'area ricade all'interno del vincolo paesaggistico legge n. 1497/39 e successive disposizioni.

La partecipazione al concorso è aperta ad Architetti ed Ingegneri iscritti agli Albi degli Ordini degli Architetti ed Ingegneri, ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge che per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 5 del disciplinare di gara.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. La domanda di iscrizione al concorso dovrà essere inoltrata all'ufficio tecnico del comune di Paola, indicando sulla busta «Concorso di progettazione per la sistemazione urbanistica ed ambientale, tenuto conto delle esigenze di salvaguardia idrogeologica, di area libera del Centro Urbano, attraverso la definizione di spazi ed attrezzature funzionali alla destinazione di «parco urbano connettivo», e dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 90° giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda di iscrizione dovrà contenere: nome cognome, data di nascita e la cittadinanza; domicilio e recapito telefonico di riferimento; recapito fax e posta elettronica; iscrizione all'ordine di appartenenza e nel caso di raggruppamento, titolo di studio e dichiarazione da parte di ciascun concorrente di trovarsi nelle condizioni di partecipazione di cui all'art. 5 del disciplinare di gara;

All'istanza di iscrizione dovrà essere allegata l'attestazione del versamento tramite bollettino postale intestato a comune di Paola servizio di Tesoreria c/c n. 308890 della somma di € 150,00 (centocinquanta Euro) quale quota di iscrizione e rimborso materiale, precisando nella causale il titolo del concorso. Il presente bando il disciplinare di gara il materiale documentario predisposto dall'Amministrazione Comunale e tutte le informazioni utili potranno essere richieste all'Amministrazione Comunale, che provvederà ad inoltrarli entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta di documentazione.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Paola tel. 0982/582896 oppure 0982/583250. Allo scadere del 90° giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, entro le ore 12 improrogabilmente, dovranno essere consegnati a mezzo vettori (Poste, corrieri, agenzie abilitate), a rischio esclusivo del concorrente, all'ufficio tecnico del comune di Paola gli elaborati elencati nel disciplinare di gara.

Il Comune di Paola potrà prorogare i termini solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso e con un congruo anticipo. La Giuria nominata con apposito provvedimento, attraverso l'impostazione preventiva di una precisa metodologia di attribuzione dei punteggi di merito, dovrà essere in grado di individuare progetto vincitore, il progetto secondo classificato ed il progetto terzo classificato.

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 3 premi:

- al vincitore del primo premio saranno attribuiti € 10.000,00;
- al secondo classificato € 6.000,00;
- al terzo classificato € 4.000,00.

Il Comune di Paola si riserva la facoltà di realizzare l'opera oggetto del concorso. Nel caso della realizzazione, l'incarico per la elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo e l'eventuale ulteriore prestazione in corso d'opera, sarà conferito al concorrente primo classificato a mezzo di trattativa privata.

Il presente bando è stato redatto sulla base degli schemi acquisiti e pubblicati dal Consiglio Nazionale Architetti, è stato approvato con determina dirigenziale n. 24 del 5 aprile 2002, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, trasmesso agli Organismi rappresentativi interessati con l'invito a pubblicizzarlo direttamente ai propri iscritti.

Paola, 10 aprile 2002

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Salvatore Romito

C-13480 (A pagamento).

A.R.P.A.V.

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente Appaltante: A.R.P.A.V. - 35131 Padova, piazzale Stazione n. 1, tel. 049.8239325, fax 049.8767613.

2. Categoria di servizio e descrizione: Manutenzione apparecchiature reti di monitoraggio ambientale, per 3 lotti comportanti spese annue presunte (oltre I.V.A.) come segue:

1° lotto (Rete Agro-Idro-Meteorologica) € 200.000,00;

2° lotto (Rete Nivometeorologica) € 120.000,00;

3° lotto (Rete «Speciale» acque torrente Rio Cordon) € 60.000,00.

3. Luoghi di esecuzione: territorio Regione Veneto.

4. Varianti: non ammesse.

5. Durata del contratto: triennale.

6.a) Raggruppamenti d'impresa (RTI): ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

7.a) Procedura accelerata: per definire le aggiudicazioni entro il 30 giugno 2002;

b) termine ricezione domande: ore 14 del 13 maggio 2002;

c) indirizzo: Ufficio Protocollo - (vedi punto 1);

d) lingua: italiano.

8. Termine spedizione inviti: 15 giorni dal provvedimento di ammissione.

9. Cauzioni: provvisorie e definitive per lotto.

10. Condizioni di partecipazione: a firma del Legale Rappresentante o Procuratore sono da prodursi i seguenti documenti:

a) istanza di ammissione in carta legale con la specificazione del/i lotto/i richiesto/i, completa dei dati identificativi della ditta nonché del recapito cui inviare ogni comunicazione;

b) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o, per gli stranieri, in una delle forme di cui all'art. 12, terzo comma, del decreto legislativo n. 157/95, corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, riportante:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

il Registro Professionale, fra quelli indicati all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 cui l'impresa è iscritta, nonché l'oggetto sociale e il periodo di operatività della stessa;

che l'impresa (Italiana) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, o che non è tenuta al rispetto di tali norme (legge n. 68 del 12 marzo 1999);

l'importo del fatturato globale e quello relativo a servizi identici c/o analoghi a quelli oggetto di gara, realizzati nel triennio 1999-2000-2001, distinti per anno;

elenco dei principali servizi identici c/o analoghi a quello/i partecipati/i, effettuati negli ultimi tre anni, con rispettivi importi, date e destinatari, precisando analiticamente i tipi di reti di monitoraggio mantenute;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato o documento equipollente;

d) due referenze bancarie;

e) relazione sulla struttura tecnico-organizzativa dell'impresa con particolare riferimento alle informazioni di cui all'art. 14, lettere b), c), d), e) del decreto legislativo n. 157/95.

I documenti di cui alle lettere c) e d) potranno essere motivatamente sostituiti da altri ritenuti comunque idonei a dimostrare la propria capacità finanziaria.

Per i RTI, l'istanza dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese componenti e corredata dei documenti di ognuna. Non è consentita la partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di una RTI, ovvero di più RTI.

Condizioni minime, pena esclusione.

A) Il fatturato medio nell'ultimo triennio (o nel minor periodo comunque non inferiore a due anni) relativo a servizi identici c/o analoghi a quello/i partecipati/i, dovrà essere pari, I.V.A. esclusa, almeno a € 300.000,00 per il 1° e/o 2° lotto, e a € 60.000,00 per il 3° lotto.

B) Allegazione di copia di certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismo accreditato.

C) La regolare esecuzione, debitamente certificata o attestata, di un servizio di valore complessivo pari ad almeno un terzo dell'importo del lotto/i richiesto/i.

Nel caso di R.T.I., soltanto la Capogruppo dovrà possedere almeno l'80% del fatturato medio richiesto nonché la certificazione di cui al punto B); la condizione minima di cui al punto C) potrà essere dimostrata da qualsiasi componente.

11. Aggiudicazione: mediante licitazione privata con aggiudicazione, per singolo lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95).

12. Altre informazioni: Domande e documenti dovranno pervenire in plico chiuso recante esternamente la dicitura: «Domanda partecipazione Gara servizi di manutenzione reti di monitoraggio ambientale».

In caso di RTI la documentazione predisposta dalle singole imprese dovrà essere prodotta dalla designata Capogruppo.

13. Data spedizione e ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 26 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Paolo Cadrobbi.

C-13481 (A pagamento).

CITTÀ DI CESANO MADERNO (Provincia di Milano)

Bando di Gara - Licitazione Privata

a) Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione comunale di Cesano Maderno - Servizio Economato e Patrimonio, piazza Arese n. 12 - 20031 Cesano Maderno Milano - Italia, telefax 0362/500066.

b) Oggetto dell'appalto: Realizzazione e posa in opera degli arredi costituenti l'equipaggiamento di uffici operativi/direzionali, nonché degli spazi di riunione e di rappresentanza da realizzare in Cesano Maderno, presso Palazzo Arese, avente uguale importo a base d'appalto la somma di € 453.093,78, pari a L. 877.311.893, oltre I.V.A. 20%, così suddiviso:

€ 212.819,95 (oltre I.V.A. 20%) per arredi di serie e completamenti;

€ 240.273,83 (oltre I.V.A. 20%) per arredi speciali su disegno.

c) Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

d) Luogo di consegna: Cesano Maderno, piazza Arese s.n.c.

e) Termine ultimo di esecuzione del contratto: 30 giugno 2004. Le modalità di esecuzione del contratto sono dettagliate nel Capitolato speciale d'appalto.

f) Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche ditte temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

g) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire mediante servizio postale ovvero mediante consegna a mano all'ufficio Protocollo dell'ente, comunque in plico regolarmente affrancato, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 maggio 2002, all'indirizzo indicato al precedente punto a).

Sulla busta, all'esterno, dovrà essere apposta la dicitura «Gara per la realizzazione e posa di arredi di serie, arredi speciali su disegno e complementi d'arredo per uffici operativi/direzionali».

h) Documentazione e requisiti di partecipazione: la richiesta di invito dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o della mandataria, in raso di R.T.I. già costituita, ovvero di tutte le imprese raggruppate, in raso di R.T.I. da costituirsi, allegando fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità.

L'istanza, redatta in conformità al modello allegato sub 1), dovrà, a pena di esclusione, contenere le seguenti dichiarazioni:

1) di essere iscritta nei registri della C.C.I.A.A., o in analogo registro in ambito U.E. per le imprese straniere non aventi sede in Italia, nel settore relativo all'appalto oggetto della gara, elencando i legali rappresentanti ed il direttore tecnico della ditta;

2) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dal primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

3) di possedere la Certificazione ISO 9001;

4) di essere in regola con le prescrizioni della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

5) che l'importo globale del fatturato dell'impresa nell'ultimo triennio è stato pari ad almeno € 2.324.056,05 (L. 4.500.000.000). Si precisa che per ultimo triennio si intende quello relativo agli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando;

6) che l'importo del fatturato per lavori identici a quelli oggetto della gara eseguiti nel medesimo triennio è stato pari ad almeno € 453.093,78 (L. 877.311.893);

7) di non aver alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altre imprese che abbiano presentato offerta nella medesima gara;

8) sempre a pena di esclusione, l'istanza dovrà essere corredata dalla elencazione delle principali opere, identiche a quelle oggetto di gara, eseguite nell'ultimo triennio, con la descrizione dell'esatto oggetto, dei rispettivi importi, data, destinatario e l'espressa dichiarazione di regolare esecuzione delle stesse;

9) infine, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale nonché per la stipulazione di eventuale contratto.

In caso di R.T.I.:

la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 7) e 8) e contenente l'autorizzazione di cui al punto 9) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o raggruppate;

il requisito sub 5) (fatturato globale) dovrà essere posseduto: nella percentuale del 100% cumulativamente dalle imprese raggruppate o raggruppate, tenuto conto che la mandataria dovrà possedere almeno il 60% del requisito minimo e le mandanti ciascuna almeno il 10% del requisito minimo;

il requisito sub 6) (fatturato specifico) dovrà essere posseduto: nella percentuale del 100% cumulativamente dalle imprese raggruppate o raggruppate, tenuto conto che la mandataria dovrà possedere almeno il 60% del requisito minimo;

i) Termine ultimo per la spedizione degli inviti: 24 maggio 2002.

l) Cauzioni e garanzie: è richiesto deposito cauzionale provvisorio pari al 2% della base d'appalto e cauzione definitiva pari al 10% del valore dell'appalto.

m) Varianti: non ammesse.

n) Campionatura: è prevista, a pena di esclusione, la consegna di campioni di arredi, sia di serie che speciali, secondo le modalità ed i termini riportati nella lettera d'invito.

o) Data di spedizione all'ufficio pubblicazioni della comunità europea: 17 aprile 2002.

p) Altre indicazioni: tutte le domande di chiarimento dovranno essere formulate in lingua italiana ed inoltrate esclusivamente via fax, entro il termine perentorio del 13 maggio 2002. Le risposte verranno pubblicate ogni tre giorni sul sito internet www.cesano.com

La documentazione di gara potrà essere consultata sul sito del Comune di Cesano Maderno, al seguente indirizzo: www.cesano.com

Il responsabile del procedimento è il Sig. Piergiorgio Manara - Dirigente del Settore Finanziario.

Il presente bando è stato preceduto da avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, pubblicato in data 2 marzo 2002.

Il Dirigente del Settore Finanziario: Piergiorgio Manara.

C-13483 (A pagamento).

CENTRO VENETO SERVIZI Azienda Speciale Consorziale

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Consorziale, Centro Veneto Servizi, viale Tre Venezie n. 26 - 35043 Monselice (Padova), tel. 0429/787611 - Fax 0429/787640 oppure 0429/783747, e-mail ascvcs@centrovenetoservizi.it, sito Internet: WWW.centrovenetoservizi.it

2. Oggetto dell'appalto: fornitura continuativa di reattivi chimici da impiegare nei processi di potabilizzazione e depurazione.

3. Luogo di esecuzione e descrizione delle forniture:

a) le forniture, dovranno essere consegnate franco destino e stoccate presso i sotto elencati impianti Aziendali:

Centrale di potabilizzazione di Piacenza d'Adige, via Trivellato n. 52;

Centrale di potabilizzazione di Vescovana, via Adige Inferiore n. 1;

Centrale di potabilizzazione di Anguillara Veneta, via Pizzoni n. 8;

Centrale di potabilizzazione di Montagnana, via Prato della Valle;

Impianto di depurazione di Conselve, zona industriale III^a Strada;

Impianto di depurazione di Boara Pisani, via Roma;

Impianto di depurazione di Pozzonovo, via Vallasè;

Impianto di depurazione di Candiana, via Fossaragna;

Impianto di depurazione di Pernumia, via Beverare;

Impianto di depurazione di Solesino, via Tiepolo;

Impianto di depurazione di Villa Estense, via Argine Valgrande;

Centralina di Baone, via Madonetta delle Ave.

b) l'appalto ha per oggetto la fornitura di reattivi chimici secondo le specifiche in dettaglio riportate nel foglio condizioni e prescrizioni nonché nella lista delle categorie delle forniture:

acido cloridrico 31%-32% - kg 450.000;

clorito sodico 25% - kg 500.000;

cloruro ferrico 40% - 41% - kg 500.000;

ipoclorito di sodio 14% - 15% - kg 150.000.

4. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari su lista delle categorie delle forniture.

5. Importo a base di gara: € 380.000 I.V.A. esclusa. La Ditta può partecipare alla gara presentando offerta per un solo prodotto, per più prodotti o per tutti i prodotti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Termine di esecuzione: le forniture dovranno essere eseguite entro un anno dalla data di aggiudicazione definitiva.

7. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 di lunedì 3 giugno 2002.

8. Espletamento gara: ore 15,30 di mercoledì 5 giugno 2002.

9. Altre informazioni: il bando integrale, il foglio condizioni e prescrizioni e la lista delle categorie delle forniture, sono disponibili sul sito Internet di cui al punto 1.

10. Responsabile del procedimento: Perito Chimico Rizzi Norina.

Un estratto del bando di gara è stato pubblicato nel supplemento n. 76 alla G.U.C.E. in data 18 aprile 2002 numero documento 59521 - 2002.

Monselice, 18 aprile 2002

Il direttore generale: Molon Geom. Mario Lino.

C-13484 (A pagamento).

A.T.I.V.A. - S.p.a.

Società per Azioni Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta

Avviso di post-informazione

1. Stazione appaltante: Società per Azioni Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta (A.T.I.V.A. S.p.A.), corso Francia n. 22 - 10143 Torino (Italia), tel. 011/4373882, telefax 011/4374713.

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030002. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento servizio progettazione definitiva ed esecutiva variante alla ss. 24 - Circonvallazione di Pianezza e Alpignano, redazione relativo piano sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.

Importo complessivo stimato dei lavori: € 11.163.732,33, I.V.A. esclusa.

Progetto preliminare esistente a cura della Stazione appaltante. Classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: VI a) opere stradali in pianura, IX a) opere d'arte singolari, I f) strutture in cemento armato, III c) impianti di illuminazione.

Ammontare presunto corrispettivo complessivo progettazione: € 650.893,54, oneri fiscali e previdenziali esclusi.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Torino.

4. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

5. Data di aggiudicazione: 9 aprile 2002.

6. Soggetti partecipanti: n. 5 (cinque).

7. Soggetti ammessi: n. 5 (cinque).

8. Soggetto aggiudicatario: Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra Studio Corona (mandataria), corso Re Umberto n. 23 - 10128 Torino, S.T.I. s.r.l., via delle Quattro Fontane n. 16, 00184 Roma e Geoengineering S.r.l., via Baltimora n. 21 - 10137 Torino.

9. Importo di aggiudicazione presunto complessivo progettazione: € 611.039,05 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

10. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 e s.m.i. e secondo disciplina combinato disposto art. 18, comma 3, legge n. 55/90 e s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

11. Data invio esito gara U.P.U.C.E.: 15 aprile 2002.

12. L'elenco completo dei nominativi delle Imprese partecipanti alla gara è a disposizione c/o la sede della società appaltante.

13. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

Il Presidente: Prof. Giovanni Ossola.

C-13485 (A pagamento).

A.R.P.A.V.

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente Appaltante: A.R.P.A.V. - 35131 Padova, piazzale Stazione n. 1, tel. 049.8239325, fax 049.8767613.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di assistenza tecnico-nautica per il monitoraggio ambientale di acque marine reso mediante nolo e conduzione di idonea imbarcazione e di prestazioni professionali diverse, anche di tipo subacqueo. Prezzo a base di gara: € 400.000,00 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: acque marine prospicienti la Regione Veneto.

4. Varianti: non ammesse.

5. Durata del contratto: annuale.

6.a) Raggruppamenti d'impresa (RTI): ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

7.a) Procedura accelerata: stante la necessità di dare inizio al servizio improrogabilmente dal 1° agosto 2002;

b) termine ricezione domande: ore 14 del 13 maggio 2002;

c) indirizzo: Ufficio Protocollo - (vedi punto 1);

d) lingua: italiano.

8. Termine spedizione inviti: 15 giorni dal provvedimento di ammissione.

9. Cauzioni: provvisoria e definitiva.

10. Condizioni di partecipazione: a firma del Legale Rappresentante o Procuratore sono da prodursi i seguenti documenti:

a) istanza di ammissione in carta legale, completa dei dati identificativi della ditta, nonché del recapito cui inviare ogni comunicazione;

b) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o, per gli stranieri, in una delle forme di cui all'art. 12, comma 3, del decreto legislativo n. 157/95, corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, riportante:

che l'Impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

il Registro Professionale, fra quelli indicati all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 cui l'impresa è iscritta, nonché l'oggetto sociale e il periodo di operatività della stessa;

che l'impresa, se Italiana, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, o che non è tenuta al rispetto di tali norme (legge n. 68 del 12 marzo 1999);

l'importo del fatturato globale e quello relativo a servizi di monitoraggio in ambiente marino, realizzati nel triennio 1999-2000-2001, distinti per anno, unitamente all'elenco di quelli principali effettuati, con rispettivi importi, date e destinatari;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato o documento equipollente;

d) due referenze bancarie;

e) Relazione sulla struttura tecnico-organizzativa dell'impresa con particolare riferimento alle informazioni di cui all'art. 14, lettere b), c), ed e) del decreto legislativo n. 157/95;

I documenti di cui alle lettere c) e d) potranno essere motivatamente sostituiti da altri ritenuti comunque idonei a dimostrare la propria capacità finanziaria.

Per i RTI, l'istanza dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese componenti e corredata dei documenti di ognuna. Non è consentita la partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di una RTI, ovvero di più RTI.

Condizioni minime, pena esclusione.

A) Il fatturato medio nell'ultimo triennio (o nel minor periodo comunque non inferiore a due anni) relativo ai servizi citati sub b), dovrà essere pari, I.V.A. esclusa, almeno a € 400.000,00.

B) La regolare esecuzione, debitamente certificata o attestata, di un servizio di monitoraggio in ambiente marino di valore pari almeno a € 100.000,00, realizzato nell'ultimo biennio.

Nel caso di R.T.I., soltanto la Capogruppo dovrà possedere almeno l'80% del fatturato medio richiesto, mentre la condizione minima di cui al punto B) potrà essere dimostrata da qualsiasi componente.

11. Aggiudicazione: mediante licitazione privata in favore dell'offerta al prezzo più basso (art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 57/95).

12. Altre informazioni: Domande e documenti dovranno pervenire in plico chiuso recante esternamente la dicitura: «Domanda partecipazione gara servizi di assistenza tecnico nautica».

In caso di RTI la documentazione predisposta dalle singole imprese dovrà essere prodotta dalla designata Capogruppo.

13. Data spedizione e ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 26 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Paolo Cadrobbi.

C-13492 (A pagamento).

TRAMBUS - S.p.a.

Bando di gara n. 6/2002 - procedura aperta

1. Trambus S.p.a., Servizio Economato Contratti, via Prenestina n. 45 - 00176 Roma, tel. 06/46954661 - 06/46954679, fax 06/46954632-06/46953871.

2. Servizio - Categ. 2 cpc 712.

3. Territorio del Comune di Roma.

4. — .

5.a) Affidamento, in 15 lotti, del servizio di trasporto riservato scolastico per gli alunni della scuola materna e dell'obbligo.

Importo presunto complessivo (15 lotti): € 24.833.796,39 oltre oneri fiscali.

b)-c)-d) — .

e) i concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti, ma non per parte di essi,

6.-7. — .

8. Il servizio di trasporto riservato scolastico verrà affidato per il periodo settembre 2002 - giugno 2004.

9. Capitolato generale amministrativo, capitolato speciale, allegato A e B, modello 6, modello d'offerta, modelli 07 e 07-bis, potranno essere ritirati presso il Servizio Economato e Contratti Trambus S.p.a., ufficio gare pubbliche, via Prenestina n. 45, palazzina «B». Non si effettua servizio telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6, del Capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4, del medesimo Capitolato generale amministrativo, presso Trambus S.p.a., Servizio economato e contratti, gare pubbliche, via Prenestina n. 45, palazzina B, 00176 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 3 giugno 2002.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 4 giugno 2002 ore 15, ora italiana, presso la sala gare Trambus S.p.a., via Prenestina n. 45, palazzina B, 00176 Roma.

12. Cauzione provvisoria: di importo pari al 10% del prezzo a base d'asta per ciascun lotto di cui all'art. 7 del capitolato speciale.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione Trambus S.p.a.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a2), a3), a4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; i requisiti di cui all'art. 15, lettere a1), a5), b) c) dovranno essere posseduti da ciascun associato.

La dichiarazione di cui al punto 15.d dovrà essere rilasciata dal soggetto mandatario.

Nel complesso l'associazione Temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma

autenticata, che attesti:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre n. 402;

a2) cifra di affari globale nell'ultimo triennio di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta del lotto per il quale si presenta offerta;

a3) costo del personale dipendente, nell'ultimo triennio, non inferiore al 10% della cifra di affari globale riferita al lotto per il quale si presenta offerta;

a4) contratti di trasporto pubblico, nell'ultimo triennio, pari a 0,5 volte l'importo a base d'asta del lotto per il quale si presenta offerta;

a5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

b) referenze bancarie di due Istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nei modi di legge di cui all'art. 6, punto 1, del capitolato speciale;

d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nei modi di legge di cui al punto 3, dell'art. 6, del capitolato speciale.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a), 15.c), e quelle che costituiscono autocertificazione di cui all'art. 9, del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

In luogo dell'autenticazione della firma è ammessa la presentazione della fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni di cui sopra.

16. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a 180 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa per ogni singolo lotto sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

Valore economico:	punti	80
Qualità mezzi:	punti	14
Esperienza nel settore:	punti	6
	punti	100

L'assegnazione dei relativi punteggi avverrà, per ciascun lotto, sulla base dei criteri fissati all'art. 7, tabella 1, del capitolato speciale.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata al possesso dei requisiti tecnico/finanziari commisurati all'importo complessivo dei lotti aggiudicati in via provvisoria. Nel caso in cui i requisiti tecnico/finanziari posseduti non soddisfino quanto sopra detto, Trambus S.p.a., procederà all'aggiudicazione definitiva dei singoli lotti nei limiti dei requisiti effettivamente posseduti e aggiudicando i lotti che presenteranno la maggiore convenienza economica per Trambus stessa.

Qualora l'impresa concorrente abbia offerto automezzi in comune tra più lotti sarà dichiarata aggiudicataria per il lotto che comporterà la maggiore convenienza economica per Trambus stessa.

Le imprese concorrenti dovranno inviare un'offerta così articolata a pena di esclusione:

c) offerta economica, come da modello d'offerta di cui al precedente punto 9), in busta chiusa e sigillata;

d) offerta tecnica, anch'essa in busta chiusa e sigillata che dovrà contenere:

b1) l'elenco degli automezzi messi a disposizione per ciascun lotto, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, completo delle prescrizioni di cui al punto 2 dell'art. 6, del capitolato speciale, contenente, altresì, l'indicazione della presenza, in ciascun automezzo, dell'impianto di climatizzazione e del piano ribassato;

b2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti l'esperienza maturata nel settore così come specificatamente richiesta all'art. 7 Tabella C, del capitolato speciale.

Dette dichiarazioni, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

18. Le offerte potranno essere sottoposte a giudizio di anomalia/congruità del prezzo.

La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida e/o appropriata.

L'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'amministrazione dell'azienda.

19. — .

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data: 10 aprile 2002.

Il dirigente del servizio economato e contratti:
dott. Mauro Cenciarelli

S-11371 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 008302-008402)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Aviano.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Realizzazione manufatto «Crash Fire Station».

4. Importo a base di gara: € 4.164.191,98, I.V.A. esente, comprensivo della somma di € 118.728,28 quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente € 3.113.202,19), OS28 e OS30 (altre categorie).

6. Durata esecuzione opere: giorni 550 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara.

La consultazione è possibile dalle ore 9, alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14, alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 28 maggio 2002 alle ore 9,30, presso il Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del Demanio, stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisare nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 3.000.000 (art. 2, condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 110° D.O.L.D. presso il comando aeroporto, via Pionieri dell'Aria n. 1 - 33081 Aviano (PN), tel. 0434/660341.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 2150 e sul cap. 7295 del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi artt. 17, 18, e 31 D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 18 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott.ssa. Marialaura Scanu

C-13820 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria n. 9 di Locri (RC)

Fornitura servizio copertura assicurativa RCT/RCO

1. L'Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Locri (RC), con sede in C.da Verga, indice licitazione privata per l'aggiudicazione, a lotto unico, della copertura assicurativa RCT/ RCO per il triennio 2002-2005, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

2. Si fa ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo citato, in quanto, per evitare periodi di scoperta della garanzia assicurativa, il nuovo contratto dovrà essere perfezionato entro il 1° giugno c.a.

3. Il servizio è riservato a compagnie autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo RCT, con l'indicazione nella *Gazzetta Ufficiale* nella quale è pubblicato il decreto con la relativa autorizzazione.

4. Sono ammesse a presentare domanda le compagnie italiane e raggruppamenti di imprese operanti nel settore dell'assicurazione (art. 11 decreto legislativo n. 157/95) ovvero rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi della Comunità economica europea nel ramo relativo al rischio indicato al punto 1.

5. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o imprese, in caso di raggruppamenti, redatta in lingua italiana che, a pena di esclusione, dovrà pervenire, unitamente alla dichiarazione di cui al seguente punto 6, esclusivamente a mezzo servizio postale, in plico raccomandato sigillato, o con agenzia recapiti, sigillato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 maggio 2002, all'Azienda Sanitaria n. 9, C.da Verga - 89044 Locri (RC).

6. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotta una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa e/o delle imprese facenti parte del raggruppamento, autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante:

a) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo Responsabilità Civile verso Terzi, con l'indicazione della G.U. nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ovvero di analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

b) di essere iscritta nel registro delle imprese di assicurazione;

c) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

d) che non sussiste alcuna causa di impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e di non aver in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e) le principali Pubbliche Amministrazioni con le quali sono state accese polizze del ramo RCT/RCO negli ultimi 3 anni.

7. La gara verrà aggiudicata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95, intendendosi per tale il prezzo annuo lordo, comprensivo di imposte, più basso tra quelli offerti. L'importo massimo posto a base di gara per il rischio assicurato, è determinato nella misura di € 1.032.913,00 (imposte comprese) per ciascun anno.

8. Gli elementi per il calcolo del premio saranno contenuti nel capitolato speciale di gara che sarà allegato alla lettera di invito.

9. Il contratto di assicurazione avrà durata di anni 3, con l'esclusione del tacito rinnovo.

10. Tutta la fase di consulenza precedente la gara, e quella successiva di gestione del rapporto assicurativo sarà effettuata dalla società di brokeraggio Urania Insurance Brokers; la remunerazione del broker è a carico della compagnia aggiudicataria nella misura del 9% del premio imponibile e dovrà, comunque, essere parte dell'aliquota riconosciuta dalla compagnia aggiudicataria alla propria rete di vendita diretta. Non potrà quindi in ogni caso rappresentare un costo aggiuntivo per l'Azienda e verrà percepita dal broker sotto forma di ritenuta, nella percentuale suindicata, sui premi di assicurazione e all'atto del pagamento dei medesimi.

11. Per altre informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Beni e Servizi, C.da Verga - 89044 Locri (tel. 0964/399529, fax n. 0964/230070) dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali (lunedì/venedì).

12. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 18 aprile 2002.

Il dirigente ufficio beni e servizi:
avv. Giuseppe Galli

Il direttore generale: dott.ssa Manuela Stroili

C-13821 (A pagamento).

Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara

San Giovanni Teatino (CH), viale Amendola n. 104
Uffici c/o Aeroporto d'Abruzzo, via Tiburtina km 229,100
Tel. 085/4318077 - Fax 085/4315444
Codice fiscale n. 80000670697
Partita I.V.A. n. 00312170699

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il Consorzio per lo Sviluppo industriale dell'Area Chieti-Pescara viale Amendola n. 104 - 66020 San Giovanni Teatino (CH), uffici c/o Aeroporto d'Abruzzo, via Tiburtina km 229,100 - 65100 Pescara, tel. 085/4318077, fax 085/4315444, codice fiscale n. 80000670697, partita I.V.A. n. 00312170699, intende procedere all'Appalto dei lavori di «urbanizzazione negli agglomerati Industriali di Pescara e Chieti Scalo Lotto n. 1».

1. Procedura di gara: Pubblico Incanto ai sensi della legge n. 109/1994.

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza; ai sensi dell'art. 21, commi 1 ed 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni mediante offerta a prezzi unitari.

3. Corrispettivo: a corpo e misura.

4. Importo: € 1.143.505,14 (L. 2.214.134.688).

5. Oneri per sicurezza: € 17.152,58 (L. 33.120.020).

6. Categoria prevalente: OG3 € 1.160.657,71 (L. 2.247.346.708), classifica 4^a.

7. Termine di esecuzione: 240 giorni.

8. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

9. Responsabile del Procedimento: geom. Paolo Iervese.

10. Il testo integrale del bando di gara e quanto altro necessario per la presentazione dell'offerta potrà essere richiesto al responsabile del procedimento.

Il Commissario Regionale:
dott. avv. Roberto Colletti

Il Direttore Generale:
avv. Nicolino Di Quinzio

C-13824 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA»

Bando di gara a procedura ristretta

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone - 33057 Jalmicco-Palmanova (UD), tel. 0432/921512, fax 921497, indice le seguenti gare, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, mod. dal decreto legislativo n. 402/1998, e con l'osservanza della L.R. n. 49/1996 e regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. n. 232/1998:

A) Beni di consumo: 1. Pannoloni per incontinenti per degenti Ospedale e assistiti a domicilio; periodo di fornitura: 36 mesi; importo presunto di fornitura: € 1.165.000,00, I.V.A. esclusa; termine di presentazione domande di partecipazione: 10 giugno 2002. 2. Ossigeno in bombole con servizio di consegna a domicilio degli assistiti, compreso il noleggio di apparecchiature respiratorie; periodo di fornitura, 36 mesi; importo presunto di fornitura: € 850.000,00, I.V.A. esclusa. Termine di presentazione domande di partecipazione: 10 giugno 2002;

B) Beni di consumo in service: 1. Reagenti e materiale di consumo per biochimica-clinica-immunometria compresa la strumentazione in locazione; periodo di fornitura: 48 mesi; importo presunto di fornitura: € 2.066.000,00, I.V.A. esclusa. Termine di presentazione domande di partecipazione: 10 giugno 2002;

C) Beni di investimento: 1. Tomografo assiale computerizzato, importo presunto di fornitura: € 495.000,00 I.V.A. esclusa; termine di presentazione domande di partecipazione: 31 maggio 2002. Le singole forniture saranno aggiudicate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rapporto qualità-prezzo). Le tipologie e i quantitativi di fornitura sono riportati nei singoli bandi di gara pubblicati contestualmente al presente bando sul sito www.bassafriulana.org. Ai fini della partecipazione a ciascuna delle gare suindicate le ditte fornitrici dovranno presentare domanda di partecipazione corredata dalla documentazione prevista dai singoli capitolati di gara. Ciascuna gara sarà esperita nei tempi con le modalità e criteri previsti nel rispettivo capitolato di fornitura nel quale risulteranno indicati anobe l'importo e le modalità di costituzione della cauzione provvisoria e definitiva.

Il presente bando, è stato inviato all'UPUCE in data 17 aprile 2002. Ulteriori informazioni vanno richieste alla S.O. Tecnologie ed Investimenti dell'Azienda (0432/921512).

Il Direttore Generale: ing. Pietro Pullini.

C-13825 (A pagamento).

ISTITUTO PER SERVIZI DI RICOVERO E ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: ISRAA, Borgo Mazzini n. 48 - 31100 Treviso (Italia). Tel. 0422/4146, oppure 0422/414.735, fax 0422/414.414, e-mail info@israa.tv

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia sedi Israa - CPC n. 874 - lotto unico - importo presunto € 630.000,00 (L. 1.219.850.100) all'anno (I.V.A. esclusa) (termini ridotti art. 64 R.D. n. 827/1924).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Treviso - sedi diverse.

4.a) —;

b) disposizioni normative: Direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, R.D. n. 827/1924, D.P.C.M. n. 117/1999, Regolamento dell'Israa;

c) —.

5. L'appalto è aggiudicato in unico lotto, pertanto non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi.

6. —.

7. Durata del servizio: 5 anni, dalla data di avvio del servizio. Come meglio descritto nel capitolato speciale l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto dalla fine di ciascun anno contrattuale, restando esclusa la possibilità, per l'appaltatore di pretendere danni o indennizzi di sorta. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 537/1993 relativamente all'accertamento della sussistenza delle ragioni di pubblico interesse per la rinnovazione del contratto alla sua scadenza naturale.

8. Richiesta documentazione:

a) Ufficio Economato, indirizzo punto 1;
b) termine per richieste di documenti e informazioni: 15 giorni prima della scadenza termini offerta;

c) —.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 di venerdì 3 maggio 2002;

b) indirizzo dove inviare le offerte: Ufficio Protocollo dell'ISRAA Borgo Mazzini n. 48 - 31100 Treviso;

c) le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Alle sedute pubbliche possono intervenire esclusivamente i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data, ora, luogo seduta pubblica apertura plichi: martedì 7 maggio 2002, ore 10, Casa Albergo, viale III Armata n. 4 - Treviso.

11. Cauzione provvisoria: le ditte concorrenti dovranno, a pena di esclusione, prestare una cauazione provvisoria pari a € 50.000,00 (L. 96.813.500) con le modalità precisate nel capitolato speciale.

12. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio; i pagamenti avverranno con le modalità precisate nel capitolato speciale.

13. Raggruppamento di imprese: il raggruppamento di imprese è regolato dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, con precisazione del ruolo di ciascuna impresa.

14. Condizioni minime: la partecipazione alla gara è riservata alle sole ditte che alla data del presente bando risultano iscritte nel registro imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, nella fascia di classificazione f) «fino a L. 4.000.000.000», di cui all'art. 3 del D.M. n. 274 del 7 luglio 1997.

Le ditte concorrenti per partecipare alla gara dovranno, presentare, a pena di esclusione, domanda in carta legale e la seguente documentazione amministrativa:

a) unica dichiarazione sostitutiva, in carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta, sottoscritta dal legale rappresentante, con fotocopia di un documento valido di riconoscimento o per le imprese straniere - secondo legislazione del Paese di appartenenza, che attesti:

a.1) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni indicate nel bando e capitolato speciale d'appalto e di avere la possibilità, il personale, l'organizzazione per procedere alla esecuzione del contratto nei modi e nei tempi stabiliti nel capitolato stesso;

a.2) di aver preso visione diretta dei luoghi di effettuazione del servizio e delle condizioni di lavoro (sopralluogo obbligatorio, art. 20 del capitolato speciale);

a.3) di giudicare remunerative le proprie offerte che rimarranno ferme e vincolanti fino alla aggiudicazione definitiva nei termini indicati al punto 15;

a.4) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi alla osservanza della disciplina prevista dal bando di gara, dal capitolato speciale, dal regolamento dell'Ente e dalle altre norme di legge vigenti;

a.5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/1995;

a.6) che non sussistono le cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

a.7) di essere iscritti alla data del bando nel registro imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, nella fascia di classificazione f) «fino a L. 4.000.000.000», di cui all'art. 3 del D.M. n. 274 del 7 luglio 1997; di non essere falliti e che non sono in corso procedure fallimentari o altre procedure concorsuali;

a.8) di essere in regola con quanto previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili);

b) dichiarazione di almeno due istituti bancari circa la capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) documento attestante la costituzione della cauazione provvisoria come indicata al punto 11.

In caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti a) e b) devono essere prodotte anche dalle imprese mandanti. I requisiti di cui al punto a.7) si intendono cumulabili, ma devono essere posseduti dall'impresa capogruppo almeno nella misura del 50% e dalle imprese mandanti almeno nella misura del 25% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100%.

L'incompletezza o irregolarità sostanziale delle dichiarazioni e/o della documentazione richieste comporta l'esclusione dalla gara.

15. Periodo durante il quale la ditta è vincolata alla propria offerta: 180 giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

16. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) con le modalità di cui all'art. 6, lettera a) e con il criterio di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attuativo della Direttiva CEE 92/50, in conformità ai criteri indicati nel capitolato speciale.

In caso di:

offerte anormalmente basse: sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995; è considerata anomala l'offerta inferiore di oltre il 20% della media delle offerte ammesse alla gara, esclusa l'offerta più bassa oppure l'offerta anomala;

offerte uguali: si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio; unica offerta valida ammessa: si procederà ugualmente alla aggiudicazione se, a giudizio insindacabile della Amministrazione, sia ritenuta conveniente.

Non è ammesso il subappalto.

17. Altre informazioni: le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo posta celere ed agenzia regolarmente autorizzata, oppure per consegna diretta, entro il termine indicato al punto 9.a), un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le offerte ed i documenti richiesti. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato dal bando. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Il plico deve indicare la ragione sociale della ditta mittente e la seguente dicitura «Offerta per gara aperta (pubblico incanto) - Servizio quinquennale pulizia edifici ISRAA». Deve inoltre contenere tre distinte buste chiuse, sigillate, ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura ed contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, dalla dicitura sopra indicata e dalle seguenti scritte in relazione al rispettivo contenuto:

documentazione amministrativa;

offerta economica;

offerta tecnica.

Documentazione amministrativa: vedi punto 14.

L'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve essere redatta su carta legale e contenere l'indicazione dei prezzi offerti in cifre e lettere, con le modalità e le dichiarazioni previste dal capitolato speciale. Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'ISRAA.

La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione dei prezzi comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve contenere la documentazione indicata all'art. 21 del capitolato speciale.

Non saranno ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o incompleto.

In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogarne la data, di sospendere la seduta od aggiornarla, di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse al servizio oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea/conveniente.

Per le modalità di aggiudicazione definitiva, di acquisizione della documentazione e stipula del contratto si fa esplicito riferimento a quanto previsto nel capitolato speciale.

18. —.

19. Data di invio del Bando alla Gazzetta della Comunità Europea: 1° marzo 2002.

20. Data di ricevimento del Bando: 1° marzo 2002.

Il Direttore: dott.ssa Marina Zanardi.

C-13826 (A pagamento).

COMUNITÀ COLLINARE DEL FRIULI

Il Consorzio Comunità Collinare del Friuli codice fiscale n. 80010250308, partita I.V.A. n. 00582990305 - piazza Castello n. 7 Colloredo di M.A. (UD), ha indetto un Pubblico incanto a procedura aperta col sistema delle offerte segrete per la fornitura di n. 300 cassonetti stradali da litri 1000 e di n. 100 cassonetti stradali da litri 240, in polietilene ad alta densità, per il servizio di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani, importo complessivo a base d'asta € 92.962,24 I.V.A. esclusa. Il bando integrale è stato pubblicato all'albo consortile in data 12 aprile 2002 e copia dello stesso nonché del Capitolato Speciale di Appalto potrà essere richiesto all'Ufficio Gestione Rifiuti presso la sede dell'intestato Consorzio tel. 0432/889808, fax 0432/889818. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 17 maggio 2002, ore 12. L'asta si terrà il giorno 21 maggio 2002, alle ore 11, presso la sede del Consorzio. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà effettuato il prezzo più basso (art. 16, 1° comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.) relativo al costo unitario dei singoli contenitori stradali. Il termine di presentazione delle offerte è il 20 maggio 2001 ore 12.

Il Direttore: dott. Rino Zoratto.

C-13827 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Bando di gara mediante licitazione privata - Procedura accelerata
(ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 554/1999)

Art. 1. Stazione appaltante: Comune di Campi Bisenzio, piazza Dante n. 36 - 50013 Campi Bisenzio.

Art. 2. Procedura di gara: licitazione privata, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Art. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. Luogo di esecuzione: le opere e i lavori debbono essere realizzati nel Comune di Campi Bisenzio, nel capoluogo.

3.2. Descrizione dei lavori: lavori di risistemazione funzionale del Centro Storico del Capoluogo.

3.3. L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è di € 3.027.822,32 (tremilioniventisettemilaottocentoveintidue/32) di cui a corpo € 259.543,71 (duecentocinquantanovemilacinquecentoquarantatre/71) e a misura € 2.768.278,61 (duemilionisettecentosessantottomiladuecentosettantotto/61).

Categoria prevalente OG3, classifica IV.

3.4. Le somme di cui al punto 3.3 sono comprensive degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggette a ribasso d'asta per un importo pari ad € 112.196,97 (centododicimilacentonovantasei/97).

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OG3 e 2.211.255,32 - classifica IV;

categoria OG6 e 311.911,31 - classifica II;

categoria OG11 e 293.601,69 - classifica I;

categoria OS24 e 197.104,00 classifica I.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Art. 4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Art. 5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Art. 6. Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva:

A) domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui all'art. 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio Protocollo del Comune di Campi Bisenzio, piazza Dante n. 36, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di Risistemazione funzionale del Centro Storico del Capoluogo».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e di fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. La domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione deve essere corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, del firmatario;

B) dichiarazione sostitutiva (da allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione), resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità del firmatario*, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

1) dichiara che l'impresa non si trova nelle ipotesi di esclusione dalle gare di appalto di cui alle lettere a), d), e), f), g) e h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

2) indica i nominativi, data e luogo di nascita, di tutti i Direttori Tecnici, nonché del titolare dell'impresa nel caso di impresa individuale, di tutti i soci nel caso di S.n.c., di tutti gli accomandatari nel caso di S.a.s., di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società, cooperativa o consorzio;

3) dichiara che i soggetti indicati al precedente punto 2), non si trovano nelle ipotesi di esclusione dalle gare di appalto di cui alle lettere b) e c) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

4) indica i nominativi, data e luogo di nascita dei soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui al precedente punto 2) e che sono cessati dalle medesime nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e dichiara che gli stessi non si trovano nelle ipotesi di cui alla lettera c) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

ovvero
dichiara che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non ci sono state cessazioni da parte dei soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui al precedente punto 2).

(N.B.: Se gli elementi di cui ai punti 3) e 4) non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante, è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti, con le stesse modalità della presente dichiarazione).

5) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia):
di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da assumere;
(oppure)

dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere.

In entrambi i casi i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono dimostrare il possesso di adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea):

di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3,

comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, tali requisiti devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo verticale.

I concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli che potranno essere richiesti alla stazione appaltante, all'indirizzo di cui all'art. 1 del presente bando, oppure scaricati dal sito Internet del Comune di Campi Bisenzio: www.comune.campi-bisenzio.fi.it

N.B.*) Si precisa che, mentre nel caso di concorrente singolo, la dichiarazione sostitutiva di cui sopra deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

La dichiarazione di cui sopra può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti e in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Art. 7. Termini di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Art. 8. Finanziamento: mutuo di un Istituto di Credito autorizzato.

Art. 9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Art. 10. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Art. 11. Altre informazioni:

a) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

b) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 3.633.386,79, corrispondente cioè all'importo complessivo dei lavori, al lordo dell'I.V.A.;

c) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere espressi in Euro;

d) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) Per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;

f) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

g) Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante;

h) Responsabile del procedimento: arch. Letizia Nieri, via P.P. Pasolini n. 18, tel. 055/8959211, fax 055/8959228;

i) Per informazioni sul presente bando telefonare ai seguenti numeri telefonici: 055/8959.202-215-218-224.

Il responsabile del procedimento:
arch. Letizia Nieri

C-13828 (A pagamento).

ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI - S.p.a.

Sede legale in Campi Bisenzio, piazza Dante n. 23

Sede operativa c/o Comune di Campi Bisenzio, via P.P. Pasolini n. 18

Bando di gara mediante licitazione privata - Procedura accelerata
(ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 554/1999)

Art. 1. Stazione appaltante: Accademia dei Perseveranti S.p.a. - Sede operativa c/o Ufficio Tecnico del Comune di Campi Bisenzio, via P.P. Pasolini n. 18 - 50013 Campi Bisenzio.

Art. 2. Procedura di gara: licitazione privata, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Art. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. Luogo di esecuzione: le opere e i lavori debbono essere realizzati nel Comune di Campi Bisenzio, nel capoluogo, in piazza Dante.

3.2. Descrizione dei lavori: lavori di restauro e risanamento conservativo del Teatro Dante.

3.3. L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è di € 4.765.971,31 (quattromilionesettecentosessantacinquemilanoventosettantuno/31)

di cui a corpo € 1.891.431,58 (unmilioneottocentonovantunomilaquattrocentotrentuno/58) e a misura € 2.874.539,73 (duemilioniottocentottantaquattromilacinquecentotrentanove/73).

Categoria prevalente OG2, classifica V.

3.4. Le somme di cui al punto 3.3 sono comprensive degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggette a ribasso d'asta per un importo pari ad € 223.571,53 (duecentoventitremilacinquecentosettantuno/53).

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OG2 € 1.168.268,26 - classifica III;

categoria OS3 € 156.050,40 - classifica I;

categoria OS6 € 852.396,77 - classifica III;

categoria OS7 € 418.567,03 - classifica II;

categoria OS8 € 242.206,74 - classifica I;

categoria OS18 € 193.100,90 - classifica I;

categoria OS28 € 617.427,08 - classifica II;

categoria OS30 € 607.059,10 - classifica II;

categoria OS31 € 465.955,00 - classifica II.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Art. 4. Termine di esecuzione: giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Art. 5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Art. 6. Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva:

A) Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui all'art. 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio Tecnico del Comune di Campi Bisenzio, via P.P. Pasolini n. 18, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di Restauro e risanamento conservativo del Teatro Dante».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e di fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. La domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione deve essere corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, del firmatario.

B) Dichiarazione sostitutiva (da allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione), resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, corredata da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità del firmatario*, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

1) dichiara che l'impresa non si trova nelle ipotesi di esclusione dalle gare di appalto di cui alle lettere a), d), e), f), g) e h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

2) indica i nominativi, data e luogo di nascita, di tutti i direttori tecnici, nonché del titolare dell'impresa nel caso di impresa individuale, di tutti i soci nel caso di S.n.c., di tutti gli accomandatari nel caso di S.a.s., di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società, cooperativa o consorzio;

3) dichiara che i soggetti indicati al precedente punto 2), non si trovano nelle ipotesi di esclusione dalle gare di appalto di cui alle lettere b) e c) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

4) indica i nominativi, data e luogo di nascita dei soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui al precedente punto 2) e che sono cessati dalle medesime nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e dichiara che gli stessi non si trovano nelle ipotesi di cui alla lettera c) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

ovvero

dichiara che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non ci sono state cessazioni da parte dei soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui al precedente punto 2).

(N.B.: Se gli elementi di cui ai punti 3) e 4) non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante, è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti, con le stesse modalità della presente dichiarazione).

5) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia):

di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da assumere;

(oppure)

dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere.

In entrambi i casi i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono dimostrare il possesso di adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea):

di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorparabili per i singoli importi.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, tali requisiti devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo verticale.

I concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli che potranno essere richiesti alla stazione appaltante, all'indirizzo di cui all'art. 1 del presente bando, oppure scaricati dal sito Internet del Comune di Campi Bisenzio: www.comune.campi-bisenzio.fi.it

N.B.*) Si precisa che, mentre nel caso di concorrente singolo, la dichiarazione sostitutiva di cui sopra deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

La dichiarazione di cui sopra può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti e in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Art. 7. Termini di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Art. 8. Finanziamento: assicurato con fondi disponibili della stazione appaltante.

Art. 9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Art. 10. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Art. 11. Altre informazioni:

a) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

b) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 5.242.568,41, corrispondente cioè all'importo complessivo dei lavori, al lordo dell'I.V.A.;

c) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere espressi in Euro;

d) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) Per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;

f) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

g) Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante;

h) Responsabile del procedimento: ing. Carlo Ferrante, via P.P. Pasolini n. 18, tel. 055/8959231, fax 055/8959228;

i) Per informazioni sul presente bando telefonare ai seguenti numeri telefonici: 055/8959.202-215-218.

Il responsabile del procedimento:
ing. Carlo Ferrante

C-13829 (A pagamento).

COMUNE DI RUSSI (Provincia di Ravenna)

Avviso di gara

È indetta licitazione privata con procedura d'urgenza (art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995) per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale per il periodo 1° luglio 2002-31 dicembre 2006 (categoria riferimento: n. 6 lettera b), allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995 - CPC 814). La procedura accelerata viene adottata per rendere operativo il servizio dal 1° luglio 2002. La gara è riservata a Istituti di Credito autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993. È ammessa la partecipazione di Istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire a: Comune di Russi - Ufficio Protocollo, piazza Farini n. 1 - 48026 Russi (RA), entro le ore 12 del giorno 17 maggio 2002.

Farà fede il timbro del protocollo comunale. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione entro il termine. Sul plico dovrà essere indicato: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale per il periodo 1° luglio 2002-31 dicembre 2006».

Requisiti per la partecipazione alla gara, condizioni e modalità per lo svolgimento del servizio sono contenuti nella deliberazione C.C. 31/02. L'avviso di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, a disposizione presso il Settore Finanziario e sul sito Internet: www.comune.russi.ra.it

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, anche in presenza di una sola offerta valida.

Condizioni particolari: consulenza finanziaria, consulenza procedure informatiche, accesso in tempo reale agli archivi, contributo a sostegno dell'attività del Comune.

Per informazioni: Settore Finanziario, tel. 0544/587606-09, fax 0544/582126.

Avviso di gara inviato alla G.U.C.E. in data 20 aprile 2002.

Russi, 22 aprile 2002

Il Responsabile del Settore Finanziario:
Emilia Emiliani

C-13830 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI E MOBILITÀ - S.p.a.

Alessandria

Estratto di bando di gara

La «Azienda Trasporti e Mobilità S.p.a.» con sede legale in I-15100 Alessandria, Lungo Tanaro Magenta n. 7/A, tel. +39/0131/323811, fax +39/0131/226285, rinnova un bando di sollecitazione di manifestazione di interesse per la ricerca di n. 3 (tre) soci per la costituenda società consortile a responsabilità limitata per la gestione di fasi complementari e opere connesse del servizio pubblico locale di gestione dei parcheggi.

Il bando integrale e relativi allegati sono disponibili nei giorni lavorativi dal 2 maggio 2002 al 17 maggio 2002, mattina ore 9,30/12,30, pomeriggio ore 15/17, presso la Segreteria di direzione al sopraccitato indirizzo, previo identificazione ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i.

I manifestanti dovranno fare pervenire i documenti di ammissione richiesti entro il termine perentorio delle ore 18 del giorno 17 maggio 2002, nelle forme indicate nel bando stesso.

Il testo del presente estratto è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. in data 19 aprile 2002.

Il Presidente: geom. Serafino Vanni Lai.

C-13831 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO

Bando di gara - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Lecco, Piazza Lega Lombarda, 4 - 23900 Lecco, Tel. 0341/295.111 - Fax 0341/295.333.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 7 co. 1 lett. c) del D.Lgv. n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. b) D.Lgv. n. 157/1995.

Oggetto di gara: categoria 6/a - servizi assicurativi. N. rif. CPC ex 81/812. Descrizione appalto servizi assicurativi.

(Lotto 1) RCT/O Responsabilità civile terzi/o.

(Lotto 2) Responsabilità civile patrimoniale.

3. Luogo delle prestazioni: Lecco.

4.a) —.

4.b) Disciplina legislativa: D.Lgv. n. 157/1995 s.m.

4.c) —.

5. Divisione in lotti: Possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

6. —.

7. Varianti: È ammessa la presentazione di varianti ai sensi dell'art. 24 co. 1 D.Lgv. n. 157/1995 che saranno valutate in base agli obiettivi assicurativi dell'Ente.

8. Durata dell'appalto di servizi: l'affidamento del servizio è relativo ad un periodo di anni cinque che decorrerà dalle ore 24 del 30 giugno 2002 e terminerà alle ore 24 del 30 giugno 2007, con facoltà, da parte dell'Ente, di disdettare il contratto alla scadenza annuale a decorrere dal 30 giugno 2003.

9. —.

10.a) Giustificazione adozione procedura *accelerata* ai sensi dell'art. 10 c. 8 D.Lgv. n. 157/1995: collocamento polizza entro il 30 giugno 2002.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 maggio 2002.

10.c) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1.

10.d) Lingua: Italiana.

11. —.

12. Condizioni minime di partecipazione e documenti da presentare:

domanda di invito inserita, con la documentazione di seguito elencata, in una busta riportante all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del lotto di riferimento e la denominazione e sede del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa e presentata dalla capogruppo, allegando la documentazione riferita ad ogni raggruppata;

documentazione da allegare alla domanda, pena l'esclusione:

dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. attestante:

a) che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgv. n. 157/1995, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgv. n. 65/2000;

b) l'iscrizione al Registro delle Imprese per lo svolgimento dell'attività di assicurazione, o ad equivalente registro professionale o commerciale del Paese di stabilimento;

c) rating pari o superiore a B ++, rilasciato da Standard & Poors's, o altra equivalente agenzia di rating, in validità alla data del presente bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito; il requisito deve essere posseduto anche da tutte le imprese partecipanti in raggruppamento temporaneo;

d) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta Legge, specificando i motivi.

13. La provincia si riserva la facoltà di integrare l'elenco degli invitati alla procedura.

14. Altre informazioni: Non è ammessa la partecipazione per il medesimo lotto di imprese concorrenti che abbiano identità totale o parzia-

le di legali rappresentanti, pena l'esclusione di tutti i soggetti in dette condizioni; non è altresì consentita la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, o la partecipazione sia quale impresa singola che associata, pena l'esclusione, in questo caso, delle sole raggruppate che partecipino singolarmente.

La richiesta d'invito non vincola l'Ente committente.

La Provincia si avvale dell'assistenza del raggruppamento temporaneo d'impresa Marsh S.p.a. e Aon al quale è conferito incarico di brokeraggio ex art. 1, L. n. 792/1984.

I dati personali saranno trattati ai sensi della L. n. 675/1996, con strumenti cartacei ed informatici e con misure idonee a garantire la sicurezza, fatte salve le vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della L. n. 675/1996.

15. Data invio bando all'ufficio della C.E.: 22 aprile 2002.

16. Data ricevimento bando: 22 aprile 2002.

Il Dirigente del Settore Patrimonio - Demanio:
Dott. ing. P. F. Canali

C-13832 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

Comune di Reggio Emilia, P.zza Prampolini, 1; tel. 0522/4561 - 456590, fax 0522/456037.

Procedura gara: pubblico incanto L. n. 109/1994 e succ. mod. Forma del contratto: atto pubblico. Luogo di esecuzione: Reggio Emilia; descrizione lotto unico: ristrutturazione al fine del riuso della ex Fondazione Lombardini con destinazione a Centro Regionale Danza ed ad attrezzature pubbliche - 2° lotto; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.125.014,78 oltre I.V.A. di cui oneri di sicurezza € 33.776,28. Cat. prevalente: OG2 classifica III € 352.301,27. Opere diverse dalla prevalente: OS28 € 317.297,14 - OS6 € 132.654,37 - OS18 € 132.037,34 - OS30 € 122.652,24. Modalità di determinazione del corrispettivo: art. 21, comma 1, lettera b), L. n. 109/1994 citata, criterio del prezzo più basso mediante offerta in ribasso sull'importo posto a base di gara.

Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento gg.), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici è fissata nei giorni 2 maggio 2002, 7 maggio 2002 e 8 maggio 2002 dalle ore 8,30 alle ore 13, c/o Servizio Appalti - Ufficio Gare, Via Emilia S. Pietro, 12 Reggio Emilia. Gli elaborati progettuali sono in vendita presso Eliografia A. Vernizzi, Via Guido da Castello, 8 Reggio Emilia, Tel. 0522/439704 previa prenotazione obbligatoria e dietro pagamento del relativo costo direttamente all'eliografia.

Termine, modalità di presentazione: termine: 15 maggio 2002, entro ore 13. Indirizzo: Comune di Reggio Emilia, Archivio Generale - Sez. Protocollo via del Consorzio, 1; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati.

Prima e seconda seduta pubblica: 17 maggio 2002 e 28 maggio 2002 alle ore 9 c/o Servizio Appalti - Ufficio Gare, via Emilia S. Pietro, 12 Reggio Emilia.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 L. n. 109/1994 citata. Cauzione provvisoria € 22.500,30.

Finanziamento: quota parte mediante oneri di urbanizzazione e quota parte mediante contributo regionale.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, L. n. 109/1994 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-94-95-96-97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero dell'art. 13, comma 5 L. n. 109/1994 citata, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea ai sensi art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1 lett. b) L. n. 109/1994 citata.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: Nelle date fissate precedentemente per la presa visione degli elaborati tecnici si svolgerà la presa visione obbligatoria delle aree ove si svolgeranno i lavori previo appuntamento: tel. 0522/456590. Verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, L. n. 109/1994 citata. Offerte inferiori a cinque: si applicheranno l'art. 89, comma 4 e l'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali: sorteggio. Corrispettivi: art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, L. n. 109/1994 citata. È esclusa la competenza arbitrale. Bando integrale pubblicato su: www.municipio.re.it e albo pretorio del Comune. Responsabile del procedimento: Ing. Giovanni Giavelli.

Il dirigente: Dott. Paolo Bonacini.

C-13833 (A pagamento).

COMUNE DI PRATOLA SERRA (Provincia di Avellino)

Pratola Serra (AV), via Picardo n. 31
Tel. 0825/967816 - Fax 0825/967815

Bando di gara per individuazione socio privato di maggioranza per costituzione società mista

Questo Comune intende costituire una Società per azioni mista a prevalente capitale privato ex art. 116, T.U.O.E.L. 267/2000, per realizzazione casa protetta per anziani:

Durata società: fino al 2050 prorogabile;

Luogo di esecuzione: S. Michele;

Elementi essenziali della costituenda società denominata S. Michele.

Oggetto sociale: realizzazione, gestione casa protetta per anziani ultrasessantacinquenni, parzialmente o non autosufficienti, anche mediante assistenza domiciliare, con riferimento ai malati di Alzheimer.

Capitale sociale: € 520.000,00 - in azioni da € 100 cadauna.

Partecipazione pubblica: 30%.

Partecipazione privata: 70%.

Il Comune sottoscriverà la propria quota conferendo la proprietà della ex Scuola Elementare di S. Michele con terreno circostante, per un valore di € 170.430,78.

Sede società: Casa Comunale.

Consiglio di Amministrazione - Amministratore Delegato: La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di durata triennale, rieleggibile una sola volta, composto da 3 membri, di cui due nominati dal privato.

L'Ente pubblico nomina il presidente.

Collegio Sindacale: Il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, due supplenti, di durata triennale, rieleggibili.

Il Comune nomina un componente effettivo ed un supplente.

La Presidenza del Collegio spetta al componente nominato dal Comune.

Ulteriori specificazioni sono contenute nello schema di atto costitutivo e di statuto, approvato con atto C.C. n. 27 del 20 luglio 2001.

La scelta del socio privato avverrà mediante appalto-concorso, procedura ristretta ex artt. 6 e 23, 1° comma, lett. b) D.Lgs. n. 157/1995 e D.P.R. n. 533/1996.

Ricorso alla procedura accelerata.

Requisiti richiesti al socio privato: Società di professionisti, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. o in analoghi registri professionali per le imprese degli altri Stati membri, operanti nel settore.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: art. 11 D.Lgs. n. 157/1995.

Data limite ricevimento domande di partecipazione redatte in lingua italiana: ore 13 dell'11 maggio 2002.

Indirizzo: come suindicato.

Termine invio inviti a presentare offerta: entro 30 giorni data scadenza per presentazione domande.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i partecipanti debbono soddisfare: alla domanda di partecipazione vanno allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta da persona munita di poteri di rappresentanza, con la quale si attesti:

1) possesso requisiti richiesti, con indicazione del responsabile del servizio interno dell'organizzazione;

2) insussistenza in capo alla società concorrente cause di esclusione ex art. 12 D.Lgs. n. 157/1995;

3) accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel bando di gara, atto costitutivo, schema di statuto;

b) certificato iscrizione Registro Imprese o analoga autorità straniera, di data non anteriore a sei mesi, indicante la rappresentanza legale della società e che la stessa negli ultimi cinque anni non è stata interessata da procedure concorsuali;

c) idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della capacità finanziaria;

d) dichiarazione con descrizione attrezzature tecniche, materiali e strumentali utilizzati per il servizio.

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione va presentata singolarmente.

L'idoneità delle candidature sarà valutata in base ai seguenti elementi:

presenza tra i soci delle figure professionali: (geriatra - urologo - neurologo - psichiatra);

predisposizione di un consultorio geriatrico;

realizzazione laboratorio per analisi di routine;

utilizzo di cooperativa di servizi sociali, preferibilmente senza scopi di lucro, per le attività parasanitarie;

riserva 10% posti letto ai residenti;

sconto 30% diaria mensile residenti.

Per la scelta dei soggetti da invitare alla procedura ristretta l'Amministrazione si avvarrà di Commissione di esperti, che procederà anche alla formazione della graduatoria degli offerenti sulla base degli elementi sopra indicati, assegnando con criteri proporzionali, un punteggio compreso tra 0 e 15 per ogni fattore.

Gli interessati possono richiedere via fax schemi atto costitutivo e statuto.

Responsabile procedimento Antonio De Cicco - Tel. 0825/967815.

Data invio presente Bando alla G.U.C.E. il 20 aprile 2002.

Pratola Serra, 20 aprile 2002

Il Dirigente: Ing. Bernardo Bavaro.

C-13834 (A pagamento).

AZIENDA ULSS N. 15 ALTA PADOVANA

Cittadella (PD), via Casa di Ricovero n. 40

Bando di gara n. 1/2002/SED.

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD) - tel. 049/9424111, fax 049/5973550.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 1 - numero di riferimento: CPV 50750000 - Gestione e manutenzione ascensori conformemente al D.P.R. 162/1999 e ss.mm.

3. Impianti attualmente esistenti: n. 76.

4. Importo triennale a base d'asta: € 325.000,00 I.V.A. esclusa.

5. Luogo d'esecuzione: strutture dell'Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana site nei Comuni di Cittadella, Camposampiero, San Martino di Lupari, Campo San Martino, Piazzola sul Brenta, Galliera Veneta e Fontaniva.

6. Offerte parziali: non ammesse.

7. Varianti: non ammesse.

8. Offerte in aumento: non ammesse.

9. Durata del contratto: triennale con eventuale rinnovo.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate, ai sensi dell'all. 11 decreto legislativo 157/95 e ss.mm.;

11. Sopralluogo obbligatorio: con le modalità che verranno stabilite nella lettera invito.

12. Procedura adottata:

a) licitazione privata ai sensi art. 6, comma 1, lett. b) e art. 10, commi 1-7 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e ss.mm.

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in busta chiusa e sigillata riportante «bando n. 01/02/SED», viene fissato alle ore 12 del giorno 27 maggio 2002.

c) le domande, redatte in lingua italiana su carta legale con firma del legale rappresentante resa autentica ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere inviate all'ufficio protocollo dell'Azienda ULSS n. 15, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD).

13. Condizioni minime richieste: alla domanda di partecipazione in carta semplice dovrà essere allegata, pena la non ammissione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa autentica ai sensi del D.P.R. 445/2000, atta a dimostrare:

a) che la ditta non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.

b) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero, per le ditte straniere, nel registro professionale dello stato di residenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, della Direttiva 92/50/CEE, con l'abilitazione all'installazione, trasformazione, ampliamento, gestione e manutenzione degli ascensori;

c) l'insussistenza della condizione di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

e) il fatturato complessivo realizzato negli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore a € 1.400.000,00, I.V.A. esclusa, pena la non ammissione alla gara.

f) il fatturato della ditta relativo all'esecuzione di servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzato negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a € 700.000,00 I.V.A. esclusa, con almeno un contratto annuo di importo superiore a € 110.000,00 I.V.A. esclusa. La mancanza di detti requisiti impedirà la partecipazione alla gara;

g) l'elenco dei principali contratti di gestione e manutenzione ascensori per i quali sono stati dichiarati gli importi nei punti precedenti con l'indicazione per ciascuno dei rispettivi importi, numero, tipo e casa costruttrice degli impianti, periodi, con idonea attestazione di soddisfazione da parte delle Stazioni Appaltanti ai sensi dell'art. 14, punto 1, lett. a) del decreto legislativo 157/95 (dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000).

h) le filiali e/o le sedi operative della ditta, l'organico medio annuo nell'ultimo triennio del personale dipendente (dirigenti/amministrativi/tecnici) precisando quanto di questo personale, suddiviso nelle varie qualifiche, è impegnato nei servizi di gestione e manutenzione ascensori.

Nel caso di raggruppamenti di imprese i requisiti richiesti alle voci a), b), c) e d) del presente punto devono essere posseduti individualmente da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento, mentre relativamente alle voci e) ed f) la ditta capogruppo deve possedere almeno il 60% del fatturato complessivo (€ 1.400.000,00) e del fatturato relativo all'esecuzione di servizi identici a quello oggetto della presente gara (€ 700.000,00) realizzati negli ultimi tre esercizi ed ogni associata deve possedere almeno il 30% dei suddetti importi. Quanto richiesto alle voci g) e h), invece, deve essere comunque rappresentato da tutte le ditte.

La carenza o l'incompletezza della dichiarazione/documentazione richiesta comporta la non ammissione alla gara d'appalto.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/95 e ss.mm.

15. Punteggi: qualità (offerta tecnica): punti 50/100; - Prezzo (canone): punti 50/100.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 18 aprile 2002; è visibile sul sito internet www.ulss15.pd.it

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio gare (dott.ssa Milani Marta) dell'Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana, tel. 0499424063, telefax 049/5973550.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Franco Amore.

Cittadella, 18 aprile 2002

Il responsabile U.O. Gestione patrimonio:
ing. Franco Amore

C-13493 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Settore Ciclo Integrato delle Acque

Avviso

Sul Burc del 15 aprile 2002 sono ripubblicati con rettifiche il bando e disciplinare di gara relativo a: «costruzione collettore fognario denominato mandata 3 Castellammare di Stabia-cat. OG6 class VI o V, quest'ultima ai sensi del comma 2, art. 3 D.P.R. 34/2000».

Importo a base d'asta € 6.067.700,00.

Le offerte dovranno pervenire entro il 9 maggio 2002 a: Regione Campania Settore Cielo Integrato Acque, via De Gasperi n. 28 - 80133 Napoli. Telefono 081/7963192.

Il dirigente del settore provv.: G. Piccininno.

C-13502 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Avviso di aggiudicazione

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I.
2. Aperta.
3. Aggiudicazione: 26 marzo 2002.
4. Prezzo più basso.
5. 4 concorrenti.
6. Devil Computer System S.r.l., via Roma n. 156 - 80133 Napoli.
7. N. 155 Personal Computer, n. 67 Stampanti, n. 155 Software. CPA 452.
8. —.
9. € 193.772,54 oltre I.V.A.
10. —.
11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. 24 gennaio 2002 Suppl. n. 17.
13. Data di spedizione del presente avviso: 12 aprile 2002.
14. Bando ricevuto dalla G.U.C.E.: 17 gennaio 2002.

Il dirigente della III ripartizione:
dott.ssa Paola Balsamo

C-13503 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Avviso di aggiudicazione

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I.
2. Aperta.
3. Cat. 7 - Servizio di manutenzione apparecchiature informatiche degli uffici dell'Amministrazione - CPC 84.
4. 11 marzo 2002.
5. Prezzo più basso.
6. N. 16 offerte.
7. Infoconsul S.r.l.
8. —.
9. € 118.732,36 oltre I.V.A.
10. —.
11. —.
12. Bando pubblicato nella G.U.C.E. il 20 dicembre 2001 Suppl. 245.
13. Data d'invio dell'avviso: 11 aprile 2002.
14. Data di ricevimento dell'avviso: 11 aprile 2002.
15. —.

Il dirigente della III ripartizione:
dott.ssa Paola Balsamo

C-13504 (A pagamento).

A.R.I.N. - S.p.a. Azienda Risorse Idriche di Napoli

Bando di gara per procedura aperta (allegato IV lettera B dd. leg. vi 157/95 e 65/2000)

1. A.R.I.N. S.p.a., Azienda Risorse Idriche di Napoli, via Costantinopoli n. 98 - 80138 Napoli (Italia) tel. 0039/0817818111, fax 0039/0817818190.

2. Esecuzione del rilievo dei consumi idrici presso i siti della clientela A.R.I.N. nell'ambito territoriale del Comune di Napoli.

Categoria 27 allegato II decreto legislativo n. 157/95. Il servizio è articolato in 2 lotti, ognuno di importo a base d'asta di € 780.000,00 oltre I.V.A., comprensivo del contratto base di durata annuale e dell'eventuale proroga di altri dodici mesi.

La configurazione dei singoli lotti è specificata nello schema di contratto, da ritirare presso il Servizio Affari Legali e Societari dell'A.R.I.N.

Ogni concorrente potrà aggiudicarsi un solo lotto.

3. Territorio comunale della città di Napoli.

4.a)-b)-c) non applicabile.

5. Non applicabile.

6. non sono ammesse varianti.

7. Dodici mesi dall'inizio delle attività - Termine prorogabile, a insindacabile giudizio dell'A.R.I.N., di altri dodici mesi.

8.a) Servizio Affari Legali e Societari dell'A.R.I.N. S.p.a., in Napoli, (Italia), via Pessina n. 66 (tel. 0039/0817818111);

8.b)-c) non applicabile.

9a) ore 15, del 10 giugno 2002;

9.b) ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.a., Area Segreteria Generale, via Costantinopoli n. 98 - 80138 Napoli;

9.c) lingua italiana;

10.a) Legali rappresentanti delle imprese o persone debitamente delegate;

10.b) ore 10,30 dell'11 giugno 2002, nei locali della Direzione della Società appaltante in Napoli, via Costantinopoli n. 98.

11. Cauzione provvisoria dell'importo di € 15.600,00 anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità di almeno 120 giorni dalla presentazione delle offerte.

Cauzione definitiva, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 20% dell'importo di contratto. Le cauzioni, se presentate mediante fideiussioni, dovranno prevedere la rinuncia del fideiussore alla facoltà ex art. 1944 del Codice civile e dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, da una dichiarazione del rappresentante del fideiussore, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante i propri poteri, con allegata la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento.

12. Gli appalti sono autofinanziati. I pagamenti saranno disposti come previsto dallo Schema di Contratto da richiedere all'ARIN S.p.a.

13. I raggruppamenti avranno le forme previste dalle vigenti normative.

14. Sono ammessi alla gara tutti i soggetti, singoli o associati che:

a) sono iscritti nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente, ovvero nel registro Professionale del Paese di residenza se provenienti da Paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) nel cui confronti e nei confronti dei rispettivi rappresentanti legali non sussistono le cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95 e successive modificazioni;

c) se cooperative o consorzi di cooperative, sono iscritti, rispettivamente, nel registro prefettizio o nello Schedario della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

d) sono in possesso di idonee referenze bancarie;

e) sono ottemperanti ai disposti della legge 68/99.

f) hanno conseguito, negli esercizi 1996, 1997, 1998, 1999 e 2000 un fatturato ai fini I.V.A. globalmente non inferiore a € 1.365.000,00 al netto di I.V.A. e, per servizi analoghi a quello in appalto (lettura contatori acqua, luce, gas), un fatturato globale, nei cinque suddetti esercizi, non inferiore a € 312.000,00 oltre I.V.A.

Nelle ATI, i requisiti suddetti, laddove frazionabili, dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 40%, dalle mandanti per almeno il 20%.

Saranno escluse le imprese con rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Non potranno partecipare imprese in più di una ATI o consorzio ovvero partecipare anche individualmente qualora partecipino in ATI o consorzio.

15. 120 giorni dalla presentazione delle offerte.

16. Massimo ribasso sui prezzi posti a base d'asta.

17. Le imprese dovranno far pervenire all'Arin S.p.a. - Area Segreteria Generale, via Costantinopoli n. 98 - Napoli (Italia) entro le ore 15, del giorno 10 giugno 2002, un plico recante la ragione sociale e la seguente dicitura «Offerte servizio rilievo consumi idrici - gara dell'11 giugno 2002».

Il plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dovrà contenere i documenti il cui elenco andrà richiesto al suddetto Servizio Affari Legali e Societari.

Per le offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo 157/95 come successivamente modificato e integrato.

18. Non inviato alcun avviso di preinformazione.

19. 17 aprile 2002 (data di invio).

20. 17 aprile 2002 (data di ricevimento).

Il Resp. del Servizio Affari Legali e Societari:
dott. Renato Carpentieri

C-13530 (A pagamento).

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

Avviso d'Asta Pubblica per appalto servizio di assistenza tutelare, infermieristico riabilitativo, coordinamento assistenziale, pulizie, lavanderia della Casa Protetta comunale e prestazioni integrative di assistenza domiciliare. Proroga termine presentazione offerte: 10 giugno 2002 ore 12.

Nuovo termine ultimo per richiesta di informazioni complementari: 29 maggio 2002.

Nuovo importo a base d'asta: € 560.000,00 I.V.A. esclusa.

Avviso inviato e ricevuto dall'U.P.U.C.E. il 18 aprile 2002.

Il capitolato d'oneri e i documenti possono essere richiesti presso il comune di Vigarano Mainarda (FE). Casa Protetta, via Garibaldi n. 66 - 44049 Vigarano Mainarda (FE) (tel. 0532/436428) cprotetta@interfree.it - servsociali@comunevigarano.it Ufficio Segreteria, via Municipio n. 1 - 44049 Vigarano Mainarda (FE) (tel. 0532.436923 - fax 0532.436563).

Il Caposettore Servizi Sociali e Sanità:
dott.ssa G. Mantovani

C-13477 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI MONSELICE (Provincia di Padova)

Monselice, piazza San Marco n. 1
Tel. 0429/786911 - Fax 0429/73092

Strada Statale n. 10 tratto Monselice - Legnago - Variante agli abitati di Monselice ed Este. Avviso di deposito atti (ai sensi dell'art. 17 della legge 25 giugno 1985, n. 2359).

Il dirigente del Settore Tecnico,

Premesso che con ordinanza prot. n. 1769/2001 del 3 maggio 2001 la Prefettura di Padova ha disposto il deposito presso le Segreterie dei Comuni di Monselice, Este e Carceri del piano particolareggiato di esecuzione relativo alla realizzazione della variante della s.s. n. 10 agli abitati di Monselice ed Este;

Vista l'istanza con la quale l'ANAS - Compartimento per la Viabilità per il Veneto, ha richiesto, nell'ambito della realizzazione della stessa opera, il deposito presso le Segreterie dei Comuni di Monselice, Este e Carceri del piano particolareggiato di esecuzione modificato con l'indicazione delle particelle da espropriare non riportate nel precedente piano particolareggiato e con la rettifica delle superfici delle particelle da espropriare già indicate nello stesso piano particolareggiato;

Vista la Disposizione n. 8950 del 7 dicembre 2000 con la quale è stato approvato, anche ai fini della pubblica utilità nonché urgenza ed indifferibilità, il progetto n. 35 del 23 gennaio 1996, redatto dal Compartimento della Viabilità di Venezia e relativo all'opera anzidetta;

Visto il piano parcellare con il calcolo delle indennità offerte, nonché la planimetria relativa alle espropriazioni;

Vista l'Ordinanza del Prefetto di Padova prot. n. 1769/2001 del 28 febbraio 2002;

Avverte:

che il predetto piano parcellare e la planimetria relativa alle espropriazioni dell'opera di che trattasi sono depositati presso la Segreteria di questo Comune per un periodo di giorni 15 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune, per consentire a chiunque ne abbia interesse di prenderne conoscenza e proporre le proprie osservazioni in merito.

Entro il termine di giorni 15 dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, gli interessati possono presentare eventuali osservazioni scritte inviandole all'Ufficio Protocollo del Comune.

Il presente avviso viene pubblicato per la durata di giorni 15 all'Albo Pretorio del Comune e viene inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Monselice, 22 marzo 2002

Il dirigente: ing. Massimo Valandro.

C-13537 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento per la Viabilità della Liguria

*Lavori urgenti per il completamento del Collegamento
tra la s.s. n. 1 Aurelia e la s.s. n. 582 del Colle S. Bernardo*

Il Capo Compartimento, accertata la regolarità degli atti, ha disposto a norma delle vigenti leggi, il pagamento alla ditta Rupil Gloria, Rupil Giovanni Battista e Rupil Francesco, la somma di L. 12.896.000, quale acconto dell'80% sull'Occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori; alla Ditta Macheda Paolo, la somma di L. 151.200.000, quale acconto dell'80% dell'indennità di esproprio degli immobili necessari ai lavori.

Il Dispositivo, firmato dal Capo Compartimento Ing. Lombardo, travasi in originale presso il medesimo Compartimento ANAS di Genova e copia conforme presso lo Studio Somero in Garesio.

Garesio, 6 febbraio 2002

Geom. Somero Giancarlo.

C-13540 (A pagamento).

PREFETTURA DI CUNEO

Il Prefetto della Provincia di Cuneo decreta l'espropriazione a favore del Magistrato per il Po - Parma, dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Niella Tanaro, necessari ai lavori di regimazione del Fiume Tanaro: Foglio n. 8 mappali: n. 800 di mq 60; n. 801 di mq 313; n. 802 di mq 290; n. 68 di mq 338; n. 69 di mq 481; n. 8 di mq 474; n. 804 di mq 260; n. 805 di mq 427; n. 806 di mq 556; n. 807 di mq 262; n. 812 di mq 270; n. 808 di mq 161; n. 809 di mq 563; n. 92 di mq 637; n. 93 di mq 225; n. 98 di mq 170; n. 99 di mq 162; n. 810 di mq 27.

Il Testo originale del Decreto, trovasi presso la Prefettura di Cuneo e copia conforme presso lo Studio Somero Giancarlo in Garesio.

Garesio, 6 febbraio 2002

Geom. Somero Giancarlo.

C-13539 (A pagamento).

PREFETTURA DI CUNEO

Il Prefetto della Provincia di Cuneo decreta l'espropriazione a favore del Magistrato per il Po - Parma, dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Garesio, necessari ai lavori di regimazione del Fiume Tanaro: Foglio n. 37 mappali: 1515 di mq 354; n. 1517 di mq 46; n. 1516 di mq 51; n. 1518 di mq 115; n. 1513 di mq 83; n. 1514 di mq 53; n. 1520 di mq 153; n. 1521 di mq 109; n. 1522 di mq 136; n. 1523 di mq 276; n. 1524 di mq 251; n. 1525 di mq 159; n. 1526 di mq 181; n. 1527 di mq 560; Foglio n. 38 mappali: n. 890 di mq 1710; n. 503 di mq 185; n. 896 di mq 195; n. 894 di mq 375; Foglio n. 47 mappali: n. 1614 di mq 2; n. 1613 di mq 59; n. 1612 di mq 178; n. 1603 di mq 1444; n. 1604 di mq 806; n. 377 di mq 2780; n. 1605 di mq 928; n. 1608 di mq 138; n. 1609 di mq 133; n. 1168 di mq 1917; n. 1611 di mq 122; n. 1610 di mq 145; n. 1043 di mq 507; n. 362 di mq 90; n. 1615 di mq 2818; n. 1596 di mq 49; n. 1607 di mq 260; n. 1606 di mq 28; n. 1598 di mq 137; n. 1599 di mq 225; n. 1594 di mq 61; n. 276 di mq 773; Foglio n. 37 mappali: n. 1498 di mq 65; n. 1499 di mq 1687; n. 1500 di mq 997; n. 1502 di mq 330; n. 1501 di mq 467; n. 82 di mq 655; n. 75 di mq 130; n. 74 di mq 105; n. 1494 di mq 563; n. 1495 di mq 30; n. 1496 di mq 33; n. 1497 di mq 141; n. 1503 di mq 3; n. 1509 di mq 45; n. 1510 di mq 70; n. 1508 di mq 1610; n. 1507 di mq 1067; n. 1505 di mq 498; n. 221 di mq 849; n. 1506 di mq 630; n. 1504 di mq 165; n. 1512 di mq 1600; n. 890 di mq 538; n. 1511 di mq 192; n. 225 di mq 386; n. 1519 di mq 119.

Il Testo originale del decreto, trovasi presso la Prefettura di Cuneo e copia conforme presso lo Studio Somero Giancarlo in Garesio.

Garesio, 6 febbraio 2002

Geom. Somero Giancarlo.

C-13541 (A pagamento).

PREFETTURA DI CUNEO

Il Prefetto della Provincia di Cuneo decreta l'espropriazione a favore del Magistrato per il Po - Parma, dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Rocca Cigliè, necessari ai lavori di regimazione del Fiume Tanaro: Foglio n. 10 mappali: n. 158 di mq 7854; n. 84 di mq 2402; n. 233 di mq 11800; n. 141 di mq 10638; Foglio n. 11 mappali: n. 129 di mq 3109; n. 130 di mq 1590; n. 138 di mq 988; n. 140 di mq 3534.

Il Testo originale del decreto, trovasi presso la Prefettura di Cuneo e copia conforme presso lo Studio Somero Giancarlo in Garesio.

Garesio, 6 febbraio 2002

Geom. Somero Giancarlo.

C-13542 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI
AUTOSTRADE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Bergamini n. 50

Autostrada A.01 Milano-Napoli. Ampliamento a quattro corsie tratto Modena (Brennero A.22), Bologna (Interconnessione A.14) province di Bologna e Modena comuni interessati: Crespellano (BO), Campogalliano (MO), Castelfranco Emilia (MO), Modena, San Cesario Sul Panaro (MO). Avviso al pubblico.

Ai sensi dell'art. 7 e seguenti della legge n. 241/90, nonché per quanto d'occorrenza anche ai sensi delle disposizioni della legge n. 865/71, Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., concessionaria dell'A.N.A.S. per la costruzione e l'esercizio, tra l'altro, dell'autostrada Milano - Napoli, comunica l'avvio del procedimento volto alla definizione ed alla conseguente approvazione del progetto dell'ampliamento a quattro corsie del tratto Modena (Brennero A.22), Bologna (Interconnessione A.14), ricadente nelle province di Bologna e Modena e precisamente nei comuni di Crespellano (BO), Campogalliano (MO), Castelfranco Emilia (MO), Modena e San Cesario sul Panaro (MO), con la previsione di espropri dei terreni interessati dalle opere autostradali, di cantierizzazione ed accessorie (incluse le opere di viabilità ordinaria e di servizio).

Si informa che a partire dal 29 aprile 2002, per una durata di 30 giorni, chiunque abbia interesse, a qualsiasi titolo, può prendere visione del progetto (inclusivo di relazione generale, corografia generale, sezioni, planimetrie di progetto, piani particellari d'esproprio ed elenco delle ditte da occupare e/o da espropriare risultanti dai registri catastali) presso le Segreterie dei Comuni di Crespellano, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Modena e San Cesario sul Panaro, ovvero presso Autostrade S.p.a. negli uffici della Direzione 3° Tronco Bologna in Casalecchio di Reno.

Eventuali osservazioni potranno essere formulate per iscritto ed inviate alla Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, entro 30 giorni dal 29 aprile 2002.

Responsabile del procedimento è l'ing. Carlo Miconi, Gestione Tecnica-Unità Espropri (tel. 06/43631).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Responsabile Funzione Gestione Tecnica:
ing. Renzo Serventi

S-11215 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

COMUNE DI MARANO (Provincia di Napoli)

Avviso

Il Funzionario Responsabile, rende noto, che con delibera di C.C. n. 2 del 22 febbraio 2002, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato regolamento per la disciplina di dichiarazioni, riscossione, accertamento sanzioni in materia di tributi comunali, annullamento di atti in via di autotutela.

Copia di detto atto è depositato agli atti dell'ufficio di segreteria dell'Ente a libera visione di quanti ne hanno interesse.

Il funzionario responsabile: dott. P. D. D'Auria.

C-13543 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO (Provincia di Napoli)

Avviso

Il Funzionario Responsabile, rende noto, che con delibera di C.C. n. 3 del 22 febbraio 2002, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani.

Copia di detto atto è depositato agli atti dell'ufficio di segreteria dell'Ente a libera visione di quanti ne hanno interesse.

Il funzionario responsabile: dott. P. D. D'Auria.

C-13544 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO (Provincia di Napoli)

Avviso

Il Funzionario Responsabile, rende noto, che con delibera di C.C. n. 3 del 22 febbraio 2002, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili.

Copia di detto atto è depositato agli atti dell'ufficio di segreteria dell'Ente a libera visione di quanti ne hanno interesse.

Il funzionario responsabile: dott. P. D. D'Auria.

C-13545 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 2002). Codice pratica: NOT/2001/755.

Titolare: Sankyo Pharma Italia S.p.a., via Reno n. 5 - 00198 Roma, codice fiscale n. 00468270582.

Specialità medicinale: DEFLAMAT.

75 mg 20 cps - A.I.C. n. 028534016;

100 mg 20 cps - A.I.C. n. 028534028;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente.

15-bis. Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico Maria Sampietro.

S-11176 (A pagamento).

INFOSINT - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), centro dir. Colleoni palazzo Pegaso n. 2
Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato

Nuovo prezzo al pubblico specialità medicinale

VIRACILLINA (piperacillina sodica); 1 flac.no polvere 2 g + fiala solv. 4 ml; A.I.C. 034107.019; classe S.S.N. «A55»; L. 12.400/€ 6,40.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Vincenzo Olgiati.

C-13496 (A pagamento).

ALCON ITALIA - S.p.a.

Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 marzo 2002). Codice pratica: NOT/2000/1683.

Specialità medicinale: CUSIMOLOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

0,25% collirio, soluzione flacone contagocce 5 ml - A.I.C. n. 032004018;

0,50% collirio, soluzione flacone contagocce 5 ml - A.I.C. n. 032004020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Bove.

C-13497 (A pagamento).

Bvk Gulden Italia - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica NOT/2001/1667.

Titolare: Mallinckrodt Medical GmbH Josef-Dietzgen Strasse 1-3, 537773 Hennef, Germania.

Specialità medicinale: OPTIRAY.

Confezione e numero di A.I.C.:

«320 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 20 ml - A.I.C. n. 027674011;

«320 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 30 ml - A.I.C. n. 027674023;

«320 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 50 ml - A.I.C. n. 027674035;

«320 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 100 ml - A.I.C. n. 027674047;

«320 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 150 ml - A.I.C. n. 027674050;

«320 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 200 ml - A.I.C. n. 027674062;

«240 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 50 ml - A.I.C. n. 027674074;

«240 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 100 ml - A.I.C. n. 027674086;

«240 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 200 ml - A.I.C. n. 027674098;

«160 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 50 ml - A.I.C. n. 027674100;

«160 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 100 ml - A.I.C. n. 027674112;

«300 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 50 ml - A.I.C. n. 027674124;

«300 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 100 ml - A.I.C. n. 027674136;

«300 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 150 ml - A.I.C. n. 027674148;

«350 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 50 ml - A.I.C. n. 027674151;

«350 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 100 ml - A.I.C. n. 027674163;

«350 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 150 ml - A.I.C. n. 027674175;

«240 mg/ml soluzione iniettabile» 10 siringhe pronte 50 ml - A.I.C. n. 027674187;

«300 mg/ml soluzione iniettabile» 10 siringhe pronte 30 ml - A.I.C. n. 027674199;

«300 mg/ml soluzione iniettabile» 10 siringhe pronte 50 ml - A.I.C. n. 027674201.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: modifica n. 11: ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il Presidente: Giorgio Del Nobolo.

S-11329 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 36

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998. si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: NERIXIA

Confezione «25 mg soluzione iniettabile», una fiala, A.I.C. n. 035268010, classe A, prezzo € 18,08;

Confezione «100 mg concentrato per soluzione per infusione endovenosa», due fiale; A.I.C. n. 035268022, classe A, prezzo € 134,28.

Il suddetto prezzo è entrato in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal giorno 4 aprile 2002, data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto A.I.C. n. 93 del 14 marzo 2002.

L'amministratore delegato: Dott. Massimo Di Martino.

S-11367 (A pagamento).

FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27

Capitale sociale € 1.084.560 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

FITOSTIMOLINE 14 g + 0,4 g lavanda vaginale, 5 flaconi da 140 ml - A.I.C. n. 09115066, classe «C» prezzo da € 11,88 a € 13,00;

CALCIOFIX 12 flaconcini da 10 ml - A.I.C. n. 023130026 classe «C» prezzo da € 10,23 a € 11,25;

CLAREMA 120 mg, 10 compresse a rilascio prolungato - A.I.C. n. 027456021, classe «C» prezzo da € 1601 a € 17,50.

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore a partire dal 2 maggio 2002.

Farmaceutici Damor S.p.a.

L'amministratore delegato:
dott. H. C. Antonio Riccio

S-11376 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato LL.PP.

Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 11 febbraio 2002 la Ditta Usai Amelia e Carta Emanuele, con sede in Nuoro, hanno chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di l/s 0,20 dalla Sorgente «Poddine» per uso irriguo, nell'ambito dei terreni siti in agro di Jerzu, distinti in catasto al foglio 29, mapp. 29 per la Ditta Usai e al foglio 29, mapp. 38 e 91 per la Ditta Carta.

L'opera di presa è costituita da una tubazione e un pozzetto parzialmente interrato ed è ubicata nel terreno distinto in catasto al foglio 29, mapp. 64.

Nuoro, 10 aprile 2002

Il Direttore del Servizio: Ing. Valentino Vento.

C-13499 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Il Signori Anselmetti Cesare e Luigi, Peretto Secondo e Perin Riz Elia, hanno presentato istanza datata 12 ottobre 2001 per rinnovo in sanatoria della concessione di derivazione di moduli 0,12 d'acqua dal rio Samaritana o Rivetti, in Comune di Graglia, per scopi irrigui, senza sostituzione delle colature.

Biella, 15 aprile 2002

Il Dirigente di Settore: Dr. Giorgio Saracco.

C-13500 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Il Signor Zaniboni Massimo, residente in Viverone, ha presentato istanza in data 18 gennaio 2002 per contestuale autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di moduli massimi 0,03 e medi 0,0025 d'acqua dalla falda freatica sotterranea, per mezzo di un pozzo da realizzarsi in Comune di Viverone (foglio n. 8, mappale n. 152), da utilizzarsi per scopi irrigui, con restituzione delle colature nella stessa falda sotterranea per percolazione naturale.

Biella, 15 aprile 2002

Il Dirigente di Settore: Dr. Giorgio Saracco.

C-13501 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI LECCE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26 febbraio 2002.

Golfsalento s.a.s. - (*Omissis*) *variante urbanistica* (ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 447/98 modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 440/00).

Il Consiglio Comunale (*Omissis*) delibera (*Omissis*) di approvare la variante urbanistica per la realizzazione di un Campo Golf con annesso attrezzature turistico-ricettive, in Lecce in loc. Macchia Chiusa proposto dalla soc. *Golfsalento s.a.s.*, con le prescrizioni tutte quali risultanti dagli atti innanzi richiamati, in conformità del progetto a firma dell'ing. Andrea Retucci e dell'arch. Giovanni (*Omissis*).

Il Dirigente del Settore Urbanistica:
Arch. Raffaele Attisani

C-13538 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Gli avvisi di errata corrige C-13376 e C-13981, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 19 maggio 2001, pagina 72, seconda colonna, e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 2001, pagina 41, prima colonna, non sono da considerarsi validi.

C-13536.

Nell'avviso S-9875 riguardante Convocazione assemblea della LEASFIN - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 12 aprile 2002 alla pagina n. 138,

dove è scritto al 2° p. parte ordinaria: «2. Comunicazioni del Presidente relative alla conversione le loro azioni presso...»;

leggasi:

«2. Comunicazioni del Presidente relative alla conversione *del capitale sociale in Euro*.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso...».

C-13835.

Nell'avviso S-8939 riguardante CERAMICA SANITARIA DEL MEDITERRANEO CESAME - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 2002 alla pagina n. 82, al punto 1 dell'ordine del giorno dove è scritto:

«1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione del collegio sindacale ...»;

deve leggersi:

«1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale ...».

C-13836.

Nell'avviso S-5112 riguardante IMMOBILIARE ALBENZA - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2002 alla pagina n. 10, nel primo rigo del testo dove è scritto:

«L'IMMOBILIARE ALBENZA - S.p.a.»;

deve leggersi:

«IMMOBILIARE ALBENZA - S.p.a.».

C-13837.

Nell'avviso S-9183 riguardante Assemblea ordinaria della TO-SCOPAPER - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 2002 alla pagina n. 133, dove è scritto:

«... per il giorno 10 aprile 2002 alle ore ...»;

leggasi:

«... per il giorno 30 aprile 2002 alle ore ...».

C-13980.

Nell'avviso C-11407 riguardante PREFETTURA DI UDINE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2002 alla pagina n. 178, sotto il titolo, dove è scritto:

«Prot. 4427/51601/2° sett. - rep. 4054»;

leggasi:

«Prot. 4327/51601/2° sett. - rep. 4054».

C-13981.

Nell'avviso S-8468 riguardante IMMOBILIARE NOVOLI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2002 alla pagina n. 128, dove è scritto:

«... per le ore 2 del 30 aprile 2002 ...»;

si deve leggere:

«... per le ore 12 del 30 aprile 2002 ...».

C-13982.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	18
ALLIONE RICERCA AGROALIMENTARE - S.p.a.	11
ALPINAITALIA - S.p.a.	10
AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.	14
AUTOMOBILE CLUB GORIZIA	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE E LEPRENO - S.c.r.l.	16
BANCA POPOLARE DI MAROSTICA Società Cooperativa per azioni a r.l.	16
BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	4
BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a.	5
Banco di Napoli Asset Management Società di Gestione del Risparmio - p.a.	10
BIPIELLE DUCATO - S.p.a.	17
BORGOMATERDOMINI - S.p.a. Centro Polivalente per l'anziano	3
CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.	2
CASA MEMORIA - S.p.a.	6
CASAFORTE SELF STORAGE - S.p.a.	7
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	15
CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA BCC - S.c.p.a. a r.l.	18
CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.c.p.a. a r.l.	18
CENTRO LEASING - S.p.a.	19
CM Consit - S.p.a.	10
COFFINS - S.p.a.	6
CONTINENTAL FIBRE - S.p.a.	13
CORIMA - S.p.a.	8
CORTINOVIS - S.p.a.	3
CSII INDUSTRIE - S.p.a.	4
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	16
DuCa SPV - S.r.l.	17
E.TE.RE. - S.p.a.	8
FACTOPART - S.p.a.	9
FAP - S.p.a.	11
FEMA - S.p.a.	3
FINANZIARIA CERAMICA CASTELLARANO - S.p.a.	5
FINANZIARIA CERAMICHE LE FIANDRE - S.p.a.	6
FINDUSTRIAL - S.p.a.	9

	PAG.	PAG.	
FINLOMBARDA SERVICE - S.p.a. Servizi Finanziari	8	ROLSS ITALIA - S.p.a.	14
FINMA - S.p.a.	1	S.E.A.T.V.A. - Società per gli Esercizi Autofilotranviari Trasporti Viaggi ed Affini Società per azioni	7
GOMMAR - S.p.a.	12	S.I.F.T.A. Società Italiana Finissaggio Tessuti Affini - S.p.a.	14
GRUPPO CERAMICHE DOMINO - S.p.a.	7	S.I.G.R.A.T. - Società Italiana Gestione Ristoranti e Alberghi Tirreni - S.p.a.	9
HUMANITAS - S.p.a.	9	S.p.a. BREGLIA	10
INDUSTRIE GUIDO MALVESTIO - S.p.a.	2	SANPELLEGRINO - S.p.a.	13
ITALFORNO - S.p.a.	8	SARTORIA MEDITERRANEA - S.p.a.	10
ITALSOTRA - S.p.a.	2	SEP - S.p.a.	13
LEASINGROUP SICILIA - S.p.a.	4	SERVICE 24 - S.p.a.	5
LOCAT - S.p.a.	18	SOC. COOP. CAS. SAN GIORGIO DI MONZONE - a r.l.	3
LOCAT - S.p.a.	19	Società Consortile per azioni «CON.FLO.MER.»	12
LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	19	SOCIETÀ ELETTRICA DI TOSCOLANO MADERNO - S.p.a.	12
MAGNETI MARELLI SISTEMI ELETTRONICI Società per azioni	12	SOGEFIN - S.p.a.	11
MARANGONI - S.p.a.	14	SOLAIR SOCIETÀ ITALIANA DI NAVIGAZIONE AEREA - S.p.a.	2
MESSINAMBIENTE - S.p.a.	14	STI Strumentazione Industriale - S.p.a.	11
N.T.M. - S.p.a.	10	TEMPO ECONOMICO EDITORIALE - S.p.a.	2
PA.TE.COR. - S.p.a.	13	TERRA DI LAVORO - S.r.l.	5
POLYBOX - S.p.a. Stabilimento Pozzilli	6	TESSITURA LEANDRO PIOVANO - S.p.a.	7
POMELLA - S.p.a.	12	VFR - S.p.a.	3
PONTE VECCHIO FINANCE - S.r.l.	19		
RIO GIORDANO - S.c. a r.l.	4		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mamelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- CENTRO LIBRARIO MOLISANO**
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
- LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
- LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
- LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
- CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
- LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
- LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
- LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
- LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
- LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
- LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
- LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
- LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
- LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 4 2 9 *

€ 4,25